

informazione SCACCHI

Rivista bimestrale Anno VI Nov-Dicembre 1996 - N°6





6

dicembre 1996



Informazione Scacchi

Rivista Bimestrale - Anno VI - 1996

Registrazione del Tribunale di BG

n. 33.3/7/91

Stampato in proprio

Direttore Responsabile

Bellavita Guido

Proprietà editoriale

Associazione Bergamo Scacchi

Redazione

Bresciani Nicola

Corso Sergio

Cuppini Alessandro

Di Paolo Marco

Eynard Valdo

Gandolfo Marco

Gotti Eugenio

Mione Dario

Pegoraro Giorgio

Rigamonti Stefano

Torchitti Angelo

Sede

via Baracca 4, 24123 Bergamo

Tel./Fax 035/241097

Hanno collaborato:

GianFelice Ferlito,

Cinzia Gerardo

Tommaso Minerva

Sommario

Storia

- Caissa 262
Isaak Linder
- Declino scacchistico spagnolo 266
Franco Pratesi

Galleria

- Godena Grande Maestro 268
Dario Mione
- Enrico Paoli 270
Valdo Eynard

Teoria

- Gambetto Keres 273
Dario Mione

Tornei

- Mendrisio 277
Valdo Eynard
- Toscolano Maderno 281
Redazione
- Corsico 285
Walter Ravagnati

Campionato Italiano

- Belotti campione! 287
Dario Mione
- Campionato Femminile 294
Dario Mione

Matematica

- La casa della Regina 295
Cartesium

Problemi

- Scale 297
Alessandro Cuppini
- Due Alfieri e un Cavallo 304
Alessandro Cuppini

Xiangqi

- Il settimo imperatore 307
Guido Bellavita

In copertina: SIR W. JONES'S POEMS.

Then gently fpoke, let me your lofs fupply. And either nobly win or nobly die.

Editoriale

Il numero si apre con uno contributo di Isaak Linder, storico russo di professione e autore di fondamentali contributi sulla storia antica e moderna degli scacchi. Molti dei suoi studi sono stati tradotti in inglese e tedesco, purtroppo nessuno in italiano, dei suoi lavori ricordiamo: *A.D. Petrov. Il primo maestro russo degli scacchi* (1955); *Chess in Old Russia* (1979); *Alle origini della cultura scacchistica* (1967); *Das Schachgenie Capablanca* (1988). Con l'occasione ringraziamo Gianfelice Ferlito, che grazie al suo interessamento ha reso possibile la pubblicazione di questo articolo di Linder avente per oggetto *Caissa*, la dea degli scacchi. Ringraziamo anche la Prof. Cinzia Gerardo per la fatica della traduzione.

Questo articolo di Linder, si aggiunge ai lavori di Koichi Masukawa, J. Petzold, Georges Hodges, Manfred Eder, Victor Keats, Ken Whyld, Michael Ehn, Egbert Meissemburg, da noi pubblicati negli ultimi anni. Informazione Scacchi sta sempre più diventando un punto di riferimento per gli appassionati alla storia e alla cultura scacchistica.

Declino scacchistico spagnolo, Pratesi con questo articolo prosegue il suo filone di ricerca, dedicato agli antichi manoscritti spagnoli.

Segnaliamo i due articoli dedicati rispettivamente a Enrico Paoli e Michele Godena, entrambi hanno ottenuto il titolo di Grande Maestro.

Gambetto Keres, di Dario Mione, il giovane maestro bergamasco, propone un'interessante articolo teorico, mostrando la pericolosità di questo gambetto.

Molti gli articoli sui tornei disputati, con relative partite: Mendrisio, Toscolano, Corsico.

Ma il clou del numero è dedicato a Bruno Belotti, neo campione italiano assoluto, oltre alla cronaca del torneo abbiamo riportato tutte le partite giocate dal vincitore, così il lettore potrà ripercorrere (rivivendo i momenti salienti) la strada percorsa dal nostro campione.

Un breve cenno anche al campionato italiano femminile.

Molto spazio, quasi una rivista nella rivista, è dedicato ai problemi. *Scale* di Alessandro Cuppini, lungo articolo in cui l'autore ci guida nel mondo degli studi mostrandoci il tema della scala (percorso a zig-zag compiuto da un pezzo).

Ancora Cuppini nell'articolo *Due Alfieri e un Cavallo*, tratta delle scoperte effettuate dai programmi che giocano a scacchi in questo tipo di finale; mentre la *Teoria Umana* li considerava in generale patti, la *Teoria Artificiale* li considera in generale vinti.

Il settimo imperatore, articolo dedicato al giovane campione cinese di xiangqi, Xu Yinchuan.

Dovendo fare un bilancio dell'anno che si sta per concludere, esso non può che essere positivo. Speriamo che Informazione Scacchi, anche per il prossimo anno possa mantenere il livello raggiunto e possibilmente migliorarlo. Non rimane che ringraziare tutti i collaboratori, i redattori e soprattutto i lettori che con il loro contributo permettono di mantenere in vita la rivista.

Buon 1997 !

ALCUNE PAROLE SULLA DIVINITÀ DEGLI SCACCHI

Isaak Linder

Quando si parla di Caissa, mi viene in mente la frase di Voltaire: «se Dio non esistesse, bisognerebbe inventarlo». E non perché gli scacchi non possano farne a meno. Anzi, proprio in quanto straordinaria creazione dell'intelletto umano nelle sue enormi potenzialità, gli scacchi non hanno assolutamente bisogno di un essere creatore di ordine superiore.

Ad ogni modo, anche per gli scacchi è stato inventato un dio, o meglio una dea, cui è stato dato il melodioso nome di Caissa. E sebbene questa divinità, a confronto con le altre, risulti estremamente giovane (ha poco più di 200 anni), la sua genesi e la sua protostoria sono secolari.

Gli scacchi, nella loro forma originaria, sono comparsi in India. Tuttavia, la leggenda orientale a noi nota collega la comparsa di questo gioco non con le divinità di Shiva e Visnù, ma con ministri sacri e con bramini che lo inventarono per il divertimento di re e regine.

Nel primo Medio Evo, comunque, alla loro comparsa in occidente, gli scacchi furono bollati dalla chiesa, sia musulmana che cristiana, come una cosa sgradita a Dio. «Lascio andare la penna e arrossisco al pensiero che, tra le più diffuse forme di divertimento, esistono non solo la caccia e la cattura degli uccelli, ma anche un orrore come il 'gioco con le ossa', cioè gli scacchi». Così scriveva il cardinale Damiani nel 1061.

Anche in Russia gli scacchi furono definiti una creatura di Satana e vietati a pena di severe punizioni.

Tutti questi divieti, tuttavia, come è noto, non portarono ad alcun risultato. Durante il Rinascimento di essi non rimaneva che un vago ricordo: stava cominciando una nuova fioritura del gioco.

In questo periodo si verificò una straordinaria metamorfosi anche nelle ipotesi riguardanti l'origine degli scacchi, che cominciò a essere attribuita agli dei dell'Olimpo, con buona pace della tradizione orientale. Nelle nuove leggende e nelle nuove odi poetiche in onore del gioco, cominciarono a comparire i nomi degli dei dell'antica Grecia e dell'antica Roma. In Francia, ad esempio, rimase a lungo popolare il mito secondo il quale l'invenzione degli scacchi risalisse all'epoca della guerra di Troia e fosse opera di Palamede, che era considerato anche l'inventore di quattro lettere dell'alfabeto, delle monete, dei pesi e delle misure.

Il poeta francese Delil cantò nei suoi versi il proprio «amore verso questo gioco inventato da Palamede». Polemizzando con lui, la "Literaturnaja gazeta" di Pietroburgo, nel numero del 1 aprile 1831, ribatté che «a Palamede sono state attribuite tante cose e non ha bisogno di ulteriori meriti... possiamo toglierli la paternità del gioco degli scacchi senza scrupolo alcuno». Più avanti l'autore dell'articolo, in cui possiamo riconoscere il primo maestro di scacchi russo, Aleksandr Petrov, sostenne la seguente argomentazione: «Appare chiaro che questo gioco è arrivato sino a noi

dall'India e fu inventato molto dopo la guerra di Troia».

Palamede, tuttavia, era entrato a tal punto nel cuore degli scacchisti francesi che chiamarono con il suo nome la prima rivista al mondo dedicata al gioco degli scacchi, fondata a Parigi nel 1836 sotto la direzione del famoso Labourdonnais. In realtà, il nome "Palamede" nascondeva un riferimento del tutto terreno, racchiuso nelle parole che Cervantes scrisse nel suo *'Don Chisciotte'*: «La vita è una partita a scacchi.»

A poco a poco, la figura di Palamede smise di suscitare l'interesse dei lettori e al suo posto comparve la splendida ninfa Caissa, anche lei abitante dell'Olimpo.

In verità, nelle produzioni letterarie di poeti e scrittori di molti paesi del mondo, sia durante il Rinascimento che in seguito, gli dei dell'Olimpo non avevano mai fatto a meno degli scacchi. A questa tesi aveva contribuito, in particolare, una famosa composizione del vescovo italiano Marco Geronimo Vida (1490-1566). In gioventù, quando non era ancora giunto all'apice della sua carriera ecclesiastica, Vida aveva infatti composto un poema in latino dal titolo *'Il gioco degli scacchi'* (1533).

Il contenuto del poema è piuttosto banale. Durante le sfarzose nozze tra Poseidone e Gea, per ordine di Zeus, vengono introdotti preziosi scacchi fatti di bosso, ne vengono spiegate le regole e si dà inizio a una sfida tra Hermes e Apollo. Vengono descritte vivacemente le fasi del gioco, le emozioni degli antagonisti e di uno dei tifosi, Ares, per poi arrivare alla descrizione della vittoria finale conquistata da Hermes.

La descrizione poetica della sfida scacchistica sull'Olimpo, le cui fasi rispecchiavano fedelmente una partita autentica, giocata in base alle nuove regole stabilite nel XV secolo, produsse una profonda impressione, non solo sui contemporanei. Tra questi ultimi, comunque, ricordiamo, in particolare, il poeta polacco Jan Kohanovskij con la sua poesia *"Scacchi"* (Cracovia 1564), in cui furono sviluppati gli stessi temi.

Il poema di Vida ebbe più di 60 edizioni in latino e più di 70 nelle altre lingue europee e la sua influenza si fece sentire anche sul lavoro di Jones, *"Caissa o il poema degli scacchi"* (1763).

L'uomo che ha dato al mondo la dea degli scacchi, il famoso orientalista inglese William Jones, nacque a Londra 250 anni fa, il 28 settembre 1746. Già a quattro anni sapeva leggere, a dieci cominciò a scrivere versi e a dodici traduceva Virgilio e Ovidio.

Jones eccelleva nella conoscenza di molte lingue europee e orientali. I suoi lavori giovanili, *"Poesia dell'Asia con commento in sei libri"* e la grammatica della lingua persiana, hanno conservato valore scientifico fino ai nostri giorni.

A 13 anni Jones giocava a scacchi molto bene; nello stesso tempo, si dedicò allo studio approfondito dell' *"Analisi del gioco degli scacchi"* di Filidoro e a 16 anni compose il poema romantico *"Caissa"*, che risultò essere un vero e proprio inno al vecchio gioco e si distinse per la maturità del contenuto e per la perfezione della forma. Da quel momento in poi, l'amore verso gli scacchi e l'interesse verso la loro storia non lo abbandonarono mai più.

Ci piace anche sottolineare che il creatore di Caissa fu una eminente personalità del suo tempo e un originale umanista. Incontrò Benjamin Franklin, il famoso

inventore e diplomatico americano, anche lui appassionato sostenitore degli scacchi: il suo saggio "Il valore morale degli scacchi" era già stato tradotto in molte lingue. Jones condannò la tirannide di Giorgio III e della sua corte e, nel suo scritto "Principi di amministrazione statale illustrati nel dialogo tra uno studioso e un contadino", espresse la propria simpatia verso la lotta per l'indipendenza condotta dai coloni americani.

Dal 1783 alla fine dei suoi giorni Jones visse in India e si dedicò con serietà allo studio della vita e della cultura del popolo indiano; fondò la "Società asiatica bengalese", studiò il sanscrito e tradusse i classici della letteratura indiana. Leggendo, ad esempio, una pagina del suo diario relativa a un giorno libero dal lavoro (al tribunale di Calcutta) nel 1785 possiamo renderci conto di quanto fosse serio e profondo il suo impegno:

Mattino: Lettera /Dieci capitoli della Bibbia /Grammatica sanscrita/Leggi indiane

Dopo pranzo: Geografia indiana

Sera: Romanzo storico/Aristotele/Scacchi

Proprio in questi anni, Jones fu il primo degli orientalisti a dedicarsi seriamente all'analisi del problema dell'origine degli scacchi. Nel secondo tomo degli "Studi asiatici" (Calcutta 1770), fu pubblicato il suo lavoro "A proposito del gioco indiano degli scacchi". In esso Jones sosteneva tenacemente la tesi secondo la quale gli scacchi fossero nati in India e si fossero inizialmente chiamati 'chaturanga'. Tuttavia Jones fu costretto a riconoscere che non gli era stato possibile ritrovare nelle fonti sanscrite una prova certa a sostegno delle proprie tesi.

«L'eccezionale semplicità, la straordinaria perfezione di questo gioco nella forma in cui è conosciuto in Asia e in Europa, mi persuadono del fatto che esso sia stato il risultato di un unico sforzo creativo di un qualche genio; tale gioco non è frutto di gradual miglioramenti, ma è nato come un'improvvisa esplosione; tuttavia, non sono riuscito a trovare nei manoscritti dei bramini testimonianza sicura relativa a questo raffinatissimo gioco, indubbiamente nato in India».

Così scriveva Jones riassumendo i risultati dei suoi studi, nei quali, comunque, negò recisamente sia la possibilità di un lungo processo nella genesi degli scacchi che quella di un'ulteriore evoluzione.

William Jones morì il 27 aprile 1794 a Calcutta nel fiore degli anni. La sua cultura multiforme e il suo interesse letterario per i problemi della civiltà orientale esercitarono una profonda influenza sullo sviluppo dell'orientalistica in tutto il mondo.

Jones lasciò una chiara traccia anche in campo scacchistico, sia come storico che come autore dell'immortale "Caissa".

Il poema si apre con una descrizione di una lotta incruenta che genera grande divertimento tra le ninfe e gli dei dell'Olimpo. Mentre giocano le ninfe Delia e Serena, compare l'incantevole Caissa (protettrice dei boschi). Di lei si innamora il dio della guerra, Ares, ma i suoi approcci non hanno successo. Una delle ninfe consiglia allora ad Ares di escogitare un gioco che possa rabbonire la driade amante dello sport. Ares si rivolge al dio dello sport Eufrone

«... e il dio l'aiutò.

Dal firmamento creò una tavola
e vi disegnò sopra dei quadrati.
Usando altro materiale creò dei soldati.
Scrisse quindi le regole di questa battaglia
e, alla fine, chiamò il gioco Caissa.
Il figlio d'Albione ne fu contento
ma diede a quel gioco un nome diverso:
'Scacco e Matto'.
La driade stava riposando presso un ruscello.
Il dio, fauno veloce, le si avvicinò
e le mostrò la tavola e i soldati.
A lei piacquero quelle fila di combattenti immobili.
Si sforzò di comprenderne le regole
e si innamorò profondamente del gioco.
«Chi ha sfidato il mio intelletto?
Ho riconosciuto il bel dio Ares nel mio nemico,
ero stata troppo severa con lui!»

Seguono quindi alcuni versi che descrivono sfide scacchistiche sull'Olimpo e narrano come, con l'aiuto del gioco inventato da Eufrone, e chiamato scacchi, Ares conquistò Caissa.

Il poema di Jones è un'originale apoteosi degli scacchi. La bellissima ninfa Caissa produsse profonda impressione negli ambienti scacchistici e fu riconosciuta musa protettrice degli scacchi. Non è facile stabilire chi fu il primo ad eleggerla tale, sebbene si sappia che, a metà del secolo scorso, quasi contemporaneamente a Londra e Parigi apparvero delle raccolte di scritti su argomenti scacchistici in cui la Caissa di William Jones occupava un posto di rilievo.

Ma se già allora Caissa fu acclamata protettrice degli scacchi, la sua fama è enormemente cresciuta nel nostro secolo. A ciò hanno contribuito i neoromantici degli anni '20, quali ad esempio Tartakower, Reti, Nimzowitsch, e molti altri scacchisti e letterati sulle cui labbra risuona spesso il nome della bella ninfa. Ricordiamo ad esempio l'opera di Tartakover "Breve conversazione con la dea Caissa". Famose sono anche le piccole opere umoristiche del letterato e compositore austriaco Josef Krejcik, di cui furono pubblicate due raccolte nel 1925, intitolate "I tredici figli di Caissa" e "Gli spensierati figli della musa degli scacchi".

Molti giornali e molti circoli di scacchi del nostro secolo portano il nome di questa musa. Anche uno dei primi programmi di scacchi dell'IBM, scritto da matematici sovietici, prese il nome di Caissa; tale programma nel 1974 aprì la strada al gioco degli scacchi al computer.

Ma se Caissa protegge coloro che lavorano nel campo degli scacchi, ancora maggiori grazie ella riversa su chi lotta, seduto alla scacchiera. Oggi Caissa ha milioni di amici in tutto il mondo e dona il suo dolce sorriso a tutti coloro che amano gli scacchi.

Traduzione a cura della Prof. Cinzia Gerardo

DECLINO SCACCHISTICO SPAGNOLO

Franco Pratesi

Sullo spagnolo Pedro Pantoja de Aiala, nato a Toledo alla fine del Cinquecento, abbiamo pochissime notizie; studiò legge con professori famosi, come Alphonso Guillen de la Carrera; successivamente divenne giudice nel tribunale di Siviglia, e morì poco dopo aver lasciato tale carica. Accanto alla preparazione giuridica, ebbe una eccellente formazione umanistica, come dimostrato anche dall'unico lavoro che di lui conosciamo. Nessuno oggi lo ricorderebbe più se non fosse per il suo trattato sui giochi, meglio strutturato e più esauriente di altri studi sull'argomento. Della prima edizione (Pedro Pantoja de Aiala, *De Ludorum Universa Antiquitate*, Madrid: Tazo, 1625, cc. 272) sono stati segnalati soltanto un paio di esemplari, e il lavoro è noto soprattutto a seguito del suo inserimento in una raccolta settecentesca di testi sul diritto romano.

Pantoja discute principalmente i giochi della civiltà classica ma fornisce anche utili cenni ai giochi del suo tempo, dama, carte, e così via. Qualcosa di utile ci dice anche sugli scacchi, come possiamo leggere in E. Otto, *Thesaurus juris Romani. Editio secunda*. Utrecht: Broedelet, 1733), T. IV, col. 1025: "Hic ludus olim fuit Hispanis frequentior, quam hodie; desuetudo enim frequentiam interdixit, et exulem fecit: est namque, etsi permissus, segnitie plenus (ne dicam ineptissimus, ut Navarro dicitur) et quo animus potius gravatur, quam relaxatur, ob continuam mentis agitationem."

Troviamo qui alcune considerazioni importanti. La più tradizionale consiste in una valutazione del gioco in termini di validità. Per gli scacchi le discussioni di questo genere sono abbastanza ricorrenti, con presenza di tutte le possibili sfumature fra un'accettazione entusiastica e un netto rifiuto. Qui la posizione è intermedia, ma indirizzata piuttosto in senso negativo. Non si considera la possibilità di proibire gli scacchi, e questo è già qualcosa in un'epoca in cui di solito si discuteva di giochi solo per condannarli. Non si parla però nemmeno dei pregi degli scacchi. Qui se ne cercano i difetti e con uno scopo: spiegare perché il gioco ha perso il largo seguito popolare di cui godeva in passato.

Questa spiegazione si può ricondurre al fatto che gli scacchi sono un gioco pieno di inerzia; il Navarro aveva concluso che si trattava di un gioco "inettissimo", il massimo dell'inutilità; Pantoja indica quella conclusione come un limite con cui si può concordare o meno, ma finisce con l'ammettere che giocare a scacchi è faticoso, a causa della continua agitazione mentale.

In realtà si potrebbero invocare altre spiegazioni, risalendo alla decisione di allontanare dalla Spagna ebrei e mori, rendendola per secoli un paese cattolicamente ottuso. Oppure, restringendoci al campo scacchistico, considerare la nota sfida di Madrid del 1575, con gli spagnoli sconfitti dagli italiani, che dette certamente un contributo. Ma il nostro obiettivo non è giudicare la plausibilità della spiegazione di Pantoja; più utile per noi è poter registrare il fenomeno che lo induce a

cercarne una giustificazione. La sua testimonianza sul declino locale degli scacchi appare inequivocabile e ci permette di aggiungere un utile punto di riferimento sulla evoluzione degli scacchi in Spagna: "Questo gioco ebbe un tempo fra gli spagnoli maggior diffusione di oggi; il disuso infatti ne ha ostacolato la popolarità".

Già nel primo quarto del Seicento gli scacchi erano dunque diventati in Spagna un gioco per poche persone e per poche occasioni. Nelle grandi linee, questa decadenza non ci giunge del tutto nuova. Sapevamo anche che nei secoli successivi gli scacchi non hanno più trovato in Spagna un centro di eccellenza a livello mondiale. Non sapevamo invece (o almeno non lo sapevo io) che il declino degli scacchi spagnoli fosse stato così repentino.

C'è un altro punto da sottolineare, in quanto costituisce un utile dettaglio all'interno della testimonianza. Il disuso degli scacchi in Spagna ha reso il gioco non solo meno frequente ma anche "esule". Questo dettaglio è significativo: gli scacchi non sono morti; si sono piuttosto trasferiti. Potremmo anche cercare di indicare dove, a cominciare dalle capitali, Palermo, Napoli, Roma, Parigi, Londra.

Dal quadro che ci presenta Pantoja la conclusione sembra chiara: l'ambiente spagnolo non è più adatto alla proliferazione di nuove linee teoriche di gioco, né di finali artistici; le condizioni per il progresso di quella teoria che costituiva il ricco bagaglio dei giocatori spagnoli da ora in poi si incontreranno lontano dalla patria. E' naturale supporre che i maestri di scacchi seguissero il gioco in questo suo "esilio" e si può così capire meglio, tra l'altro, la frequenza con cui incontriamo annotazioni più o meno chiaramente spagnole anche sui manoscritti italiani dell'epoca.

Però questo esilio degli scacchi, e degli scacchisti spagnoli di livello magistrale, deve essere inquadrato insieme a vari avvenimenti precedenti e posteriori. Rispetto al passato, si deve osservare che questa emigrazione era in realtà in atto da secoli. Già Lucena riconobbe che il suo viaggio in Europa e la connessa possibilità di confrontare le varianti teoriche adottate nei vari paesi furono alla base della stesura del suo libro, e lo stesso avvenne per altre raccolte, stampate e manoscritte, fino a risalire al maestro spagnolo di cui ci dà notizia Zanobi Magnolino: in quest'ultimo caso siamo verso la metà del Quattrocento, quando gli scacchi moderni erano ancora da svilupparsi. Rispetto al futuro, non è pensabile, con l'inoltrarsi nel Seicento, che gli scacchisti spagnoli continuino a lungo a comportarsi da maestri a giro per l'Europa: il testimone passerà agli italiani, e specialmente al Calabrese.

NOVITÀ EDITORIALI PRISMA

M. Tal e Jakov Damskij, *Magia dell'attacco*, pp. 320, 187 diagrammi, inserto fotografico, prezzo di copertina Lire 34.000

Gabor Kallai, *Enciclopedia essenziale delle aperture*, pp. 320, prezzo Lire 36.000

Jakov Nejstadt, *Manuale del gioco combinatorio*, pp. 352, prezzo Lire 38.000

Gennady Nesis, *Come entrare in un finale vincente*, pp. 192, prezzo 26.000.

Per informazioni rivolgersi a PRISMA EDITORI Srl, Via Tripoli 00199 ROMA
ordine telefonico al numero 06/86219434 (fax 06/86218469).

Michele Godena Grande Maestro !

Dario Mione

Dopo Sergio Mariotti, finalmente l'Italia ha il suo secondo grande maestro "fatto in casa". E' Michele Godena di Treviso, classe 1967, peraltro uno dei pochi italiani ad essersi distinto in campo non solo nazionale da qualche anno a questa parte. Candidato maestro a 12 anni, nel 1982 Michele ottiene il premio nazionale "Gioacchino Greco" tra le giovani promesse, con Arlandi, D'Amore e Lanzani; ma forse pochi avrebbero scommesso che, proprio lui avrebbe conseguito il massimo titolo internazionale: molti sono i giocatori promettenti, pochi quelli che confermano gli auspici. A 17 anni nel 1985, diviene maestro. Nella lista Elo dell' 1/1/1988, circa tre anni più tardi, il Nostro si vede ratificato il titolo di maestro Fide: e del resto i 2430 punti da lui posseduti apparivano più che indicativi del suo valore. A vent'anni è però difficile credere che possa andare tanto in là. Proprio nel 1988, tuttavia, Michele brucia le tappe: 1^a norma di maestro internazionale all'open di Lugano dove conclude con 5,5 punti su 9 dopo un gara di testa ed avendo preso gli "scalpi" del GM statunitense Yasser Seirawan, uno dei più quotati a mondo e del vegliardo Samuel Reshewsky; 2^a norma di M.I. all'open di Biel, con 7 su 11, dove giunge primo degli italiani; 3^a e definitiva norma al torneo di Litomerice (IV cat. Fide), in Cecoslovacchia, dove si classifica al primo posto, imbattuto con 8,5 su 11.

Da allora più volte si pone in evidenza: è primo ad Aosta nel 1989 con 7 su 9,

davanti a 13 G.M. tra i quali il russo Bareev; secondo ex-aequo al campionato italiano assoluto 1990, dietro Tatai; buon 4° all'open Fide di Forlì nel 1991, alle spalle di Malaniuk, Pedersen e Miles. Il grande passo tarda però ad arrivare: forse non è ancora maturo, forse è troppo incostante, forse non crede abbastanza nelle proprie possibilità..

Poi un guizzo, nel torneo di Capodanno 1992/93, a Reggio Emilia, sconfigge i tre G.M. invitati Azmaiparashvili, Portisch e Vaganian e, dopo 5 turni è in testa con 4 punti alla pari con quest'ultimo. Gliene basterebbero altrettanti nei rimanenti 6 incontri, in cui deve affrontare solo connazionali, per ottenere la prima e tanto ambita norma di G.M. Purtroppo non colleziona che cinque patte, incassando anche una sconfitta, giungendo così primo degli italiani e conquistando per la prima volta il titolo di campione nazionale assoluto, ma rimandando a data da destinarsi l'obiettivo maggiore. La "Gazzetta dello Sport" scrisse, a proposito del suo risultato, "Godena tricolore a due facce" ...

A marzo del '93 Michele giunge ottimo 2° allo zonale di Lisbona dietro al ben più blasonato spagnolo Miguel Illescas e, nella lista Fide al 1/7/93, supera di 5 punti la barriera dei 2500.

Nel gennaio 1994, a Filettino, si conferma campione italiano assoluto con uno stratosferico 9 su 11 (alla pari, con Belotti). Finalmente, nel 1995, la prima norma di G.M.: la ottiene in ottobre ad Asti, dove è primo con 7 su 9.

Poco più di un mese dopo, a novembre, arriva anche la seconda al torneo

zonale di Linares, dove conclude con 6 punti su 11 giocando con grandi maestri di grosso calibro, quali Van der Sterren, Miles, Piket, Illescas e Hodgson, solo per citarne alcuni. Vince poi agevolmente, con 7 su 9, la 55^a edizione del campionato 1995/96 italiano assoluto, qualificandosi con Belotti al torneo di Reggio Emilia (XIV Fide!). Nella città emiliana Michele combatte bene, perde un solo incontro, spreca un paio di buone occasioni e, alla fine, per mezzo punto non ottiene la norma definitiva.

Ormai però sembra maturo: all' 1/7/96 lo troviamo con 2550 punti in lista Elo Fide e a Montecatini, ad agosto i 7 punti su 9 gli valgono finalmente la 3^a norma (e norma anche per Arlandi).

Il titolo di Grande Maestro gli viene così ratificato in ottobre a Yerevan, nel congresso Fide svoltosi durante le olimpiadi: in questa manifestazione, a proposito, Michele è prima scacchiera della formazione italiana e, tra i nostri, è il migliore con 7,5 punti su 13.

Ancora non si può dire del futuro di questo oraggioso giocatore, che, tra i pochi in Italia, ha scelto la carriera professionistica in un paese in cui gli scacchi non consentono certo di guadagnare abbastanza per vivere. Auspicanoci quanto prima un inserimento nella lista dei Top 100 da parte sua, gli auguriamo una carriera folgorante e fortunata, ricca di successi: e chissà che il suo esempio non possa costituire un incentivo per altre giovani promesse italiane!

Cramling P. - Godena

Erevan 1996

1. d4 d5; 2. c4 e6; 3. ♖f3 c6; 4. ♖c3 ♗f6; 5. ♗g5 h6; 6. ♗:f6 ♗:f6; 7. e3 ♗d7; 8. ♗d3 d:c4; 9. ♗:c4 g6; 10. 0-0 ♗g7; 11. b4 0-0; 12. ♖c1 ♗e7; 13. ♗b3 a6; 14.

♗d3 b6; 15. ♗e4 ♗b7; 16. ♖a4 ♖fc8; 17. ♗d2 ♗f8; 18. ♖b1 ♖a7; 19. ♖fc1 ♗d8; 20. ♗b2 ♗f6; 21. ♗f3 ♗d5; 22. ♗d3 a5; 23. b:a5 ♖:a5; 24. ♗c4 ♖b5; 25. ♗c2 ♖:b1; 26. ♖:b1 ♗a6; 27. ♗de5 ♗g7; 28. ♗d3 ♗f8; 29. ♗b3 ♖b8; 30. ♗ce5 ♗d6; 31. ♗c5 ♖a8; 32. ♗e4 ♗c7; 33. ♖c1 ♗b7; 34. a4 ♗g7; 35. ♗c4 ♗f8; 36. h4 ♗a6; 37. ♗e5 ♗b7; 38. h5 g5; 39. ♗c2 ♖c8; 40. ♗d3 ♗a6; 41. ♗e5 c5; 42. ♗e2 ♗b7; 43. ♗b1 ♗g7; 44. a5 ♗:e5; 45. d:e5 ♗:e5; 46. a:b6 ♗:b6; 47. ♗d2 ♗d5; 48. ♗f3 ♗c6; 49. ♗b2 ♗d7; 50. ♖d1 ♗b6; 51. ♗:b6 ♗:b6; 52. ♗e5 ♗d5; 53. ♗f3 c4; 54. ♖c1 c3; 55. ♗d7 ♖c7; 56. ♗e5 ♗g7; 57. ♗d3 ♗f6; 58. ♗:d5 ♗:d5; 59. ♗b4 ♗b3; 60. f3 c2; 61. ♗f2 ♖c4; 62. ♗d3 ♖c3; 63. ♗e1 g4; 64. f:g4 ♗g5; 65. ♗e2 ♗:g4; 66. ♗d2 ♖c8; 67. ♗d3 ♗:h5; 68. ♖f1 ♖c7; 69. ♖a1 ♗g4; 70. ♖a3 ♗d5; 71. ♖a4 + ♗g3; 72. e4 ♗c4; 73. ♗c1 ♗f1; 74. e5 h5; 75. ♖d4 ♗:g2; 76. ♗e2 + ♗f2; 77. ♖f4 + ♗f3; 78. ♗c1 ♗g3; 79. ♖d4 h4; 80. ♖d8 h3; 81. ♖g8 + ♗g4; 82. ♗e2 + ♗h4; 83. ♖h8 + ♗h5; 0-1

Godena - Denny

Erevan 1996

1. e4 d5; 2. e:d5 ♗f6; 3. ♗f3 ♗:d5; 4. ♗c3 ♗d6; 5. d4 a6; 6. g3 e6; 7. ♗g2 ♗e7; 8. 0-0 0-0; 9. ♗e2 ♗d8; 10. ♖d1 c6; 11. ♗e4 ♗:e4; 12. ♗:e4 c5; 13. d5 e:d5; 14. ♖:d5 ♗e8; 15. ♗g5 g6; 16. ♗d2 h6; 17. ♗f3 ♗f6; 18. ♗f4 ♗g7; 19. ♖:c5 ♗d7; 20. ♖c4 ♗b6; 21. ♖e4 ♗b5; 22. ♖ee1 ♗d7; 23. ♖ad1 ♗c6; 24. ♗d4 g5; 25. ♗:b5 g:f4; 26. ♗:c6 b:c6; 27. ♗c7 ♖a7; 28. ♗:f4 ♗:b2; 29. ♖e4 ♗g7; 30. ♖e8 ♖:e8; 31. ♗:e8 ♗d5; 32. ♗:g7 ♗:f4; 33. ♗f5 ♗e2 +; 34. ♗f1 ♗c3; 35. ♖d8 + ♗h7; 36. ♖d6 ♗:a2; 37. ♖:h6 + ♗g8; 38. ♖:c6 a5; 39. ♗d4 a4; 40. ♗b5 ♖a5; 41. ♗a3 ♖d5; 42. ♖c8 + ♗g7; 43. ♖c4 1-0

Enrico Paoli

Valdo Eynard

Enrico Paoli è grande maestro. Il titolo, *honoris causa*, gli è stato formalmente conferito in occasione del congresso FIDE ad Erevan dello scorso settembre.

Arduo sintetizzare in poche pagine sessanta anni di una multiforme attività che ha spaziato dall'indomito giocatore, al sottile compositore di studi, dal teorico al brillante scrittore e pubblicista, dall'organizzatore al dirigente. Nel 1982 quando ricevette il premio "Gioacchino Greco" una vita per gli scacchi, parve a tutti evidente che mai premio era stato più giustificato, ma non era finita.... Mi limiterò, chiedendo scusa per l'incompletezza, con qualche flash a mettere in evidenza questa mostruosa attività illuminando quei momenti in cui le nostre storie scacchistiche si sono non dirò incontrate perché abbiamo sempre volato su piani diversi, ma quanto meno sfiorate. Della sua attività sono stato di volta in volta attento lettore, spettatore, anche tifoso quando mi capitava tra le mani un suo libro o quando giocavo anch'io, seppure a debita distanza, in un torneo inferiore.

1946. Scorrendo l'annata 1946, giusto cinquant'anni fa, de l'Italia Scacchistica, la prima in mio possesso, m'imbatto nella partita Paoli-Siveri. Siamo nel primo dopoguerra, faticosamente riemerge anche la vita scacchistica. Paoli (Trieste 1908), profugo istriano, veniva da Fiume, come Ginoulhiac, Mohar e tanti altri scacchisti, sta disperatamente cercando casa in Italia. La troverà, gra-

zie all'aiuto di Siveri, Norcia e Villani proprio a Reggio Emilia e inizierà così quel fecondo sodalizio che unirà indissolubilmente Paoli alla città di Reggio.

1949. Nell'era Szabados Venezia è all'avanguardia nell'organizzazione di eventi scacchistici. Paoli partecipa al torneo di Venezia 1949 giungendo ottavo su sedici partecipanti, ma prendendosi la soddisfazione di battere col nero l'ungherese Szabo, vincitore del torneo. L'anno successivo il torneo è ancora più forte, ci sono, in pieno periodo di guerra fredda, anche i sovietici che regolarmente dominano. Paoli è lontano dalle prime posizioni, ma, ancora una volta riesce a prendersi la bella soddisfazione di battere il vincitore del torneo.

1951. E' l'anno di Paoli. Vince a Vienna e Firenze, è campione italiano a Venezia e riceve il titolo di maestro internazionale.

1953. Per le edizioni de "La scacchiera" Paoli pubblica "Strategia e tattica sulla scacchiera" un libro che colma una lacuna, su cui si formeranno migliaia di scacchisti italiani.

1957. Con chiara superiorità Paoli è nettamente primo nella sua Reggio per la 2^a volta nel Campionato Italiano.

1958. Inizia a Reggio, per l'organizzazione di Paoli la serie dei tornei di Capodanno. E' l'inizio di una straordinaria tradizione scacchistica che sta battendo tutti i record di longevità. Paoli che ne è l'ideatore, l'organizzatore e, all'occorrenza anche giocatore inizia quella gloriosa serie di "ciclostilati" in proprio (ne ho una lunga serie) dove, in stretta eco-

nomia, in un'epoca in cui non si parlava ancora di "sponsor" e di "ingaggi" ma di "sostenitori" e di "argent de poche" riporta, oltre alle partite, spesso diffusamente commentate, anche e con lodevole trasparenza il rendiconto finanziario dove, nella voce delle entrate, i privati potevano permettersi di competere con le banche.

1959. Siamo agli inizi dell'epoca dei Festival. Io, alla mia prima esperienza nazionale, partecipo, naturalmente nell'ultimo dei tornei in programma, al 1° Festival di Imperia e vedo per la prima volta Paoli, uno scacchista che avevo sino allora incontrato soltanto sui libri, un mito per me, che vince in sicurezza il Magistrale. Nello stesso anno Paoli pubblica a Reggio "54 studi scacchistici" dove raccoglie il meglio di un decennio di lavoro come compositore di studi.

1967. A Savona si giocano contemporaneamente il Campionato Italiano ed un torneo di qualificazione allo stesso. Da una parte c'è Paoli, dall'altra Pegoraro, che conquisterà l'ammissione, Ginoulhiac ed io. Paoli è secondo, preceduto da Tatai, ma ancora una volta vince col vincitore del torneo. Durante le pause lavora con grande impegno con mezzi per quei tempi all'avanguardia, ma che erano naturalmente soltanto i lontani e poveri parenti di quelli attualmente in uso per l'inserimento delle partite col chess base o altri programmi similari.

1968. Il fatidico 1968. Paoli, è ormai sessantenne, rinvince per la terza volta per spareggio tecnico davanti ad un sorprendente Grassi il Campionato Italiano. Dirà poi che è ormai tempo che emergano i giovani. Sarà accontentato: sta per esplodere Mariotti! Nello stesso torneo Pegoraro conquista il titolo di maestro e Ginoulhiac ultimo, ma

"l'importante è partecipare", fa la sua ultima apparizione in un torneo nazionale.

1972. E' l'anno del match Fisher - Spassky. Gli scacchi hanno anche in Italia un momento di straordinaria pubblicità. L'americano è un Personaggio, si intravede la possibilità che venga interrotto il monopolio scacchistico sovietico, nascono nuove riviste, si inaugurano nuovi Festival, tutti si mobilitano. Paoli ed io partecipiamo, naturalmente in tornei differenti al Festival di Bari.

1974. Paoli pubblica "Il finale negli scacchi" uno studio sistematico sui finali, un libro che ha coperto una lacuna nella nostra letteratura scacchistica e che avrebbe potuto colmare qualche mia grave lacuna se avessi avuto il tempo di studiarlo debitamente.

1975. A Paoli arbitro designato del match Fisher - Karpov, il match che non si farà, viene assegnata la direzione del torneo di Milano, uno dei più grossi eventi scacchistici degli anni settanta con la presenza di Karpov, di due ex campioni del mondo come Tal e Petrosian di Larsen, Portish ed altri. Io, tra il pubblico di una sala-teatro mi godo l'affascinante spettacolo.

1979. Paoli pubblica "Giocare bene per giocare meglio" un libro che non ho letto, ma di cui trovo straordinariamente ben azzeccato il titolo. Non è una verità Lapalissiana, mi sembra il fondamento di ogni miglioramento.

Negli anni successivi Paoli continua la sua collaborazione con rubriche varie sulla rivista "Scacco" (1979-1981) e su "L'Italia Scacchistica" (dal 1987), non disdegna di partecipare anche a qualche semilampo, interviene sempre nei Campionati Italiani Semilampo di S. Giorgio su Legnano - Castellanza dove abbiamo anche l'occasione di giocare

l'uno contro l'altro (io come over 60 e Lui come over 80). Non manca mai di chiedermi notizie di Ginoulhiac che non vede da quasi trent'anni. Partecipa inoltre spesso e volentieri agli "Open" svizzeri di Chiasso-Mendrisio. L'ultima volta nel novembre scorso è nel mio stesso albergo.

Szabo - Paoli
Venezia 1949

1. ♖f3 d5; 2. g3 e6; 3. ♙g2 ♖f6; 4. 0-0 ♗bd7; 5. d4 ♙e7; 6. c4 c6; 7. ♖c3 0-0; 8. ♗d2 e5; 9. d:e5 ♗:e5; 10. c:d5 ♗:d5; 11. ♗:d5 c:d5; 12. ♗b3 ♙e6; 13. f4 ♙b6+; 14. ♙d4 ♙:d4+; 15. ♗:d4

l'alleggerimento della posizione dovrebbe favorire il B. ma la possibilità di non ritirare subito il cavallo rimette tutto in discussione.

15. ... ♙c5; 16. e3 ♙:d4; 17. e:d4 ♗c6; 18. f5 ♙d7; 19. ♙:d5 ♗:d4; 20. f6 ♙c6; 21. ♙:c6 ♗:c6; 22. f:g7 ♗:g7; 23. ♙d2 ♙ae8; 24. ♙c3+ f6; 25. ♙ad1 ♙e6; 26. ♙f5 ♗g6; 27. ♙df1 ♗e7; 28. g4 ♙c6; 29. ♙b5 b6; 30. ♙e1 a6; 31. ♙h5 ♙f7; 32. ♙b4

Il B. mette un piede in fallo

32. ... ♙c4;

Ed il N. subito lo castiga.

33. ♙:e7 ♙:g4+; 34. ♗f2 ♗:h5; 35. ♙e6 ♗g6; 36. ♙d8 ♙b4; 37. b3 ♗f5; 38. ♙d6 ♗e5; 39. ♙c6 ♗d5; 40. ♙c3 ♙d7; 41. a3 ♙f4+; 42. ♗g3 ♙f5; 43. ♙:b6

Il B. ha finalmente accettato di guadagnare un pedone, ma adesso la situazione del suo re si fa precaria.

43. ... ♙g7+; 44. ♗h4 ♙g2; 45. ♙c7 ♙e2; 46. ♙g3 h5; 47. ♙d3+ ♗e4; 48. ♙d6 a5; 49. b4 a:b4; 50. a:b4 ♙b2; 51. ♙b6 ♗f3; 52. ♗h3 ♙b3; 53. ♙c7 ♙c3; 54. ♙g3 ♙c4; 55. ♙b8 h4; 56. ♙d6 ♙d5; 57. ♙c5 ♙d3; 58. ♙h8 ♗f4+; 59. ♗g2

Se 59. ♗:h4 ♗f5+; 60. ♗h5 ♙h3 matto
59. ... h3+; 60. ♗f1 ♙c2; 61. ♗e1 ♙:h2;
0-1 un lavoretto di pazienza e precisione

Kotov - Paoli
Venezia 1950

1. d4 d5; 2. c4 e6; 3. ♗c3 c6; 4. e3 ♗f6;
5. ♗f3 ♗bd7; 6. ♙d3 ♙e7; 7. 0-0 0-0; 8. b3 b6; 9. ♙b2 ♙b7; 10. ♙e2 ♙c8; 11. ♙fd1 ♙c7; 12. ♙ac1 ♙b8; 13. e4 d:e4; 14. ♗:e4 ♗:e4?!

meglio 14. ... c5;

15. ♙:e4 g6; 16. ♙g4?

Non sempre Kotov "gioca come un grande maestro". La mossa giusta era 16. c5!

16. ... ♙f6;

Prendendo subito gli opportuni provvedimenti difensivi.

17. ♙c2 ♙cd8; 18. ♙c1 c5; 19. ♙h6 ♙fe8; 20. ♙e4?!

Meglio 20. ♙e2

20. ... ♙:e4; 21. ♙:e4 c:d4; 22. ♗:d4?

Non sempre Kotov "pensa come un grande maestro"

22. ... ♗c5; 23. ♙g4

Se 23. ♙e3 e5; 24. ♙f3 ♙:d4; 25. ♙:d4 e:d4; 26. ♙:f6 ♙e1+ matto

23. ... ♙:d4; 24. ♙:d4 ♙e5!;

Mettendo in drammatica evidenza la debolezza della prima traversa. Ma Paoli se n'era già accorto diverse mosse prima.

25. ♙d1 ♙e4!;

Evidentemente

26. h3 ♙c2; 27. ♙:d8 ♙:d8; 28. ♙g5 ♙d1+; 29. ♗h2 ♙:f2; 30. ♙e7 ♙g1+; 31. ♗g3 ♙d3+; 0-1

Sul prossimo numero un articolo di Alessandro Cuppini sull'attività di E. Paoli come compositore di studi.

Gambetto Keres: ma cos'è?

Dario Mione

Abbiamo già sommariamente trattato del gambetto siciliano (vedi I.S. n° 3/96), con il quale, dopo 1.e4 c5, il Bianco sacrifica immediatamente un pedone laterale giocando 2. b4 per acquisire il controllo del centro. Esistono tuttavia forme "ritardate" di tale gambetto, che scaturiscono dopo 2. ♖f3 e6; 2. ♖f3 d6; e perfino 2. ♖f3 ♖c6. La teoria, per dire il vero, non se ne occupa granché: anzi, per lo più le snobba in grande stile (né tiene molto di conto, del resto, la forma "pura" del gambetto, sopra ricordata). In questa sede è mia intenzione occuparmi della variante:

1. e4 c5; 2. ♖f3 d6; 3. b4, che porta l'altisonante nome di "gambetto Keres". Come si può intuire l'appellativo gli viene dal compianto grande maestro estone, vincitore del torneo A.V.R.O 1938 e giocatore al vertice dello scacchismo mondiale ancora negli anni '60, che lo utilizzò (spesso con successo) nei primi anni della sua carriera.

L'idea principale del Bianco è di far giocare con un tempo in meno all'avversario la spinta in d5: come si vedrà le posizioni che scaturiscono da questo interessante gambetto "ritardato" sono ricche di possibilità tattiche ...

IL GAMBETTO ACCETTATO

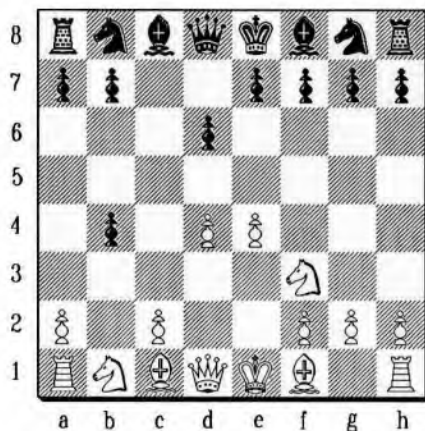
Dopo 1. e4 c5; 2. ♖f3 d6; 3. b4 c:b4; la mossa più conseguente con il piano del Bianco è senz'altro 4. d4. Per delizia dei lettori vorrei però riportare una breve ma intensa partita in cui il primo

giocatore optò per

4. a3 ♖f6; 5. ♖b5+ (usuale 5. d3)
5. ... ♖d7; 6. ♖e2 b:a3; 7. ♖c3! ♖:b5; 8. ♖:b5+ ♖d7; 9. ♖:a3 e6; 10. d4 d5; 11. ♖e5! ♖:b5; 12. ♖:b5 ♖:a3; 13. ♖:a3 ♖a6; 14. ♖d6+ ♖d8; 15. ♖d:f7+ ♖c7; 16. ♖d6+ ♖b6; 17. ♖e2 ♖:e4; 18. ♖b1+ ♖a5; 19. ♖a1+ ♖b6; 20. ♖d7+ ♖c6; 21. ♖de5+ e patta nella Csaszar-Barcza, Ungheria 1938.

Bando alle divagazioni, torniamo alla nostra linea.

Dopo: 1. e4 c5; 2. ♖f3 d6; 3. b4 c:b4; 4. d4



che in armonia con la strategia del primo giocatore occupa immediatamente il centro, la risposta migliore del Nero è 4. ... ♖f6, costringendo l'avversario a prendere provvedimenti circa il ♖ e4 e al contempo sviluppando un pezzo.

A) L'alternativa 4. ... d5; non ha dato buona prova di sé: 5. e:d5

Interessante pure 5. ♖bd2 d:e4; 6. ♖:e4 ♖f6; 7. ♖:f6+ e:f6; 8. ♖d3 seguita da 0-0 e a3 con compenso

5. ... ♖f6;

Se 5. ... ♗d5; 6. c4 b:c3; 7. ♖:c3 rientrando con un tempo in più, nella linea da me proposta e analizzata nel già citato articolo in I.S. n 3/1996

6. c4 b:c3; 7. ♗a4 +

La dubbia condotta di gioco dell'avversario permise al Bianco, nella partita Hayden-Rakicz Inghilterra ??, di spuntarla anche dopo 7. ♖:c3. Ecco il seguito 7. ... ♖:d5; 8. ♗b3 ♖:c3; 9. ♗:c3 ♖c6; 10. ♖b5 ♖d7; 11. 0-0 e6; 12. d5! e:d5; 13. ♖e1 + ♖e7; 14. ♗:g7 ♖f8; 15. ♖a3 ♖e6; 16. ♖ac1! ♖:a3; 17. ♖:c6 b:c6; 18. ♖:c6 + ♖e7; 19. ♖:e6 + ! 1-0

7. ... ♖d7; 8. ♗b3 ♗b6;

Essendo dia sviluppato il ♖ g in f3, la più pretenziosa 8. ... ♗a5; è quanto meno dubbia: 9. ♖:c3 ♖:d5; 10. ♖d2 ♖:c3; 11. ♖c4 e6□; 12. ♗:b7! ♖c6; 13. ♗c8 + ♗d8□; 14. ♗:d8 + ♖:d8; 15. ♖:c3 con finale preferibile per il Bianco 9. ♗:b6 a:b6; 10. ♖:c3

ed il Bianco ha buon gioco

B) Neppure 4. ... g6; si è rivelata particolarmente efficace. L'estroso David Bronstein, opposto a Levin Urss 1969, punì inesorabilmente le imprecisioni dell'avversario dopo questo tratto costringendolo ben presto alla resa: 5. ♖c4 ♖g7; 6. 0-0 e6; 7. a3 b:a3; 8. ♖:a3 a6; 9. ♖f4 ♖c6;

Se 9. ... ♖e7; allora 10. ♖b5+

10. d5+ ♖e5; 11. d:e6 ♖:e6?;

Il Nero doveva rassegnarsi all'orribile 11. ... f6;

12. ♖:e6 f:e6; 13. ♖g5 ♖e7;

Se 13. ... ♗d7; allora 14. ♖b5 +

14. ♖:e5 + - d:e5?!

Lievemente migliore 14. ... ♖:e5;

15. ♗b1! ♖h6; 16. ♗b3 ♗c8; 17. ♖c4 b5; 18. ♗b4 + ♖f6; 19. ♖:e5! 1-0

A 19. ... ♖:e5; segue 20. f4 + ♖f6; 21. e5 + ♖f5; 22. ♗e4 + ♖g4; 23. ♗f3 + ♖f5; 24. g4 + ♖:g4; 25. ♗e4 + mentre

in caso di 19. ... ♖:g5; vince 20. ♗e7 + ♖f6; 21. f4 + + -

Dopo 4. ... ♖f6; invece il Bianco è pressoché forzato a giocare

5. ♖d3

che del resto è anche una utile mossa di sviluppo e colloca l'♖ nella sua casa ideale. Il Nero può così finalmente effettuare 5. ... d5;

Inferiore 5. ... ♖c6; 6. d5! ♖b8; 7. 0-0 g6; 8. ♗e1 ♖g7; 9. ♗:b4 0-0; 10. ♖b2 ♖bd7; 11. a4+ Freiman-Rowner, Urss 38

cui il Bianco è virtualmente costretto a rispondere con 6. ♖bd2!

Difatti non sarebbe più tanto buona 6. e:d5 ♖:d5; 7. 0-0 ♖c6; 8. a3 e6; ed ora se 9. a:b4 allora 9. ... ♖d:b4; costringendo il Bianco a perdere un tempo per spostare l'♖ e idealmente proseguire il proprio sviluppo con ♖e7, 0-0, b6, ♖b7. Del resto non va neppure 6. e5 in vista di 6. ... ♖e4; 7. ♖g5 (7. ♖bd2?? ♖c3- +) ♖:g5; 8. ♖:g5 ♖c6; 9. ♖e3 e6; 10. 0-0 ♖d7; e il Nero non ha problemi.

Dopo 6. ♖bd2 giungiamo alla posizione chiave dell'intera variante.

Seguiamo di qui le mosse della famosa partita Keres-Eliskases, Semmering Baden 1937

6. ... d:e4;

Era forse lievemente preferibile 6. ... e6; dopodiché 7. e5 ♖fd7; 8. ♖f1!? ♖c6; 9. ♖g3 ♖e7; 10. 0-0 0-0; 11. ♖e1 ♖b6; avrebbe condotto ad una posizione in cui per il Bianco sarebbe risultato più difficoltoso trovare compenso adeguato in cambio del materiale sacrificato.

7. ♖:e4 ♖bd7;

E' giocabile anche 7. ... ♖:e4; benché il Nero debba fare attenzione 8. ♖:e4 ♖d7; 9. 0-0 ♖f6; (Interessante 9. ... g6; 10. ♖b1 ♖f6; 11. ♖d3 ♖d5; con gioco poco chiaro, Spielmann- Da Haas Amsterdam 1938) 10. ♖d3 e6; 11. ♖e5 ed ora la partita Sahlmann-Reiher Ambur-

go 1938 si concluse rapidamente dopo 11. ... a6?; (migliore 11. ... ♖e7; ed ora se 12. ♖b5 + ♖d7; 13. ♖:d7 ♖:d7; 14. d5 a6!;) 12. ♖e1 ♖e7; 13. ♖e3! 0-0; 14. ♖h3 ♖d7; (unica l'orribile 14. ... g6;) 15. ♖:h7 + ! ♖h8; (15. ... ♖:h7; 16. ♖h5 + -) 16. ♖g5 ♖c6; 17. ♖:f6 g:f6; (17. ... ♖:f6; 18. ♖g6 + ♖g8; 19. ♖h8 + ♖:h8; 20. ♖h5 + ♖g8; 21. ♖h7 + #) 18. ♖e4 + 1-0 seguiva in ogni caso il matto con 19. ♖g4 8. ♖eg5?!

La più tranquilla 8. 0-0 e6; 9. ♖e1 avrebbe dato al Bianco compenso per il ♖ sacrificato senza bisogno di crearsi problemi.

8. ... ♖c7!;

Le altre repliche erano inferiori. Ad esempio:

a) 8. ... h6; 9. ♖:f7! (9. ♖e6 ♖b6!;) ♖:f7; 10. ♖e5 + ♖:e5; 11. d:e5 ♖d5; 12. ♖h5 + ♖g8; 13. ♖g6 ♖e6; 14. 0-0 e non c'è difesa contro la minaccia f2-f4-f5 (Tartakower);

b) 8. ... e6; 9. 0-0 h6; 10. ♖:e6! f:e6; 11. ♖g6 + ♖e7; 12. ♖e1 con la minaccia ♖h4

9. c4!? h6!;

Non lasciandosi ingolosire dal ♖, che si sarebbe ben presto rivelato indigesto: 9. ... b:c3; 10. ♖b3 e6; 11. ♖:f7 ♖:f7; 12. ♖g5 + con attacco devastante.

10. ♖h3! g5; 11. ♖hg1 ♖g7; 12. ♖e2 e5!; 13. ♖g3 0-0?;

Dopo una precisa difesa Eliskases mette il piede in fallo. La mossa corretta era 13. ... e4; col possibile seguito 14. ♖:e4 (14. ♖e2 0-0; 15. ♖:e4 ♖e8; 16. ♖:f6 + ♖:f6; 17. ♖e3 ♖g4; e il Bianco è in imbarazzo: 18. 0-0 ♖:d4; oppure 18. h3 ♖:e3; 19. f:e3 ♖g3 +; 20. ♖f1 ♖:d4; sono entrambe favorevoli al Nero) ♖:e4; 15. ♖:e4 ♖c4; 16. ♖b2 0-0; ed è alquanto difficile per il Bianco trovare sufficiente compenso per il ♖ in meno, essendogli impedito di mettere al sicuro

il proprio ♖.

14. 0-0 e4; 15. ♖:e4 ♖:e4; 16. ♖:e4 ♖c4;

La posizione è apparentemente simile a quella scaturita dalla precedente analisi: la differenza assai rilevante è che, tuttavia, il Bianco è riuscito ad arroccare.

17. ♖d3 ♖d5; 18. ♖e1 g4; 19. ♖h4 ♖b6;

Dopo 19. ... ♖:d4; 20. ♖b1, con la doppia minaccia ♖b2 e ♖f5, il Bianco avrebbe ampio compenso per i due ♖ di svantaggio.

20. ♖b1 ♖d7; 21. ♖e4 ♖fe8; 22. ♖f4 ♖d6?!

Era migliore 22. ... ♖a4; ed ora 23. ♖b4 ♖c3; 24. ♖d2 ♖ac8; avrebbe dato ancora chances al Nero, vista la disposizione poco armonica dei pezzi bianchi.

23. ♖d2 ♖d5; 24. ♖:g4! ♖:g4?;

Consentendo al Bianco di chiudere agevolmente i conti. Dava ancora qualche possibilità 24. ... ♖c3; 25. ♖:c3 b:c3; 26. ♖f5 ♖ac8; 27. ♖c2 ♖h8; ed ora il Nero tiene.

25. ♖:g4 ♖f6; 26. ♖f5 ♖f8; 27. ♖:g7 ♖:g7; 28. ♖h5 ♖f6; 29. ♖h4 h5; 30. ♖b4 ♖ac8; 31. h3 ♖c7; 32. ♖b5 ♖e6; 33. ♖:h5!

ed il Nero si arrese. A 33. ... ♖:h5; segue il matto con 34. ♖d8 + ♖e8; 35. ♖b4 + ecc., mentre mosse tendenti ad evitare la minaccia ♖h6, come 33. ... ♖e7; sono destinate all'insuccesso a causa di 34. ♖g5 ♖f8; 35. ♖b4 + + -

Una partita interessante, benché non priva di inesattezze da ambo le parti, che ben illustra le molte possibilità tattiche insite nelle posizioni risultanti dal gambetto Keres accettato, ed è di monito a non prenderlo troppo sotto gamba.

Naturalmente il pedone b4 si può anche non prendere ...

IL GAMBETTO RIFIUTATO

L'unica mossa utile di cui il Nero dispone per rifiutare il gentile omaggio, dopo 1. e4 c5; 2. ♖f3 d6; 3. b4 è senz'altro 3. ... ♗f6;

Altre continuazioni appaiono quanto meno insensate. Ad esempio: 3. ... b6?!; 4. b:c5 d:c5; (con 4. ... b:c5; si sarebbe rientrati nella Mione-Muller, Zuoz 1995 I.S. n 6/95-1/96) 5. ♖c4 ♗c6; 6. 0-0 e6; 7. ♖b2 ♗f6; 8. d4 ♗:e4; 9. d5! ♗:e7?; (era migliore 9. ... ♗a5; benché dopo 10. ♖e2, secondo Kapitaniak, il Bianco si sarebbe assicurato gioco migliore) 10. ♗e5 a6; 11. ♗:f7 ♖:f7; 12. d:e6 + 1-0 Kapitaniak-Zawadki corr.1928.

Dopo 3. ... ♗f6; al Bianco non resta che catturare in c5. 4. b:c5 ed ora il seguito più comune è: 4. ... ♗:e4;

Benché interessante sia pure 4. ... d:c5; 5. e5 ♗d5; 6. ♖c4 e6; 7. 0-0 ♗c6; 8. ♖e2 ♗e7; 9. d3 con gioco equilibrato

Seguiamo ora le mosse della Keres-Herseth, Stoccolma 1937.

5. c:d6 ♗:d6;

Sembra interessante anche 5. ... e6; La Rivise-Rather New York 1946, proseguì 6. c4 (giocabili anche 6. ♖b2 ♖b6; 7. ♖d4 ♖:d6; e 6. ♖b5 + ♖d7; 7. ♖:d7 + ♗:d7; 8. ♖e2 ♗df6; 9. ♗:e5!? ♗:d6; in ambo i casi con gioco equilibrato) ♖:d6; 7. d4!? ♗c6?; (migliore 7. ... ♖b4 +; 8. ♗bd2 ed ora: 8. ... ♖c3; 9. ♖b1 ♗:d2; 10. ♖:d2 ♖:d4; 11. ♗:d4 ♖:d4; 12. ♖f3 con l'idea ♖c3 e poi ♖d3 con compenso per il ♖ sacrificato) 8. a3 0-0; 9. ♖d3 ♗f6; 10. ♖b2 ed ora anziché la mega-cappella 10. ... e5??; 11. d:e5 ♖e8; 12. 0-0 e il nero abbandonò in vista di 12. ... ♗:e5; 13. ♗:e5 ♖:e5; 14. ♖:e5 ♖:e5; 15. ♖:h7 + il Nero avrebbe dovuto continuare con 10. ... ♖c7; , benché il Bianco avrebbe conservato le migliori prospettive.

6. ♗a3

La partita Spielmann-Landau 1938 proseguì 6. ♖b2!? ♖g4; (oppure 6. ... e6; 7. ♖d3! ♗d7; 8. 0-0 ♗f6; 9. ♖e1±) 7. ♖e2 e6; 8. 0-0 ♗c6; 9. ♗e5 ♗:e5; 10. ♖:e5 ♗c4; 11. ♖c3 ♖:e2; 12. ♖:c2 ♖c7; 13. d3 ♗b6; 14. g3! con buon gioco per il Bianco.

6. ... ♖c7; 7. ♖b2 ♖g4; 8. ♖e2 ♗d7; 9. 0-0 ♗f6?;

Una perdita di tempo. Considerando che il Bianco ha già pressoché completato l'assetto delle proprie forze, sarebbe stata preferibile 9. ... e6; attendendo gli eventi ed aprendo una possibile via d'uscita all'♖ camposcuro.

10. c4 ♖d7;

In caso di 10. ... a6; era ugualmente forte 11. ♖c1 con la minaccia 12. c5

11. ♖c1 ♖d8; 12. c5 ♗c8;

I pezzi del Nero sono tutti rintanati in posizione passiva.

13. ♗b5 ♖:b5; 14. ♖:b5 + ! ♗d7; 15. ♗e5 h5;

Disperazione. Il Nero evita ♖h5, ma la posizione è senza speranze.

16. ♖b3 e6; 17. c6 b:c6; 18. ♖:c6 ♖b7; 19. ♖:e6 + ! ed il Nero abbandona. Ogni tentativo di salvezza è del tutto inutile: 19. ... f:e6; 20. ♖:e6 + seguito da ♖f7# 19. ... ♖e7; 20. ♖:e7 + ! ♗:e7; 21. ♖:f7 + ♗d6; 22. ♗c4 + ♗c5; 23. ♖f5 + e matto in poche mosse.

Beh, in definitiva, che ne dite? Personalmente considero il gambetto Keres più rischioso di quello "siciliano" originale: tuttavia credo sia stato dimostrato che nasconde le sue indubbie insidie e che dev'essere affrontato con la massima cautela e precisione per evitare veloci sconfitte. Quanto meno, dunque, provate ad adottarlo come arma a sorpresa: giocare tatticamente non può che aiutare a progredire, e tanto più può far piacere se si riesce anche a vincere in poche mosse!

6 Open Scacchistico Ticino - Mendrisio 1996

Valdo Eynard

Si parte con oltre duecento partecipanti (208) tra i quali un G.M., 8 M.I. e 4 M.F. E' presente anche Paoli, molto festeggiato per il suo recente titolo di G.M. ad honorem, il giocatore più anziano. Il più giovane è lo svizzero Antognini Francesco (1985) che alla fine vedrà ancora diciotto giocatori dietro di lui. C'è possibilità di gloria per tutti.

La classifica finale sarà di tutto rispetto, ma si sa che il sistema svizzero favorisce i giocatori con l'Elo più alto.

L'Italia gioca le sue carte con i M.I. Belotti, Mantovani e Tatai. La Svizzera con Huss e Kaenel. La tribù degli apolidi con Gallagher inglese trapiantato in Svizzera, Kelecevic bosniaco-svizzero e Habibi di non so quale origine, ma che in Svizzera gioca per i colori della Germania.

Col sistema svizzero bisogna, potendo, sempre vincere. Per giocatori di media forza come noi (Mohar, Scarpellini e il sottoscritto) ogni incontro ci vede partire come favoriti o sfavoriti. Bisogna vincere quando si deve vincere e cercare di limitare i danni quando siamo la parte debole.

Io, per esempio, (Elo svizzero 1960) ho dovuto incontrare tre più forti (sulla carta): Neyer (2215), Caloni (2195) e Falchetta (2205) e quattro più deboli: Surchat (1716), Antognini (1493), Piazza (1690) e Mueller (1769). Risultato: tre sconfitte coi più forti e 3,5 punti coi più deboli con un risultato finale che mi classificava 113 mentre avrei, a dar retta all'Elo, dovuto essere 87.

Mohar e Scarpellini hanno fatto i miei stessi punti classificandosi però per lo spareggio Buchholz davanti a me, Scarpellini 100 e Mohar 101. Belotti ha vinto, e non sempre facilmente, le prime quattro partite, ma ha poi pareggiato le ultime tre. Gallagher, il vincitore, è partito con sei su sei (con qualche vittoria strappata coi denti) e ha potuto concedere una patta all'ultimo turno ormai sicuro vincitore.

Si è giocato nella sede del Mercato Coperto di Mendrisio recentemente ristrutturata, splendida e funzionale. Perfetta come al solito l'organizzazione dell'equipe di Cavadini coadiuvata, tra gli altri, anche dalla nostra Dapiran reduce dalle Olimpiadi e da Toscolano.

Questa la classifica finale per le prime dieci posizioni:

1	Gallagher	SVI	6.5
2	Tatai	ITA	6.0
3	Huss	SVI	6.0
4	Joksic	YUG	6.0
5	Kelecevic	BIH	5,5
6	Belotti	ITA	5.5
7	Mantovani	ITA	5.5
8	Feizullahu	KOS	5.5
9	Campanile	ITA	5.5
10	Salveti	ITA	5,5

PARTITE

Latka - Belotti

Mendrisio 1996

1. e4 c5; 2. ♖f3 d6; 3. d4 c:d4; 4. ♖:d4 ♖f6; 5. ♖c3 a6; 6. ♙e2 e6; 7. ♙e3 ♙c7; 8. ♙d2 b5; 9. f3 ♖bd7; 10. g4 h6; 11.

♖g1 b4; 12. ♖a4 d5;

Il N. già pervenuto alla spinta in d5 passa in vantaggio.

13. ♖e6 f:e6; 14. e:d5 ♖:d5; 15. ♖d3 ♖e5; 16. ♖e4 ♖c4; 17. ♖g6 + ♗d8; 18. ♖f4 ♗:f4; troppo facile ! 0-1

De Castro - Gallagher

Mendrisio 1996

1. d4 ♖f6; 2. ♖f3 g6; 3. ♖f4 ♖g7; 4. ♖bd2 d6; 5. e4 0-0; 6. c3 ♖h5; 7. ♖e3 e5; 8. d:e5 d:e5; 9. g3 ♗e7; 10. ♖c4 ♖d7; 11. b4 b6; 12. ♖g5 h6; 13. ♖gf3 ♖df6; 14. 0-0 ♗h7; 15. a4 ♖g4; 16. a5 ♖:e3; 17. f:e3 ♖f6; 18. a:b6 c:b6; 19. ♗c2 ♖b7; 20. ♖a6 ♖c6; 21. ♖d3 h5; 22. ♖c4 ♖h6; 23. ♖f:e5 ♖b5; 24. ♖f3 ♖g4; 25. ♖:g4 h:g4; 26. ♖f4 ♖ad8; 27. ♖d1 ♖:d3; 28. ♗:d3 ♗e6; 29. ♗d4 ♖:c4; 30. ♖f6 ♖:e3+; 0-1

Tatai - Sivaji

Mendrisio 1996

1. e4 c5; 2. ♖f3 d6; 3. d4 c:d4; 4. ♖:d4 ♖f6; 5. ♖c3 g6; 6. ♖e3 ♖g7; 7. f3 0-0; 8. ♗d2 ♖c6; 9. 0-0-0 ♖d7; 10. h4 h5; 11. ♖h6 ♗a5; 12. ♖b3 ♗c7; 13. ♖:g7 ♗:g7; 14. ♗g5 a6; 15. ♖d2 ♖e5; 16. f4 ♖c4; 17. ♖:c4 ♗:c4; 18. e5 d:e5; 19. f:e5 ♖h7; 20. ♗:e7 ♖g4; 21. ♗:b7 ♖fb8; 22. ♗d5 ♗f4; 23. ♗d4 ♖b4; 24. ♗:f4 ♖:f4; 25. ♖d4 ♖c8; 26. g3 ♖g4; 27. ♖d3 ♖f8; 28. ♖f1 ♖e6; 29. ♖:e6 + ♖:e6; 30. ♖f4 ♖c8; 31. ♖:g4 ♖:g4; 32. ♖d6 ♖c5; 33. ♖d5 ♖c6; 34. ♖d3 f6; 35. ♖d6 ♖:d6; 36. e:d6 ♗f7; 37. ♖d5 g5; 38. c4 ♖e6; 39. ♖b6 g:h4; 40. g:h4 1-0

Gallagher - Cruceli

Mendrisio 1996

1. e4 e6; 2. d4 d5; 3. ♖c3 ♖b4; 4. e5

c5; 5. d:c5

E' proprio vero che si può giocare di tutto.

5. ... ♖e7; 6. ♖f3 ♖d7; 7. ♖d3 ♖c6; 8. 0-0 f6; 9. e:f6 ♗:f6; 10. ♖g5 ♗f7; 11. ♖d2 h6; 12. ♖:d5 e:d5; 13. ♗e1 + ♖de5; 14. ♖:e5 ♖:d2; 15. ♖:f7 + ♗:f7; 16. ♗:d2 1-0

Tatai - Aranovitch

Mendrisio 1996

1. e4 c5; 2. ♖f3 ♖c6; 3. ♖b5 g6; 4. 0-0 ♖g7; 5. ♖e1 ♖f6; 6. e5 ♖d5; 7. ♖c3 ♖c7; 8. ♖:c6 d:c6; 9. ♖e4 ♖e6; 10. d3 0-0; 11. ♖e3 b6; 12. ♗d2 ♖e8; 13. ♖h6 ♖d4; 14. ♖:d4 ♗:d4; 15. ♖:g7 ♗:g7; 16. ♖c3 ♖f5; 17. ♗e2 ♖ac8; 18. h3 c4; 19. d:c4 ♖e6; 20. ♗f3 ♗:c4; 21. ♖e4 ♗c5; 22. b4 scacco matto alla Donna. 1-0

Berset - Gallagher

Mendrisio 1996

1. e4 c5; 2. ♖f3 d6; 3. d4 c:d4; 4. ♖:d4 ♖f6; 5. ♖c3 a6; 6. ♖c4 e6; 7. ♖b3 b5; 8. 0-0 ♖e7; 9. ♗f3 ♗b6; 10. ♖g5 0-0; 11. ♖ad1 ♖b7; 12. ♖fe1 b4; 13. ♖a4 ♗a5; 14. ♖:f6 ♖:f6; 15. c3 b:c3; 16. ♗:c3 ♖c6; 17. ♖:c6 ♖:c3; 18. ♖:a5 ♖:a5; 19. ♖e3 ♖fd8; 20. ♖ed3 ♖:e4; 21. ♖:d6 ♖:d6; 22. ♖:d6 ♖c8; 23. ♖c3 ♖b7; 24. ♖d7 ♖c6; 25. ♖d3 ♖f8; 26. h3 ♖e7; 27. ♖d1 ♖b6; 28. ♖a4 ♖:a4; 29. ♖:a4 ♖c1+; 30. ♖h2 ♖:f2; 31. ♖b3 f5; 32. ♖c3 ♖d4; 33. ♖g3 ♖c2; 34. ♖d1 g5; 35. ♖f3 e5; 36. ♖b7 + ♖e6; 37. g4 e4+; 0-1

Hitzgerova - Belotti

Mendrisio 1996

1. e4 c5; 2. ♖f3 e6; 3. d4 c:d4; 4. ♖:d4

♖c6; 5. ♖c3 ♖c7; 6. ♙e2 a6; 7. 0-0 ♖f6;
 8. ♙e3 ♙b4; 9. ♖a4 0-0; 10. ♖:c6 b:c6;
 11. c4 ♙d6; 12. ♖d3 ♙:h2+; 13. ♙h1
 ♙d6; 14. f4 e5; 15. c5 ♙e7; 16. ♖b6 ♙a7;
 17. ♖c4 e:f4; 18. ♙:f4 ♖d8; 19. ♙d6 a5;
 20. ♖f3 ♙a6; 21. ♙ad1 ♖e8; 22. ♖f2
 ♙b7; 23. b3 ♙:d6; 24. c:d6 ♖g5; 25. ♖f5
 ♖h6+; 26. ♙g1 ♙:c4; 27. ♙:c4 ♖:d6;
 28. ♖e5 ♖e3+; 29. ♙h1 ♖:c4; 30. b:c4
 d5; 31. c:d5 c:d5; 32. ♖:d5 ♙e7; 33.
 ♙de1 ♖h6+; 34. ♙g1 ♖b6+; 35. ♙h1
 ♙e6; 36. ♙f3 ♙h6+; 37. ♙h3 ♖f2; 38.
 ♙ee3 ♖:e3;

Possono capitare anche infortuni di questo tipo 0-1

Gallagher - Mantovani

Mendrisio 1996

1. e4 c5; 2. ♖f3 ♖c6; 3. d4 c:d4; 4.
 ♖:d4 g6; 5. c4 ♖f6; 6. ♖c3 d6; 7. ♙e2
 ♖:d4; 8. ♖:d4 ♙g7; 9. ♙g5 0-0; 10. ♖e3
 ♙e6; 11. ♙c1 ♖b6;

Senza temere l'impedonatura

12. ♖d2 ♙fc8; 13. b3 ♖a5; 14. f3 a6;
 15. ♖a4 ♖:d2+; 16. ♙:d2 ♖d7; 17. h4
 ♙f8; 18. h5 ♙d4; 19. ♙e3 ♙:e3+; 20.
 ♙:e3 f6; 21. f4 ♙g7; 22. g3 ♙c7; 23.
 h6+ ♙f8; 24. ♖c3 ♙ac8; 25. ♙d4 ♙c5;
 26. ♖d5 b5; 27. b4 ♙5c6; 28. ♙c3 b:c4;
 29. ♙:c4 ♙:d5; 30. e:d5 ♙:c4+; 31. ♙:c4
 a5; 32. b:a5 ♙a8; 33. a6 ♖c5; 34. a4
 ♖:a6; 35. ♙:a6 ♙:a6; 36. ♙a1 ♙a5; 37.
 ♙c4 ♙e8; 38. ♙b4 ♙a8;

Non si può mangiare in d5

39. a5 ♙d7; 40. a6 ♙c7; 41. ♙a5 ♙a7;
 42. ♙c1+ ♙b8; 43. ♙b6 f5; 44. g4 f:g4;
 45. f5 g:f5; 46. ♙f1 ♙d7; 47. ♙:f5 ♙d8;
 48. ♙g5 ♙a8; 49. a7 1-0

Belotti - Karl

Mendrisio 1996

1. e4 e5; 2. f4 ♙c5; 3. ♖f3 d6; 4. ♖c3

♖c6; 5. ♙b5 ♖f6; 6. d3 0-0; 7. ♙:c6 b:c6;
 8. ♖a4 ♙b4+; 9. c3 ♙a5; 10. f:e5 ♖g4;
 11. e:d6 c:d6; 12. h3 ♖e5; 13. 0-0 ♖g6;
 14. ♙e3 ♙c7; 15. c4 f5; 16. ♖c3 f:e4; 17.
 d:e4 ♙e6; 18. b3 h6; 19. ♖d2 ♖e7; 20.
 ♖d4 ♙d7; 21. ♖f5 ♙:f5; 22. e:f5 ♖h4;
 23. g4 ♙ae8; 24. ♙f4 g5; 25. f:g6 d5; 26.
 ♙h1 ♙:f4; 27. ♙:f4 ♖f3; 28. ♙:f8+ ♖:f8;
 29. ♖f2 d4;

Il N. giocando energicamente è riuscito a ribaltare una posizione inferiore.

30. ♖e2 d3; 31. ♖g1 ♖e1; 32. ♖:a7
 ♙e7; 33. ♖d4 ♖e8; 34. ♖f6 ♙e6; 35.
 ♖f7+ ♖:f7; 36. g:f7+ ♙:f7; 37. a4 d2;
 38. ♙d1 ♙d6; 39. a5 ♖c2; 40. ♖f3 ♙d3;
 Sembra bella!
 41. ♖e5+ 1-0

Risteovski - Tatai

Mendrisio 1996

1. e4 c5; 2. ♖c3 ♖c6; 3. g3 ♙b8; 4. ♙g2
 b5; 5. d3 b4; 6. ♖ce2 e5; 7. f4 d6; 8. ♖f3
 ♖f6; 9. 0-0 ♙e7; 10. f5 d5; 11. ♖g5 d4;
 12. h3 a5; 13. ♖f3 h5; 14. ♖h2 h4; 15.
 g4 ♖h7; 16. ♙d2 g5; 17. f:g6 f:g6; 18.
 ♙c1 ♙e6; 19. ♙f2 ♙d7; 20. ♖f3 ♖g8; 21.
 b3 a4; 22. ♖d2 ♙a8; 23. ♖c4 ♙a6; 24.
 ♙h1 a:b3; 25. c:b3 ♖g7; 26. ♖g1 ♖a5;
 27. ♖f3 ♖:c4; 28. d:c4 ♙f8; 29. ♖d3 ♙g5;
 30. ♙:g5 ♖:g5; 31. ♙g1 ♖:f3+; 32. ♙:f3
 ♙fa8; 33. ♙f2 ♖h6; 34. ♖f3 ♖g5; 35.
 ♖f6 ♖:f6; 36. ♙:f6 ♙:c4; 37. ♙:a6 ♙:a6;
 38. ♙c1 ♙d6; 39. ♙f1 ♙:f1; 40. ♙:f1
 ♙:a2; 41. ♙f6+ ♙e7; 42. ♙:g6 c4; 0-1

Tatai - Gallagher

Mendrisio 1996

1. d4 ♖f6; 2. c4 g6; 3. ♖f3 ♙g7; 4. g3
 0-0; 5. ♙g2 d6; 6. 0-0 ♖bd7; 7. ♖c2 e5;
 8. ♙d1 ♖e7; 9. ♖c3 c6; 10. d:e5 d:e5;
 11. e4 ♖e8; 12. ♙b1 ♖c5; 13. b4 ♖e6;

14. c5 ♖8c7; 15. ♖b2 ♖g5; 16. ♖:g5 ♖:g5; 17. ♖d2 ♖h5; 18. f3 ♖e6; 19. ♖e2 ♖g5; 20. ♖c3 ♖:e4; 21. ♖e3 ♖g5; 22. f4 ♖h3+; 23. ♖:h3 ♖:h3; 24. f:e5 ♖e6; 25. ♖a1 ♖e8; 26. ♖f4 ♖c4; 27. ♖c3 ♖g4; 28. ♖d4 ♖a6; 29. ♖:g6 h:g6; 30. ♖:g4

Per la seconda volta il B. va in vantaggio di un pedone

30. ... ♖ad8; 31. ♖d4 ♖:d4; 32. ♖:d4 ♖c4; 33. ♖c3 ♖d5; 34. ♖e1 ♖:a2; 35. e6 ♖:e6; 36. ♖a1 ♖:d4+; 37. ♖:d4 ♖e2; 38. ♖:a7 ♖e1+; 39. ♖g2 ♖e2+; 40. ♖g1 ♖e1+; 41. ♖g2 ♖e2+; 0-1

Kelecevic - Belotti

Mendrisio 1996

1. d4 ♖f6; 2. c4 e6; 3. ♖c3 ♖b4; 4. ♖c2 0-0; 5. a3 ♖:c3+; 6. ♖:c3 b6; 7. ♖g5 ♖a6; 8. e3 d6; 9. b4 ♖bd7; 10. ♖f3 c5; 11. d:c5 b:c5; 12. ♖d3 ♖b7; 13. 0-0 h6; 14. ♖:f6 ♖:f6; 15. ♖:f6 0,5

Belotti - Moor O.

Mendrisio 1996

1. e4 e6; 2. d4 d5; 3. ♖c3 ♖f6; 4. e5 ♖fd7; 5. f4 c5; 6. ♖f3 ♖c6; 7. ♖e3 ♖b6; 8. ♖a4 ♖a5+; 9. c3 b6; 10. ♖d2 c4; 11. b4 ♖a6; 12. ♖b2 b5; 13. a4 ♖b6; 14. a5 ♖d7; 15. g4 ♖e7; 16. ♖g2 ♖b8; 17. ♖c2 ♖bc6; 18. ♖d1 ♖d7; 19. ♖e3 f6; 20. ♖f1 0-0-0; 21. ♖g3 ♖e8; 22. ♖e3 h5; 23. h3 h4; 24. ♖e2 ♖g6;

E patta senza aver cambiato neanche un pedone

0,5

Gallagher - Huss

Mendrisio 1996

1. e4 c6; 2. d4 d5; 3. e5 ♖f5; 4. ♖f3 e6;

5. ♖e2 ♖e7; 6. 0-0 ♖g4; 7. ♖bd2 ♖f5; 8. c3 ♖e7; 9. h3 ♖:f3; 10. ♖:f3 ♖h4; 11. ♖:h4 ♖:h4; 12. ♖d3 h5; 13. a4 ♖e7; 14. b4 a5; 15. b:a5 ♖:a5; 16. ♖d2 ♖c7; 17. c4 d:c4; 18. ♖:c4 ♖d7; 19. ♖c3 ♖a6; 20. ♖b1 ♖a7; 21. d5 e:d5; 22. ♖e2 ♖c7; 23. ♖:h5 ♖e6; 24. f4

Il B. stà prendendo decisamente il sopravvento

24. ... g6; 25. ♖e2 ♖c5+; 26. ♖h2 ♖e3; 27. ♖g4 c5; 28. ♖b6 ♖a6; 29. ♖:e6 f:e6; 30. ♖:a6 b:a6; 31. ♖d3 d4; 32. ♖:g6+ ♖f7; 33. ♖g3 ♖f8; 34. ♖h1 ♖:f4; 35. ♖f3 ♖c7; 36. ♖d2 ♖h6; 37. ♖a8+ ♖d8; 38. ♖c6+ ♖d7; 39. ♖a8+ ♖d8; 40. ♖c6+ ♖d7; 41. ♖:f8+ ♖:f8; 42. ♖:a6 ♖d5; 43. ♖c8+ ♖f7; 44. ♖c7+ ♖g8; 45. ♖b8 ♖f7; 46. ♖c7+ ♖g8; 47. ♖b8 ♖f7; 48. a5 ♖a2; 49. ♖b7+ ♖g6; 50. a6 ♖:d2; 51. ♖e4+ 1-0

Tatai - Ziger

Mendrisio 1996

1. e4 e6; 2. d4 d5; 3. ♖c3 ♖b4; 4. ♖ge2 ♖f6; 5. ♖g5 d:e4; 6. a3 ♖e7; 7. ♖:f6 g:f6; 8. ♖:e4 b6; 9. ♖2c3 ♖b7; 10. ♖b5+ c6; 11. ♖c4 f5; 12. ♖g3 ♖d7; 13. ♖e2 ♖f6; 14. 0-0-0 ♖c7; 15. ♖he1 h5; 16. ♖:e6 f:e6; 17. ♖:e6 ♖f8; 18. ♖:f5 ♖e8; 19. ♖:e7 ♖:e7; 20. ♖f5 ♖f7; 21. ♖:e8+ ♖:e8; 22. ♖e5 ♖h6; 23. ♖e1 ♖c7; 24. ♖e3 ♖e6; 25. ♖h8+ ♖e7; 26. ♖b8 ♖d7; 27. ♖:e6 ♖:e6; 28. ♖:b7 ♖f6; 29. d5 ♖g5+; 30. ♖b1 ♖g2; 31. ♖:c6+ ♖d8; 32. ♖f6+ ♖d7; 33. d6 ♖e6; 34. ♖e7+ 1-0

Eynard - Surchat D.

Mendrisio 1996

1. e4 e6; 2. d4 d5; 3. e5 c5; 4. d:c5

Una mossa alla Gallagher, con cui mi

sono sempre trovato male.

4. ... ♖a5+;

Inutile e dannoso questo recupero del pedone

5. c3 ♖:c5; 6. ♘f3 ♘e7; 7. ♙d3 ♘g6; 8. h4

Molto meglio l'arrocco

8. ... ♘d7; 9. ♖e2 ♖c7;

Cominciano i problemi

10. ♙b5

Risolti nel modo peggiore

10. ... a6; 11. h5

Ancora un grave errore

11. ... ♘g:e5!; 12. ♘:e5 a:b5; 13. ♘:d7 ♙:d7; 14. h6 g:h6; 15. ♖h3 b4;

Mi favorisce

16. ♙d2 b:c3; 17. ♘:c3

Continua a favorirmi

17. ... ♖g8;

Una svistaccia che sembra capovolgere le sorti della partita

18. ♘:d5 ♖d8; 19. ♖e5

Credendo di concludere

19. ... ♙d6; 20. ♘f6+ ♙e7; 21. ♘:g8+ ♖:g8; 22. ♖h5 ♖:g2; 23. 0-0-0 ♖c8+;

24. ♖c3 ♖:c3+; 25. ♙:c3 ♙f4+; 26. ♙b1

Dimenticando lo scacco in g6

26. ... ♖g6+; 27. ♖:g6 h:g6; 28. ♙f6+ ♙e8;

Ogni scelta ha i suoi grossi svantaggi.

29. b4 ♙c7; 30. ♙b2 ♙d8; 31. ♙:d8

♙:d8; 32. b5 h5; 33. a4 h4; 34. ♙c3 e5;

35. ♙b4 ♙e7; 36. a5 h3; 37. ♙c5 ♙g4;

38. ♖h1 ♙c8;

Il N. comincia a perdere colpi

39. ♙b6 ♙e6; 40. a6 b:a6; 41. b:a6 g5;

42. a7 ♙d5; 43. ♖:h3 g4; 44. ♖h8 f5; 45.

♖h7+ ♙f6; 46. ♖b7 ♙g5; 47. a8=♖

♙:b7; 48. ♖:b7 ♙f4; 49. ♙c5

Meglio 49. ♖g2

49. ... g3; 50. ♖g2 g:f2; 51. ♙d5

complicandosi ulteriormente la vita

51. ... ♙e3; 52. ♖f1 e4; 53. ♙e5 f4; 54.

♖d1 f3; 55. ♙f5

zugwang

55. ... f1=♖; 56. ♖:f1 f2; 57. ♖d1

sempre zugwang

57. ... f1=♖+; 58. ♖:f1

1-0

Toscolano Maderno

Il torneo di Toscolano Maderno, sul Lago di Garda, ha visto la partecipazione di forti giocatori, quali A. Miles, Cebalo M., Nurkic S., Naumkin I, Zlochevskij A, Sulava N, Sedina E. e altri; di seguito una serie di partite.

Lagrotteria S - Miles A

Toscolano 1996

1. ♘f3 d6; 2. d4 ♙g4; 3. ♖d3 c6; 4. e4 ♘f6; 5. ♘bd2 e6; 6. c3 ♙e7; 7. g3 0-0; 8. ♙g2 d5; 9. 0-0 ♙h5; 10. ♘e5 ♘bd7; 11. f4 ♘:e5; 12. f:e5 ♘d7; 13. e:d5 c:d5; 14. ♘f3 ♖b8; 15. h4 b5; 16. ♙g5 b4; 17.

c:b4 ♖:b4; 18. b3 ♙g5; 19. ♘:g5 ♙g6; 20. ♖e3 ♖b6; 21. ♘f3 ♘b8; 22. ♖ad1 ♘c6; 23. ♖d2 ♙h5; 24. ♖fd1 a5; 25. ♖f4 f6; 26. g4 f:e5; 27. ♖g5 e4; 28. g:h5 e:f3; 29. h6 ♖f7; 30. ♙h3 ♖:d4; 31. ♖:d4 ♘:d4; 32. ♙h1 f2; 33. ♖c1 ♖b8; 34. ♖g2 ♖f8; 35. ♖f1 g6; 36. ♖g5 ♖f3; 37. ♙g2 ♖f4; 38. ♖e5 ♖e4; 39. ♖g7+ ♖:g7; 40. h:g7 ♖:h4; 41. ♖:f2 ♙g7; 0-1

Cebalo M - Kievelitz B

Toscolano 1996

1. d4 ♘f6; 2. ♘f3 e6; 3. c4 b6; 4. a3

♠b7; 5. ♠c3 ♠e4; 6. ♠:e4 ♠:e4; 7. ♠d2 ♠b7; 8. e4 ♠e7; 9. ♠d3 0-0; 10. 0-0 f5; 11. e:f5 e:f5; 12. ♠f3 d6; 13. d5 ♠d7; 14. ♠d4 ♠c5; 15. ♠:f5 ♠f6; 16. ♠c2 ♠:d4; 17. ♠:d4 ♠f6; 18. ♠e3 ♠:d4; 19. ♠:d4 a5; 20. ♠fe1 ♠ae8; 21. f3 ♠a6; 22. b4 ♠d7; 23. ♠a4 ♠:e1 +; 24. ♠:e1 ♠e5; 25. ♠:e5 d:e5; 26. b5 ♠c8; 27. ♠:e5 ♠f7; 28. ♠c2 ♠f6; 29. f4 g6; 30. ♠f2 h6; 31. h4 ♠d7; 32. ♠e3 ♠f7; 33. ♠d4 ♠g7; 34. g3 ♠f6; 35. a4 ♠g7; 36. c5 b:c5 +; 37. ♠:c5 ♠f5; 38. ♠:f5 g:f5; 39. ♠e6 + ♠f7; 40. ♠:h6 ♠:g3; 41. ♠h7 + ♠f6; 42. ♠:c7 1-0

Prelati M - Naumkin I
Toscolano 1996

1. e4 e6; 2. d4 d5; 3. e5 c5; 4. ♠g4 ♠c6; 5. ♠f3 c:d4; 6. ♠d3 ♠c7; 7. ♠g3 f6; 8. ♠:h7 ♠:e5; 9. ♠g6 + ♠d8; 10. ♠:d4 ♠:g6; 11. ♠:g6 e5; 12. ♠e2 ♠e7; 13. ♠g3 ♠:c2; 14. ♠bc3 d4; 15. ♠:d4 e:d4; 16. ♠d6 + ♠d7; 17. ♠f4 d:c3; 18. 0-0 c:b2; 19. ♠ad1 ♠c6; 20. ♠d4 ♠f5; 21. ♠:b2 ♠h4; 22. f3 ♠b6 +; 0-1

Miles A - Drei A
Toscolano 1996

1. d4 ♠f6; 2. ♠g5 e6; 3. ♠d2 c5; 4. e3 ♠c6; 5. c3 d6; 6. ♠gf3 ♠e7; 7. ♠d3 h6; 8. ♠h4 b6; 9. ♠e2 ♠b7; 10. h3 c:d4; 11. e:d4 ♠h5; 12. ♠:e7 ♠:e7; 13. ♠e3 ♠f6; 14. ♠e4 ♠d5; 15. ♠d2 ♠c8; 16. 0-0 0-0; 17. ♠fe1 ♠fd8; 18. ♠ad1 ♠d7; 19. ♠b1 f5; 20. ♠g3 ♠a5; 21. ♠d3 ♠e8; 22. ♠c1 ♠c4; 23. ♠:c4 ♠:c4; 24. b3 ♠cc8; 25. c4 ♠f6; 26. ♠e3 g5; 27. ♠f1 ♠g7; 28. ♠3d2 e5; 29. d5 ♠c7; 30. a4 e4; 31. b4 ♠ce7; 32. ♠b3 ♠d7; 33. ♠d4 ♠g6; 34. ♠c6 ♠:c6; 35. d:c6 ♠e5; 36. ♠ed1 ♠:c6; 37. c5 d:c5; 38. b:c5 f4; 39. ♠c3 1/2

Naumkin I - Bini L
Toscolano 1996

1. d4 b6; 2. c4 ♠b7; 3. ♠c3 e6; 4. a3 d6; 5. e4 ♠d7; 6. ♠f3 h6; 7. ♠d3 g6; 8. 0-0 ♠g7; 9. ♠e3 ♠e7; 10. ♠d2 g5; 11. d5 e5; 12. ♠e2 f6; 13. ♠g3 h5; 14. b4 h4; 15. ♠f5 ♠:f5; 16. e:f5 g4; 17. ♠e1 ♠e7; 18. ♠e4 ♠f7; 19. ♠c2 ♠h5; 20. ♠ac1 ♠h6; 21. ♠:h6 ♠:h6; 22. ♠e3 ♠g5; 23. ♠e2 g3; 24. f:g3 h:g3; 25. h3 ♠f7; 26. ♠g4 ♠h4; 27. ♠c3 a5; 28. ♠:g3 ♠e7; 29. ♠e1 ♠h5; 30. ♠f2 ♠f7; 31. ♠f3 ♠h7; 32. ♠e4 a:b4; 33. a:b4 ♠e7; 34. ♠g6 ♠a3; 35. ♠g3 ♠f7; 36. ♠:f6 + 1-0

Zlochevskij A - Luciani V
Toscolano 1996

1. d4 f5; 2. ♠f3 ♠f6; 3. ♠g5 e6; 4. ♠bd2 d5; 5. e3 ♠e7; 6. c4 0-0; 7. ♠d3 ♠e4; 8. ♠:e7 ♠:e7; 9. ♠b3 c6; 10. ♠a3 ♠f6; 11. 0-0 ♠d7; 12. b4 g5; 13. ♠b2 ♠:d2; 14. ♠:d2 ♠g7; 15. ♠ac1 ♠e8; 16. c:d5 e:d5; 17. ♠c2 b6; 18. ♠fc1 ♠b7; 19. b5 c5; 20. d:c5 ♠:c5; 21. ♠:f5 ♠e5; 22. g4 h5; 23. ♠f3 ♠:f5; 24. g:f5 ♠:b2; 25. ♠:b2 g4; 26. ♠d4 1-0

Cebalo M - Zlochevskij A
Toscolano 1996

1. d4 d6; 2. ♠f3 ♠g4; 3. e4 ♠f6; 4. ♠c3 e6; 5. h3 ♠h5; 6. g4 ♠g6; 7. ♠e2 c6; 8. h4 h6; 9. h5 ♠h7; 10. g5 h:g5; 11. ♠:g5 ♠e7; 12. h6 ♠g8; 13. h:g7 ♠:g7; 14. 0-0-0 ♠bd7; 15. ♠b1 d5; 16. e:d5 c:d5; 17. ♠b5 ♠c7; 18. ♠:f6 ♠:f6; 19. ♠d3 ♠g8; 20. ♠:d5 e:d5; 21. ♠de1 + ♠e7; 22. ♠:d5 ♠c6; 23. ♠h5 ♠f6; 24. ♠f5 ♠f8; 25. ♠e3 ♠g6; 26. ♠he1 ♠f8; 27. ♠:g6 f:g6; 28. ♠h6 g5; 29. ♠h5 ♠f7; 30. ♠:f7 + ♠:f7; 31. ♠:e7 ♠:a2 +; 32. ♠:a2 ♠:e7; 33. ♠h1 ♠g8; 34. ♠g1 Patta

Nurkic S - Naumkin I*Toscolano 1996*

1. e4 e6; 2. d4 d5; 3. d2 d2 c6; 4. g f3 f6; 5. e5 d7; 6. b5 a6; 7. c6 b:c6; 8. b3 e7; 9. a5 b8; 10. 0-0 c5; 11. d:c5 e:c5; 12. c4 b6; 13. e3 e:a5; 14. a4+ c6; 15. c:d5 e:d5; 16. e5 b6; 17. d6 e6; 18. f e1 d7; 19. f a c1 a5; 20. f e2 e7; 21. e a3 a6; 22. f:c6 b8; 23. f:e6+ f:e6; 24. g4 d6; 25. e5 d8; 26. f c2 f c8; 27. h4 b4; 28. d4 d:c2; 29. d:c6 f g8; 0-1

Bini L - Miles A*Toscolano 1996*

1. b3 e5; 2. b2 d6; 3. g3 f5; 4. g2 f6; 5. e3 c6; 6. d2 e a6; 7. d4 e4; 8. a3 g6; 9. c4 g7; 10. f4 d c7; 11. d c3 0-0; 12. f c1 d7; 13. a4 g5; 14. f e2 e8; 15. h4 h6; 16. h:g5 h:g5; 17. d2 h5; 18. d5 c5; 19. a2 g4; 20. b4 b6; 21. e3 e7; 22. e a1 d7; 23. e:g7 e:g7; 24. e c3 e5; 25. d2 e8; 26. f c1 f6; 27. g1 f3; 28. e:f3 e:f3; 29. c2 g4; 30. b3 d4; 31. e b2 d:c4; 32. e:g7+ e:g7; 33. e:c4 d2+; 34. d3 d:f1; 35. d:f3 d:g3; 36. f:g3 g:f3; 37. f f1 f a e8; 38. f:f3 f e4; 39. b:c5 b:c5; 40. d c3 g4; 41. d b5 f6; 42. d:a7 f:a4; 43. d b5 g6; 44. d c3 g4; 45. d e2 f7; 46. d f4+ e g5; 47. d h3+ e f6; 48. d f2 f a4; 49. d h3 e5; 50. d f4 g7; 51. d e2 b7; 52. d c3 g4; 53. e c2 h7; 54. e d3 h2; 55. d d1 f a2; 56. d f2 f g a4; 57. e c3 e:d5; 58. f:f5+ e e6; 59. f f8 d5; 60. g4 f a4 a3+; 0-1

Drei A - Zlochevskij A*Toscolano 1996*

1. e4 d5; 2. e:d5 d f6; 3. d4 d:d5; 4. c4

d b6; 5. d f3 g4; 6. c5 d6 d7; 7. e c4 e6; 8. h3 h5; 9. d c3 e7; 10. e3 0-0; 11. g4 g6; 12. h4 h5; 13. d g5 d f6; 14. g:h5 e:h5; 15. e2 g6; 16. e:h5 d:h5; 17. f g1 d g7; 18. h5 d c6; 19. h:g6 f:g6; 20. d3 e:g5; 21. f:g5 f f5; 22. f:g6 d e5; 23. f:g7+ e:g7; 24. e4 d g6; 25. 0-0-0 c6; 26. e:e6 e f6; 27. d7+ e f7; 28. e:f7+ f:f7; 29. d e4 f d8; 30. d d6 f f d7; 31. f g1 f:d6; 32. c:d6 f:d6; 33. e f4 f d5; 34. e5+ e f7; 35. f h1 d:e5; 36. d:e5 f:e5; 37. f h7+ e e6; 38. f:b7 f f5; 39. f:a7 f:f2; 40. f b7 e d6; 41. a4 c5; 42. f b3 e c6; 43. f c3 e b6; 44. b3 f f5; 45. e b2 f f2+; 46. e a3 f h2; 47. f g3 e c6; 48. f g6+ e b7; 49. a5 f h4; 50. f b6+ e c7; 51. e b2 f h2+; 52. e a3 f h4; 53. f e6 e b7; 54. a6+ e a7; 1/2

Naumkin I - Sedina E*Toscolano 1996*

1. d4 d f6; 2. c4 c5; 3. d5 b5; 4. c:b5 a6; 5. b:a6 g6; 6. d c3 e:a6; 7. d f3 d6; 8. e4 e:f1; 9. e:f1 d g7; 10. h3 d b d7; 11. e g1 0-0; 12. e h2 e a5; 13. f e1 f f b8; 14. e c2 d b6; 15. e g1 d f d7; 16. f e2 d c4; 17. d d1 e a6; 18. d3 d d e5; 19. d:e5 d:e5; 20. e:a6 f:a6; 21. d d2 d c4; 22. e c3 e:c3; 23. b:c3 f a b6; 24. a4 f b1; 25. f e a2 f 8 b2; 26. a5 f:d1+; 27. e h2 f:a1; 28. f:a1 f b7; 29. a6 f a7; 30. e g3 f6; 31. f4 e f7; 32. e f3 d b6; 33. g4 d d7; 0-1

Zlochevskij A - Sulava N*Toscolano 1996*

1. c4 c6; 2. e4 d5; 3. e:d5 c:d5; 4. c:d5 d f6; 5. e b5+ d b d7; 6. d c3 a6; 7. e2 b5; 8. d4 b4; 9. d a4 d:d5; 10. e f3 e b7; 11. d e2 e6; 12. d f4 e a5; 13. 0-0 1/2

Miles A - Nurkic S*Toscolano 1996*

1. d4 g6; 2. ♖f3 ♗g7; 3. c4 ♖f6; 4. ♖c3 0-0; 5. e4 d6; 6. ♗e2 e5; 7. 0-0 ♖c6; 8. d5 ♖e7; 9. ♖e1 ♖d7; 10. ♗h1 f5; 11. e:f5 g:f5; 12. f4 e:f4; 13. ♖d3 ♖g6; 14. ♖:f4 ♖:f4; 15. ♗:f4 ♖e5; 16. ♗d2 ♗d7; 17. ♖ae1 ♗f6; 18. ♗g5 ♗g6; 19. ♗e3 a6; 20. b3 ♖ae8; 21. ♗d1 ♖g4; 22. ♗d4 ♗h6; 23. ♗d3 ♖:e1; 24. ♖:e1 ♖e8; 25. ♖:e8 + ♗:e8; 26. ♗e2 ♗g7; 27. ♗g1 ♖e5; 28. ♗d2 ♗g6; 29. ♗f1 ♗h6; 30. ♗e1 ♗g5; 31. ♗g3 ♗:g3; 32. h:g3 ♗g7; 33. ♖d1 ♖g6; 34. ♗a7 ♗e5; 35. ♗f2 ♗g7; 36. ♖e3 ♗f6; 37. ♗b8 ♗d4; 38. ♗:c7 ♖e5; 39. ♗f3 ♗e8; 40. ♗d3 ♗d7; 41. ♗d8 ♗c5; 42. ♖c2 ♗e8; 43. g4 f:g4 +; 44. ♗:g4 h6; 45. g3 b5; 46. ♗a5 b:c4; 47. b:c4 ♗f6; 48. ♗c3 + ♖e5 +; 49. ♗f4 ♗e7; 50. ♗:e5 d:e5 +; 51. ♗:e5 ♗d6 +; 52. ♗d4 ♗:g3; 53. c5 ♗f2 +; 54. ♖e3 a5; 55. ♗f5 ♗f6; 56. ♗h3 h5; 57. c6 1-0

♗h1 +; 47. ♗d1 ♗g2; 48. ♗b3 ♗:g3; 49. ♗:a3 ♗:h3; 50. ♗a8 + ♗g7; 51. ♗e4 ♗e3 +; 0-1

Sedina E - Miles A*Toscolano 1996*

1. e4 ♖c6; 2. ♖f3 e5; 3. ♗b5 ♖f6; 4. 0-0 ♖:e4; 5. d4 ♖d6; 6. ♗:c6 d:c6; 7. d:e5 ♖f5; 8. ♗:d8 + ♗:d8; 9. ♖c3 ♗e8; 10. b3 a5; 11. ♗b2 ♗b4; 12. ♖e4 a4; 13. a3 ♗e7; 14. b4 ♗e6; 15. ♖fe1 ♖d8; 16. ♖ad1 b6; 17. h3 h5; 18. ♖:d8 + ♗:d8; 19. ♗c1 ♗d5; 20. ♗g5 ♗:g5; 21. ♖e:g5 ♖e8; 22. ♖d1 ♗c8; 23. ♖e1 ♖d8; 24. ♖c1 f6; 25. e:f6 g:f6; 26. c4 f:g5; 27. c:d5 ♖:d5; 28. ♖:g5 ♖d4; 29. ♖c4 b5; 30. ♖c5 ♖:c5; 31. b:c5 b4; 32. ♖e4 b:a3; 33. ♖c3 ♖e2 +; 0-1

Cebalo M - Sulava N*Toscolano 1996***Wohl A - Cebalo M***Toscolano 1996*

1. e4 c5; 2. b3 b6; 3. ♗b2 ♗b7; 4. e5 e6; 5. ♖f3 d6; 6. ♗b5 + ♗c6; 7. ♗e2 a6; 8. ♗:c6 + ♖:c6; 9. e:d6 ♖f6; 10. ♖c3 ♗:d6; 11. ♖e4 ♗e7; 12. 0-0 0-0; 13. ♖ad1 ♖d4; 14. ♖:d4 c:d4; 15. c4 ♗d7; 16. f4 b5; 17. d3 ♖fd8; 18. ♖c1 ♖ac8; 19. ♖c2 b:c4; 20. b:c4 ♗c6; 21. ♖:f6 + ♗:f6; 22. ♗a1 ♖e8; 23. ♗f3 ♗c5; 24. ♖e2 ♖b8; 25. ♗e4 ♖e7; 26. ♖b2 ♖ee8; 27. ♖e2 h5; 28. g3 g6; 29. ♗g2 ♗g7; 30. ♖fe1 a5; 31. ♖b2 ♖:b2 +; 32. ♗:b2 ♖b8; 33. ♖e2 a4; 34. ♗c1 a3; 35. h3 ♖b1; 36. ♗d2 ♖b2; 37. ♗e1 ♗a7; 38. ♗f1 ♗a4; 39. ♗g2 ♖b1; 40. ♖c2 ♗f8; 41. c5 ♗:c5; 42. ♖:c5 ♖:e1 +; 43. ♗:e1 ♗b4 +; 44. ♗d1 ♗:c5; 45. ♗c2 ♗d5; 46. ♗c1

1. d4 g6; 2. c4 ♗g7; 3. e4 d6; 4. ♖c3 ♖c6; 5. d5 ♖d4; 6. ♖ge2 e5; 7. ♗e3 ♗g4; 8. ♗d2 ♗:e2; 9. ♗:e2 c5; 10. d:c6 b:c6; 11. 0-0 ♖e7; 12. b4 0-0; 13. ♖ab1 ♗h8; 14. ♗d3 f5; 15. f3 d5; 16. c:d5 c:d5; 17. e:f5 g:f5; 18. ♗:d4 e:d4; 19. ♖a4 ♗d6; 20. ♖c5 ♖g6; 21. ♖be1 ♖e5; 22. ♗c2 a5; 23. f4 ♖g4; 24. ♖e6 ♖fc8; 25. ♗b2 ♖c3; 26. ♖:g7 ♗h6; 27. h3 ♗:g7; 28. h:g4 ♖:d3; 29. ♗c2 ♖e3; 30. ♗:f5 ♖ae8; 31. ♖d1 a:b4; 32. ♗:d5 ♖e2; 33. f5 ♖2e4; 34. ♖d3 ♗a7; 35. g5 ♗a8; 36. ♗:a8 ♖:a8; 37. ♖f2 ♖a3; 38. f6 ♗g8; 39. ♖:a3 b:a3; 40. ♖f3 ♗f7; 41. ♖:a3 ♗g6; 42. ♖d3 ♖g4; 43. ♗f2 ♗f7; 44. ♖g3 ♖e4; 45. a4 d3; 46. ♖:d3 ♖:a4; 47. ♖d7 + ♗g6; 48. ♖g7 + ♗h5; 49. f7

1-0

12 Festival Week End Corsicoscacchi

Walter Ravagnati

Lentamente, ma con passo costante, la formula del "festival breve" si sta imponendo nelle abitudini agonistiche degli scacchisti italiani.

Questo tipo di manifestazione è facile da organizzare, è economica, e quindi può essere messa insieme con i normali mezzi finanziari di un medio-grosso circolo scacchistico senza dover dipendere necessariamente dall'aleatoria esistenza di "sponsor esterni", è comoda per gli scacchisti, che possono incrementare la quantità della loro pratica scacchistica agonistica senza rubare tempo allo studio o al lavoro.

Il risultato è un aumento reale dell'attività scacchistica agonistica ufficiale, con un grande beneficio per tutto il movimento scacchistico nazionale.

E la costanza della risposta degli scacchisti conforta i dirigenti del Circolo Scacchi Corsico sulla bontà delle loro scelte: ancora una volta, nonostante le numerose e qualificate concomitanze esistenti nel calendario nazionale e locale, la manifestazione lombarda è stata quella che ha richiamato il maggior numero di scacchisti (128 in tutto) fra quelle del periodo post-feriale.

E' ormai acquisita la periodicità semestrale, ed indipendentemente dal periodo mantiene costanti o in aumento i dati di partecipazione.

Anche il discusso torneo riservato a giocatori con punteggio FIDE sembra aver trovato un suo pubblico, fatto di maestri che guardano più alla qualità media del campo di gara che non alla

presenza di pochi giocatori di eccellenza. E la possibilità di disputare un torneo di elevata qualità media anche per giocatori di livello fino a maestro FIDE è dimostrata dalla continua crescita del valore del "Record di Corsico": la miglior performance ELO-Italia della storia dei tornei locali è stata ancora una volta superata, stavolta dal maestro Marco Sbarra, vincitore del torneo, che l'ha portata a 2408 scalzando il precedente record di Barlocco.

Una nota di tristezza è stata data dalla mancanza del maestro Guido Cappello, morto nello scorso mese di agosto, che, vivendo a Corsico, non aveva mai mancato un solo appuntamento dei tornei magistrali della sua città, risultando vincitore di più di una edizione.

Ai posti d'onore del FIDE, il maestro Enrico Marchiò, un giovane italiano tesserato per la federazione tedesca ed il coriaceo maestro Barlocco. Molto brillante la diciassettenne ceca Hitzgerova, quarta assoluta su 18.

Nel prima classe, categoria sempre meno affollata e nella quale sembra più facile uscirne (al di sopra o, più spesso retrocedendo) che rimanerci, vince Nicola D'Alfonso di Opera (MI), ma è rimarchevole la performance di Elia Mariano, ripescato dalla seconda e secondo assoluto.

Nel seconda, vittoria del torinese Paolo Rovatti, mentre nel terza il promettentissimo dodicenne Pierdario Pace ha concesso solo mezzo punto al campo degli avversari. Alla premiazione, il CSC ha annunciato il suo prossimo torneo nazionale, che si terrà con la stessa

formula dall'1 al 4 maggio 1997, ed ha presentato il relativo bando.

CLASSIFICA FIDE

	Giocatori	Naz	Ctg	Pun	Buh	
1	Sbarra M	SV	M	5.0	18.5	
2	Marchiò E	Ger	M	4.0	19.5	2.5
3	Natalucci F	MI	M	4.0	19.5	1.5
4	Hitzgerova G	Tze	CM	4.0	15.0	
5	Barlocco C	MI	M	3.5	18.5	2.0*
6	Cazzaniga W	MI	M	3.5	18.5	2.0
7	Moncelli G	TO	CM	3.5	18.0	2.5
8	Valenti G	MI	M	3.5	18.0	
9	Contini L	MI	MF	3.5	17.0	
10	Bressanelli R	CR	CM	3.5	15.0	
11	Doriget C	MI	CM	3.0	11.5	
12	Ubezio M	VC	M	2.5	18.0	
13	Gabetto F	MI	CM	2.5	15.5	
14	Oppici G	MN	CM	2.5	15.0	
15	Barberi A	MI	CM	2.0	17.5	
16	Everet A	CR	M	2.0	15.0	
17	Murgia A	PV	CM	1.5	15.5	
18	Bonazzi E	MI	1N	0.0	15.0	

PARTITE

Contini L. - Murgia A

Corsico 1996 - D17

1. d4 d5; 2. c4 c6; 3. ♖c3 ♖f6; 4. ♖f3 d:c4; 5. a4 ♗f5; 6. ♖e5 ♖bd7; 7. ♖:c4 e6; 8. f3 ♗b4; 9. e4 ♗g6; 10. ♗g5 ♗c7; 11. ♗h4 0-0; 12. ♗g3 ♗d8; 13. ♗e2 ♖h5; 14. ♗f2 ♖f4; 15. 0-0 f6; 16. ♖e3 ♖:e2+; 17. ♗:e2 ♗f7; 18. ♗fd1 ♗a5; 19. ♖a2 ♗e7; 20. ♗c2 ♗fd8; 21. b4 ♗h5; 22. ♖c4 ♖b6; 23. ♖d2 ♗ac8; 24. a5 ♖d7; 25. ♖c4 ♗b5; 26. ♖a3 ♗a6; 27. ♗b2 b6; 28. a:b6 a:b6; 29. ♖c3 ♗b7; 30. b5 c5; 31. d5 ♖f8; 32. ♖c4 e:d5; 33. ♖:d5 ♗:d5; 34. e:d5 ♖d7; 35. ♗a6 ♗f8; 36. ♗g3 ♗e8; 37. ♗a2 ♗a8; 38. ♗c7 ♗:a6; 39. b:a6

♗a7; e il Nero abbandona.

Se 39. ... ♗:c7; 40. d6 ♗a7; (40. ... ♗c6; 41. ♖e5+) 41. ♖e5+!! ♗h8; 42. ♖f7+ ♗g8; 43. ♖h6+ ♗h8; 44. ♗g8+ #

Gabetto - Sbarra

Corsico 1996 - C26

1. e4 e5; 2. ♖c3 ♖f6; 3. g3 d5; 4. e:d5 ♖:d5; 5. ♗g2 ♗e6; 6. ♖f3 ♖c6; 7. 0-0 ♗e7; 8. ♗e1 ♗d6; 9. ♖b5 ♗c5; 10. a4 a6; 11. d4 ♗b6; 12. ♖a3 e:d4; 13. ♖g5 ♗:g5; 14. ♗:d5 ♗f6; 15. ♗:e6 f:e6; 16. ♗:e6+ ♗f7; 17. ♗:f6+ g:f6; 18. ♗h5+ ♗e7; 19. ♗f4 ♗ae8; 20. ♖c4 ♗b4; 21. ♗d5 ♗d8; 22. ♗e4+ ♗f7; 23. b3 ♗c5; 24. ♗:c7 ♗d7; 25. ♗f4 ♗d5; 26. ♗d3 ♖b4; 27. ♗d2 ♗c5; 28. c3 ♖c6; 29. ♗d1 ♗hd8; 30. ♗d3 ♗g8; 31. ♗f3 d:c3; 32. ♗:d7 ♗:d7; 33. ♗g4+ ♗g7; 34. ♗e6+ ♗h8; 35. ♗h6 ♗e7; 36. ♗:g7+ ♗:g7; 37. ♗g4+ ♗h8; 38. ♗c8+ ♗d8; 39. ♗:b7 c2; 0-1

Sbarra M - Natalucci F

Corsico 1996 - A81

1. d4 f5; 2. g3 g6; 3. ♗g2 ♖f6; 4. b3 ♗g7; 5. ♗b2 0-0; 6. ♖d2 d6; 7. ♖gf3 ♗e8; 8. 0-0 ♖c6; 9. ♗e1 e5; 10. e4 ♖:e4; 11. d:e5 d5; 12. c4 ♖:e5; 13. ♗:e5 ♗:e5; 14. ♖:e5 ♗:e5; 15. c:d5 ♗:d5; 16. ♖:e4 ♗:d1; 17. ♗a:d1 f:e4; 18. h3 c6; 19. ♗:e4 ♗f5; 20. ♗e7 ♗f7; 21. ♗de1 ♗af8; 22. ♗f1 ♗:e7; 23. ♗:e7 ♗c8; 24. b4 a6; 25. ♗c4+ ♗h8; 26. ♗g2 ♗d8; 27. ♗b3 b6; 28. g4 c5; 29. b:c5 b:c5; 30. ♗c7 ♗f8; 31. ♗g3 g5; 32. ♗:c5 h6; 33. ♗c7 a5; 34. ♗a7 h5; 35. g:h5 ♗f5; 36. f3 1-0

Belotti Campione Italiano 1996

Dario Mione

Era da anni che non si assisteva ad un campionato italiano assoluto, giocato tra soli italiani, così incerto ed imprevedibile fino alla fine.

Già, perché questa 56a edizione della massima competizione nazionale, resa possibile grazie al contributo del Banco di San Gimignano e San Prospero e disputata a Mantova dal 23 novembre all'1 dicembre, ha visto partite combattute e decisive anche all'ultimo turno, nel quale virtualmente tre erano ancora gli aspiranti al titolo. Ma andiamo per ordine. Fatte le convocazioni in tutta fretta a circa un mese dall'inizio del torneo, dopo le varie rinunce si sono presentati al via un grande maestro, sette maestri internazionali, un maestro fide ed un maestro. Grande favorito partiva naturalmente il campione italiano in carica Michele Godena, fresco della nomina a grande maestro. Tuttavia Godena partiva in sordina, con tre pareggi, mentre si metteva subito in evidenza Belotti, salito in testa con 2,5 punti già dopo tre turni. E, difficile a

credersi, Bruno riusciva a conservare tenacemente la testa della classifica, mantenendo il proprio vantaggio nei confronti di Renzo Mantovani, il più diretto inseguitore a mezzo punto di distacco, e dello stesso Godena, fino alla vigilia dell'ultimo turno. Mantovani, va detto, aveva perso l'occasione di appaiare Belotti proprio nell'ottavo turno, non riuscendo ad andare oltre il pari, col Bianco, contro il campione italiano under 21 Davide Isonzo, fanalino di coda del torneo. Sicché il nono turno vedeva gli scontri Godena-Belotti, con il primo costretto a vincere per agguantare il capo classifica e Bellini-Mantovani con quest'ultimo che, in caso di propria vittoria e pareggio o sconfitta di Belotti, avrebbe comunque vinto il titolo. Le due partite, molto combattuta soprattutto la Godena-Belotti terminavano entrambe in parità.

Belotti dopo il titolo di *campione italiano semilampo*, conquistava così meritatamente anche il suo 2° titolo assoluto (il primo risaliva al 1989), guadagnandosi, insieme a Mantovani, Godena e Bellini l'invito al torneo di R.E.

	Giocatore	Elo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot
1	Sarno	2363	*	0	0,5	1	0,5	1	0,5	0,5	0	1	5
2	Belotti	2392	1	*	0,5	1	0,5	1	0,5	0,5	0,5	1	6,5
3	Mantovani	2344	0,5	0,5	*	0,5	1	0,5	0,5	0,5	1	1	6
4	Manca	2352	0	0	0,5	*	0,5	0,5	0	0,5	1	0,5	3,5
5	Arlandi	2447	0,5	0,5	0	0,5	*	1	0,5	0,5	0,5	1	5
6	Isonzo	2130	0	0	0,5	0,5	0	*	0,5	0	0	0	1,5
7	Bellini	2370	0,5	0,5	0,5	1	0,5	0,5	*	0	0,5	1	5
8	Godena	2558	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	1	1	*	0,5	0,5	5,5
9	Tatai	2396	1	0,5	0	0	0,5	1	0,5	0,5	*	1	5
10	Borgo	2395	0	0	0	0,5	0	1	0	0,5	0	*	2

Di seguito presentiamo tutte le partite giocate dal neo campione italiano con le principali analisi effettuate da Fritz4, alcune note redazionali arricchiscono il testo.

Redazione

1° turno

Belotti B. - Tatai

Siciliana

1. e4 c5; 2. ♖f3 d6; 3. ♘b5+ ♘d7; 4. ♘:d7+ ♖:d7; 5. 0-0 ♖gf6; 6. ♜e1 e6; 7. b3 ♘e7; 8. ♘b2 0-0; 9. c4 e5; 10. ♖c3 ♖e8; 11. d3 ♖c7; 12. a3 a5; 13. ♖d2 ♘g5; 14. ♖db1 ♖b8; 15. a4 ♖c6; 16. ♖a3 g6; 17. ♖ab5 ♖e6; 18. ♖d5 ♖b4; 19. ♖bc3 ♖f4; 20. ♖:f4 ♘:f4; 1/2

2° turno

Sarno S. - Belotti B.

E61 Inglese

1.c4 g6 2.g3 ♘g7 3.♘g2 c5 4.e3
4.♖f3 =
4...♖c6 5.♖e2 ♖f6

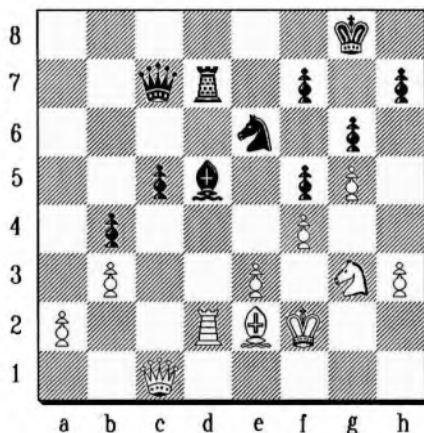
Non molto considerata dalla teoria, che consiglia la spinta 6. ... e5 per contrastare la spinta in d4 o la reazione al centro con 6. ... e6 e poi d5.

6.♖bc3 d6±
6...0-0 =
7.0-0 0-0 8.d4 ♘d7±
8...cxd4 9.exd4 ♘f5±
9.b3
9.d5 ♖b4±
9...a6
9...♘f5±
10.♘b2 ♜b8 11.♞d2

E' stato giocato 11. ♜c1 ♖a5 12. dxc dxc 13. ♞c2 e6 14. ♖f4 ♘c6 15. e4! ♞e7 16. ♜fe1 ♜fd8 17. ♖d5! con migliori possibilità per il Bianco Cernin-Santacruz 1985.

11. ... b5±

11...cxd4 12.exd4 b5 13.cxb5 axb5±
12.cxb5 axb5 13.dxc5 dxc5 14.♜fd1
14.♜ad1±
14...♞c8
14...♞b6±
15.♖d5 ♘g4 16.♘xf6 ♘xf6
16...exf6 17.♜ac1 ♞b7±
17.♖xf6+ exf6 18.f3 ♘e6 19.♞c3 ♖e5
20.f4 b4 21.♞d2 ♖d7
21...♖g4±
22.♜ac1 ♞a6 23.♜c2 =
23.e4±
23...♜fd8±
23...f5 =
24.h3 = (24.e4±)
24...♞a5 25.♞c1 ♖f8
25...f5±
26.♜xd8 (26.e4±)
26...♜xd8 27.g4 = (27.e4±)
27...f5 28.g5 ♜d3 29.♘f1 =
29.♜d2 c4 =
29...♜d7±
29...♜d8 =
30.♖g3
30.♜xc5 ♞xa2 31.♖d4±
30...♘d5 31.♘e2
31.♜d2 =
31...♖e6 32.♜d2 ♞c7 (32...♞d8 =)
33.♖f2??- +



indebolendo la posizione ♞ 33.♖h2 =
33...♖xf4 34.♘f1 ♖e6 35.♞d1

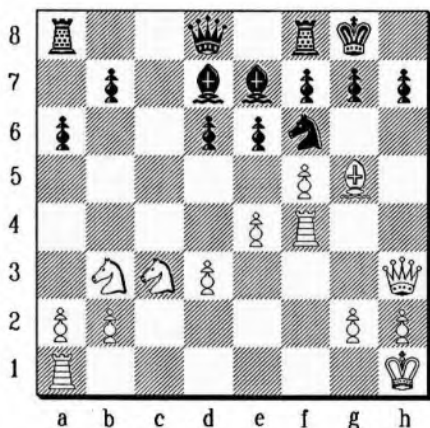
35.♖c2A
 35...f4 36.♞xd5 fxe3 +
 36...fxg3 + 37.♔g1 ♞xd5 38.♞xd5- +
 37.♔f3 ♞f4 +
 37...♔d4 + - + e il N. non ha problemi
 38.♔g2 ♞f2 +
 38...♞xd5 39.♞xd5 ♞f2 + 40.♔h1
 ♞xg3 41.♞g2 ♞xg5
 39.♔h1 ♞xd5 40.♞xd5 ♞xg3 0-1

3 °turno

Belotti B. - Borgo G.

B33 Siciliana

1.e4 c5 2.♔f3 ♔c6 3.d4 cxd4 4.♔xd4 ♞b6
 5.♔b3 ♔f6 6.♔c3 e6 7.♔d3
 7.♔g5±
 7...a6
 7...♔b4 8.♔d2 =
 8.0-0 d6
 8...♔e7±
 9.♔h1 ♔e7 10.f4 ♞c7 11.♞f3 ♔b4
 11...b6±
 12.f5 0-0 13.♔g5 ♔d7 14.♞h3
 14.a3 ♔c6±
 14...♔xd3
 14...exf5 15.exf5 ♞ae8±
 15.cxd3 =
 15.♞xd3 exf5 16.exf5±
 15...♞d8 16.♞f4



16.♔d4 =

16...♔e8

16...exf5 17.exf5 h6 18.♔xf6 ♔xf6±

17.♔xe7 ♞xe7 18.♞af1 =

18.d4±

18...♔f6 19.♞h4 (19.d4 =)

19...g6 (19...b5 =)

20.♞e3 b5

20...♞ac8 21.♞g5 e5 =

21.♞h6 b4?? + -

21...♔c6 =

22.e5 dxe5 ??

e per il Nero scende la notte. 22... ♞fc8
 non risolveva nulla 23.♔e4 ♔h5
 24.♞xh5 + -

23.♔e4 1-0

Una patta per risparmiare le forze
 ogni tanto ci vuole, in attesa di scontri
 decisivi, con avversari determinati a vin-
 cere.

4° turno

Belotti B - Mantovani R

C10 Francese

1. e4 e6; 2. d4 d5; 3. ♔d2 d:e4; 4. ♔:e4
 ♔d7; 5. ♔f3 ♔gf6; 6. ♔:f6 + ♔:f6; 7. ♔g5
 h6; 8. ♔f4 ♔d6; 9. ♞d2 ♔:f4; 10. ♞:f4
 ♞d6; 11. ♞:d6 1/2

La partita che segue è drammatica e
 poteva cambiare le sorti dell'intero tor-
 neo, designando un diverso campione
 italiano. Belotti dopo aver ben giocato,
 in posizione chiaramente vinta, mette
 un piede in fallo, ma Manca non ne sa
 approfittare, entrambi gli avversari si
 trovavano a corto di tempo.

5° turno

Manca F - Belotti, B

C68 Spagnola

1.e4 e5 2. ♔f3 ♔c6 3. ♔b5 a6 4. ♔xc6 dxc6

5.0-0 ♖d6 6.♘a3 b5 7.♗e2 c5 8.♞d1 ♘e7
9.c3 ♙g4 10.h3 ♙xf3 11.♗xf3 ♞d8 12.♘c2
♘c6

12...g6±

13.a4 b4 14.d3 ♗e6 15.♘e3 ♘a5

15...♙d6±

16.♘d5 ♙d6

16...♞d7±

17.d4 =

♙ 17...g5!? ♞d7 18.♞ac1±

17...cxd4

♙ 17...exd4!? 18.cxd4 cxd4±

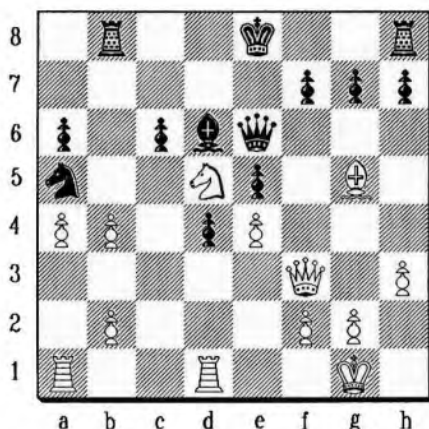
18.cxb4 c6±

18...♘b7 19.b5 axb5 20.axb5 0-0±

19.♙g5±

19.bxa5 cxd5 20. e:d5

19...♞b8



19...cxd5? è inferiore poichè porta a
20.exd5! (20.bxa5?! è molto peggiore
20. ... dxe4 21.♗xe4 ♞c8?! 20.♙xd8?!
dxe4 21.♗xe4 ♘b3) 20. ... ♗d7 21.♙xd8
(21.bxa5?! f6 22.♙d2 0-0) 21. ... ♗xd8
22.bxa5 ♗xa5 23.b3 +-
20.♘e3

con 20.bxa5± cxd5 21.exd5 il Bianco
ha aria per respirare

20...♙xb4

20...♞xb4A 21.♘f5 ♙f8 22.♙d2±

21.♘f5 ♙f8 22. ♗g3

22.♞ab1

22...♞b3!

mantenendo il vantaggio 22...♞xb2?!
23.♙c1 ♞b8 24.♘xd4 =

23.♞d3 c5

23...f6 24.♙d2 ♙ c4- +

24. f4? - +

24.♞ad1!? ed il Bianco può sperare di
vivere ancora

24...h6 25.♙h4

25.♞xb3 ♗xb3 26.♙h4- +

25...g6 26.fxe5 gxf5

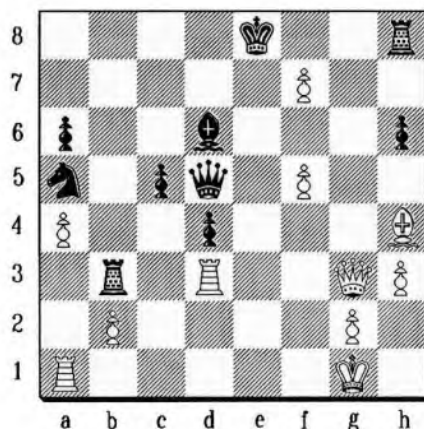
26...g5 27.♞xb3 ♘xb3 (27...♗xb3- +
28.♘d6 + ♙xd6 29.exd6) 28.♙xg5 ♞g8-
+ (28...♘xa1?! è chiaramente peggiore
29.♙f6 =)

27.exf5 ♗d5

27...♗b6!?- +

28.e6 ♙d6?? +-
un repentino passaggio dal meglio al

peggio. Con 28...♞xb2 29.♞d2 ♞b7- +
29.exf7 + ?? - +



sciupa una posizione chiaramente su-
periore. Migliore 29.♗g7! ♞f8 30.e7
♙xe7 31.♞xb3 +-
29...♙d7

29...♙xf7 è chiaramente inferiore
30.♗g6 + ♙f8 31.♗f6 + ♙g8 32.♞xb3
♘xb3 33.♞e1 +-;

29...♗xf7?? Un'esca avvelenata da non
prendere 30. ♗xd6! la fine. Il resto è
senza storia ♘c6 31. ♞e1 + ♘e7 32.
♞xe7 + ♙f8 33. ♞e8 + ♙g7 34. ♗e5 +

Bergamo Scacchistica

UNA STORICA SERATA

XVII MEMORIAL S. MORETTI

Una serata storica la premiazione del Memorial Silvio Moretti. Storica perché nella non breve vita del sodalizio scacchistico di B. S. Caterina mai era accaduto che fosse presente nientemeno che il neo Campione Italiano assoluto: *Bruno Belotti*. Clou della serata a questa 17ª edizione, che ha visto la presenza di 110 partecipanti (88 adulti e 22 giovani), stabilito anche il nuovo record, è stata la presenza del dr. *Nicola Palladino* presidente onorario della FSI-CONI (che nel suo intervento ha espresso il suo apprezzamento per Belotti, Bresciani ed i giovani dell'Excelsior); del dr. *Roberto Margiotta* Assessore allo Sport e Turismo del Comune di Bergamo, che ha espresso la sua stima e incoraggiamento per l'attività scacchistica; l'architetto *G. Battista Marcarini*, Presidente della 5ª Circonscrizione di S. Caterina-Redona; *Silvana Cortinovis*, Presidente del Gruppo Culturale dell'ARS ABB SACE; Mons. *Andrea Paiocchi* Prevosto di S. Caterina, che ha invitato gli scacchisti a perseverare anche nel 2000 e *Angelo Baroncelli* arbitro nazionale della FSI.

Una bella festa per il folto pubblico degli appassionati e loro famigliari, che ha visto l'omaggio di un quadro da parte del pittore Marco Giacchetti a Bruno Belotti. La serata si è conclusa con l'accettazione da parte del Consiglio Direttivo del C.S.E. d'intitolare la propria Scuola Permanente di Scacchi per Principianti a Bruno Belotti; idea gradita da parte del neo campione italiano, fra gli applausi calorosi del pubblico.

Tommaso Minerva

Il girone riservato ai 1ª nazionale/magistrali partiva con 10 partecipanti: si decideva perciò di farlo disputare all'italiana. Il torneo ha avuto un epilogo a dir poco drammatico. Alla vigilia dell'ultimo turno, dopo alcuni inaspettati risultati, guidava la classifica provvisoria Giorgio Elitropi con 7 su 8, con mezzo punto di vantaggio su Nicola Bresciani: campione provinciale in carica. Elitropi la sera dell'ultimo turno, dove avrebbe dovuto condurre i pezzi bianchi contro Bresciani, non si presentava all'incontro regalando all'avversario punto e primo posto!

Nel torneo di 2ª nazionale il ritiro a due incontri dal termine di Livio Leoni, che guidava la classifica provvisoria con 5 punti su 6, ha dato via libera ad Alfredo Stefanelli e Bruno Autelitano per occupare inaspettatamente la prima e la seconda posizione, penalizzando ad esempio G.V. Perico, terzo classificato, che con Leoni aveva perso.

Niente da dire sul torneo di 1ª sociale e neppure su quello esordienti: nel primo rientro alla grande per il veterano Roberto Signorelli, assente dalla scena scacchistica da oltre vent'anni e già campione bergamasco assoluto, che ha ottenuto sette vittorie ed una sola sconfitta contro avversari tutt'altro che disposti ad arrendersi; nel secondo, primo posto alla pari per ben tre giocatori ovvero Massimo Trapletti, Massimo Gibilisco ed Angelo Perani, tutti promossi alla 1ª sociale. Al termine della premiazione si è svolto un torneo lampo con 40 partecipanti vinto da Belotti con 8 su 8.

Dario Mione

PARTITE

Bresciani - Bosio Caro-Kan

1. e4 c6; 2. d4 d5; 3. ♖d2 d:e4; 4. ♖:e4 ♙f5; 5. ♖g3 ♙g6; 6. h4 h6; 7. ♖f3 ♖d7; 8. h5 ♙h7; 9. ♙d3 ♙:d3; 10. ♙:d3 ♙c7; 11. ♙d2 e6; 12. 0-0-0 ♖gf6; 13. ♖e4 0-0-0; 14. g3 ♖c5; 15. ♖:c5 ♙:c5; 16. c4 ♙b6; 17. ♙c3 ♙e7; 18. ♙e2 ♙he8; 19. ♖e5 c5; 20. d:c5 ♙:c5; 21. f4 ♙g8; 22. ♙f3 ♙d6; 23. ♖d3 ♙c7; 24. ♙b1 ♙b8;

Prendere il ♙ à da ingenui: 24. ... ♙:c4??; 25. ♙:f6 g:f6; 26. ♙c1 ♙:c1+; 27. ♙:c1++-

25. c5 ♙:c5; 26. ♙c1 ♙b6??;

26. ... ♖d7; salvando la partita 27. ♙d4 ♙:d4; 28. ♙:c7 ♙:c7; 29. ♙c1+ ♙b8=; 27. ♖:c5NA 1-0

Bosio - Luchsinger Scandinava

1. e4 d5; 2. e:d5 ♙:d5; 3. ♖c3 ♙a5; 4. d4 ♖f6; 5. ♖f3 ♙f5; 6. ♙c4 e6; 7. ♙d2 c6; 8. ♙e2 ♙b4; 9. a3 ♖bd7; 10. 0-0-0 ♙:c3; 11. ♙:c3 ♙c7; 12. ♖e5 ♖:e5; 13. d:e5 ♖d5; 14. ♙d2 0-0-0; 15. h4 h6; 16.

g4 ♙h7; 17. h5 ♖b6; 18. ♙a5 ♙e7; 19. ♙:b6 a:b6; 20. ♙e3 ♙c5; 21. ♙:c5 b:c5; 22. ♙:d8+ ♙:d8; 23. ♙d1 ♙e4; 24. ♙:d8+ ♙:d8; 25. ♙d2 ♙f3; 26. ♙e2 ♙:e2; 27. ♙:e2 ♙e7; 28. ♙d3 b6; 29. c3 ♙d7; 30. ♙c4 ♙c7; 31. a4 ♙b7; 32. a5 b:a5; 33. ♙:c5 ♙c7; 34. b3 g6;

34. ... g5; 35. f3 ♙b7+-;

35. f3 ♙b7+-;

35. ... g5; 36. c4 ♙b7+-;

36. ♙d6

36. g5! finisce l'avversario 36. ... g:h5; 37. g:h6+-

36. ... ♙b6+-; 37. c4+-

37. g5! h:g5; 38. h6+-

1-0

Bresciani - Mione Francesca

1. e4 e6; 2. d4 d5; 3. ♖d2 ♖f6; 4. e5 ♖fd7; 5. c3 c5; 6. ♙d3 ♖c6; 7. ♖df3 c:d4; 8. c:d4 f6; 9. e:f6 ♖:f6; 10. ♖e2 ♙d6; 11. 0-0 ♙c7; 12. ♙g5 0-0; 13. ♙h4 e5; 14. d:e5 ♖:e5; 15. ♖:e5 ♙:e5; 16. ♙g3 ♙:g3; 17. ♖:g3 ♙h8; 18. ♙d2 ♙b6; 19. b3 ♙e6; 20. ♙ae1 ♙ae8; 21. ♙g5 ♙b4; 22. ♖h5 ♙g4; 23. ♙:g4 ♖:g4; 24. f3 ♖f6; 25. ♖:f6 ♙:f6; 26. ♙e2 g6; 27.

CLASSIFICA FINALE TORNEO PRINCIPALE

	Giocarori	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Pti	S/B
01	Bresciani N.	*	1	0.5	0	1	1	1	1	1	1	7.5	
02	Elitropi G	0	*	1	0.5	1	0.5	1	1	1	1	7	25.5
03	Mione D	0.5	0	*	1	0.5	1	1	1	1	1	7	25
04	Luchsinger E	1	0.5	0	*	0	0.5	1	1	1	1	6	
05	Bosio D	0	0	0.5	1	*	0.5	0	0.5	1	1	4.5	15
06	Rigamonti S	0	0.5	0	0.5	0.5	*	0	1	1	1	4.5	13.2
07	Motta D	0	0	0	0	1	1	*	0	1	1	4	
08	Carminati L	0	0	0	0	0.5	0	1	*	0	1	2.5	
09	Acunzo D	0	0	0	0	0	0	0	1	*	1	2	
10	Mazzotti F.	0f	0f	0f	0f	0f	0f	0f	0	0	*	0	

♖fe1 ♔g7; 28. ♚b5 ♜e7; 29. ♔f2 a6; 30.
 ♚d3 ♜e8; 31. h4 h6; 32. g3 ♔f7; 33. ♜e5
 ♚d7; 34. f4 ♜fe6; 35. ♜:e6 ♜:e6; 36.
 ♜:e6 ♜:e6; 37. ♔e3 ♚f5; 38. ♚:f5 g:f5;
 39. ♔d4 ♔e6; 40. b4 h5; 41. ♔c5 b6 + ;
 42. ♔d4 ♔d6; 1/2

Elitropi - Motta

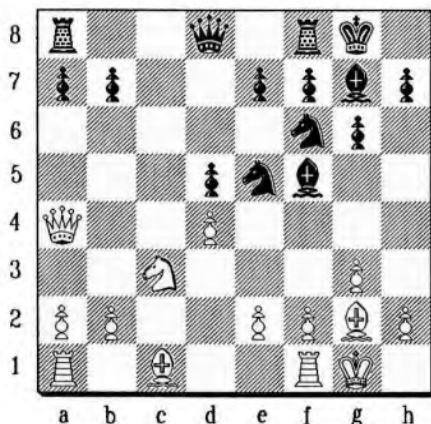
Bird

1. f4 d5; 2. ♖f3 c5; 3. g3 ♖f6; 4. ♚g2
 g6; 5. 0-0 ♚g7; 6. d3 0-0; 7. c3 ♖c6; 8.
 ♖e1 ♖b6; 9. h3 a5; 10. ♖a3 e6; 11. ♖f2
 d4; 12. ♖c4 ♖c7; 13. c:d4 c:d4; 14. a4
 ♖d5; 15. ♚d2 b6; 16. ♜fc1 ♖e7; 17.
 ♖:b6 ♖:b6; 18. ♜:c6 ♖d5; 19. ♜ac1 ♚d7;
 20. ♜6c4 ♜fb8; 21. ♖e5 ♜:b2; 22. ♖e1
 ♚:e5; 23. f:e5 ♜a6; 24. ♜:d4 ♜a2; 25. e4
 ♖b6; 26. h4 ♜:a4; 27. ♚g5 ♖f8; 28. ♜d6
 ♜b4; 29. ♖e3 a4; 30. ♜c7 a3; 31. ♜:c7
 a2; 32. ♜d8 a1 = ♖ + ; 33. ♔h2 ♜a8; 34.
 ♜:f8 + ♔:f8; 35. ♖c5 ♔e8; 36. ♜:b6 1-0

Motta - Bosio

Donna

1. c4 g6; 2. ♖c3 ♚g7; 3. ♖f3 ♖f6; 4. g3
 c6; 5. ♚g2 0-0; 6. 0-0 d5; 7. c:d5 c:d5;
 8. d4 ♖c6; 9. ♖e5 ♚f5; 10. ♖a4 ♖:e5;



11. d:e5 ♖d7; 12. f4 ♖b6; 13. ♖d1 e6;
 14. e3 h5; 15. h3 g5; 16. ♖:h5 ♚g6; 17.
 ♖e2 f6; 18. e:f6 ♚:f6; 19. e4 ♚d4 + ; 20.
 ♔h2 g:f4; 21. ♖g4 ♔g7; 22. ♚:f4 ♚f6;
 23. e5 ♚e7; 24. ♖:e6 ♚g5; 25. ♖g4 ♚e7;
 26. ♜ad1 d4; 27. ♚e4 1-0

Rigamonti - Carminati

Scandinava

1. e4 d5; 2. e:d5 ♖:d5; 3. ♖c3 ♖a5; 4.
 d4 ♖f6; 5. ♚d2 c6; 6. ♚c4 e6; 7. ♖e4
 ♖d8; 8. ♖:f6 + ♖:f6; 9. ♖f3 ♚d6; 10.
 ♚g5 ♖g6; 11. h4 f6; 12. h5 ♖f7; 13. ♚e3
 ♖d7; 14. ♖d2 ♖b6; 15. ♚b3 ♖d5; 16.
 0-0-0 ♚d7; 17. g4 0-0-0; 18. g5 ♔b8; 19.
 c4 ♖:e3; 20. f:e3 c5; 21. g:f6 ♖:f6; 22.
 ♜df1 ♚c6; 23. ♖e5 ♚:h1; 24. ♜:f6 g:f6;
 25. ♖f7 ♜hg8; 26. ♖:d8 ♜g1 + ; 27. ♚d1
 ♚f3; 28. ♖f2 ♜:d1 + ; 29. ♔c2 ♚:h5; 30.
 ♖g2 ♔c8; 31. ♖:b7 c:d4; 32. ♖:d6 +
 ♔d7; 33. c5 d3 + ; 34. ♔b3 d2; 35.
 ♖b7 + ♔d8; 36. c6 1-0

Elitropi - Mione

Bird

1. f4 d5; 2. ♖f3 ♖f6; 3. g3 g6; 4. ♚g2
 c5; 5. 0-0 ♚g7; 6. d3 0-0; 7. c3 ♖c6; 8.
 a4 b6; 9. h3 ♖c7; 10. ♖a3 a6; 11. ♖e1
 ♖a5; 12. ♜b1 c4; 13. ♚e3 ♚d7; 14. ♖f2
 ♜ab8; 15. ♖e5 ♚:a4; 16. g4 ♖d7; 17. d4
 e6; 18. g5 1-0

Bosio - Acunzo

Francese

1. e4 e6; 2. d4 d5; 3. ♖d2 c5; 4. e:d5
 e:d5; 5. ♖gf3 ♖c6; 6. ♚b5 ♚d6; 7. 0-0
 ♖ge7; 8. d:c5 ♚:c5; 9. ♖b3 ♚d6; 10. ♚g5
 0-0; 11. ♜e1 ♚g4; 12. ♚h4 ♖c7; 13. ♚g3

♭:g3; 14. h:g3 ♭fd8; 15. ♭bd4 ♭ac8;
16. c3 a6; 17. ♭e2 ♭g6; 18. ♭:c6 b:c6?;
19. ♭:a6 ♭b8; 20. b4 ♭e8; 21. ♭d4
♭:e1 +; 22. ♭:e1 ♭:f3; 23. g:f3 ♭a8; 24.
♭d3 f6; 25. ♭:g6 h:g6; 26. ♭g4 ♭f7; 27.
♭e6 + ♭f8; 28. ♭g2 ♭d8; 29. ♭h1 1-0

Carminati - Mione
Controgambetto Albin

1. d4 d5; 2. ♭f3 ♭c6; 3. c4 e5; 4. d:e5
d4; 5. g3 ♭f5; 6. ♭g2 ♭d7; 7. 0-0 0-0-0;
8. ♭f4 ♭h3; 9. ♭bd2 h6; 10. ♭e4 ♭:g2;
11. ♭:g2 g5; 12. ♭c1 g4; 13. ♭e1 ♭f5;
14. ♭d2 ♭:e5; 15. ♭c2 d3; 16. ♭:d3
♭:d3; 17. e:d3 h5; 18. ♭e4 h4; 19. f4
h:g3; 20. ♭:g3 ♭h7; 21. ♭h1 ♭:d3; 22.
♭g2 ♭f6; 23. ♭d2 ♭:g3; 24. ♭:g3 ♭e4;
25. ♭g2 ♭:d2; 26. ♭:d2 g3; 27. ♭fe1
♭:h2 +; 28. ♭:h2 ♭:h2 +; 29. ♭g1
♭c5 +; 0-1

Carminati - Motta
Nimzoindiana

1. d4 e6; 2. c4 ♭f6; 3. ♭c3 ♭b4; 4. e3
c5; 5. a3 ♭:c3 +; 6. b:c3 0-0; 7. ♭f3 b6;
8. ♭d3 d5; 9. c:d5 e:d5; 10. ♭e5 ♭bd7;
11. ♭:d7 ♭:d7; 12. 0-0 ♭e7; 13. f3 ♭fe8;
14. ♭e1 ♭c6; 15. ♭a2 ♭d7; 16. ♭ae2
♭ad8; 17. ♭b2 ♭b5; 18. e4 ♭:d3; 19.
♭:d3 d:e4; 20. f:e4 ♭b7; 21. d5 b5; 22.
c4 b:c4; 23. ♭:c4 ♭:e4; 24. ♭:e4 ♭b2;
25. ♭4e3 h5; 26. ♭:c5 ♭:d5; 27. ♭b4
♭c2; 28. ♭3e2 ♭c7; 29. h3 a5; 30. ♭b3
♭d6; 31. ♭c2 g6; 32. ♭f1 ♭c5; 33. ♭b2
♭c6; 34. ♭e5 ♭d3; 35. ♭ef2 ♭e6; 36.
♭b2 ♭e3; 37. ♭h1 ♭e4; 38. ♭b8 +
♭h7; 39. ♭:f7 + ♭h6; 40. ♭f8 + ♭g5;
41. ♭7f5 + g:f5; 42. ♭:f5 + ♭h6; 43.
♭:e6 + ♭g5; 44. ♭e5 + ♭h6; 45. ♭f6 +
♭h7; 46. ♭e7 + Abbandona

Acunzo - Carminati
Francesese

1. e4 c5; 2. ♭f3 e6; 3. c3 d5; 4. e:d5
e:d5; 5. d4 ♭c6; 6. ♭b5 ♭d6; 7. 0-0
♭ge7; 8. d:c5 ♭:c5; 9. ♭bd2 0-0; 10.
♭b3 ♭b6; 11. ♭e1 ♭g4; 12. ♭e3 ♭f5; 13.
♭:b6 ♭:b6; 14. ♭d3 ♭d6; 15. ♭:h7 +
♭:h7; 16. ♭g5 + ♭g6; 17. ♭:g4 f5; 18.
♭e6 + ♭f6; 19. ♭g3 ♭d8; 20. ♭e4 +
♭f7; 21. ♭:f6 + g:f6; 22. ♭:d6 + ♭e6;
23. ♭e1 + ♭e5; 24. ♭:b7 1-0

Motta - Acunzo
Sokololski

1. b4 ♭f6; 2. ♭b2 g6; 3. ♭f3 ♭g7; 4. c4
0-0; 5. g3 d6; 6. ♭g2 c6; 7. 0-0 ♭c7; 8.
♭c3 ♭e8; 9. d4 e5; 10. d:e5 d:e5; 11.
♭g5 ♭f5; 12. e4 ♭e6; 13. ♭:e6 ♭:e6; 14.
c5 ♭bd7; 15. ♭h3 ♭ee8; 16. ♭c2 ♭ad8;
17. ♭d1 ♭f8; 18. ♭e3 h5; 19. ♭c4 ♭h7;
20. ♭d6 ♭e7; 21. f4 e:f4; 22. ♭:f4 ♭e8;
23. ♭:g7 ♭:g7; 24. ♭c3 + ♭g8; 25. e5
♭g5; 26. ♭f1 ♭g7; 27. h4 ♭e6; 28. ♭f2
♭a8; 29. ♭c4 a5; 30. ♭af1 b5; 31. ♭:e6
♭:e6; 32. ♭:f7 a:b4; 33. ♭e3 ♭f8; 34.
♭:f8 + ♭:f8; 35. ♭h6 ♭g7; 36. ♭e8
♭:e5; 37. ♭f6 + 1-0

Rigamonti - Elitropi
Siciliana

1. e4 c5; 2. ♭f3 d6; 3. d4 c:d4; 4. ♭:d4
♭f6; 5. ♭c3 g6; 6. ♭e3 ♭g7; 7. f3 0-0; 8.
♭c4 ♭c6; 9. ♭d2 ♭d7; 10. 0-0-0 ♭c8;
11. ♭b3 ♭e5; 12. h4 h5; 13. ♭h6 ♭:h6;
14. ♭:h6 ♭:c3; 15. b:c3 ♭a5; 16. f4
♭:c3; 17. f:e5 ♭a1 +; 18. ♭d2 ♭:d4 +;
19. ♭c1 ♭a1 +;

Patta

Luchsinger - Carminati

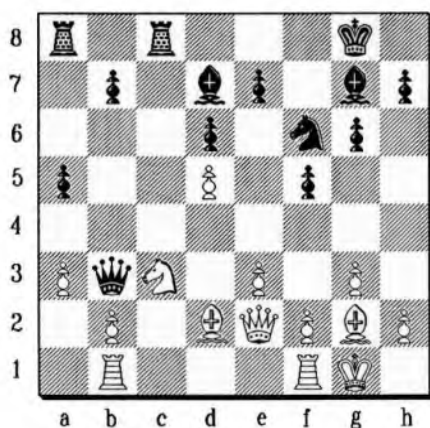
Est-Indiana

1. d4 ♖f6; 2. ♖f3 g6; 3. c4 ♙g7; 4. ♖c3 0-0; 5. e4 d6; 6. ♙e2 ♖c6; 7. ♙g5 h6; 8. ♙e3 e5; 9. d5 ♖e7; 10. ♖d2 c6; 11. b4 c:d5; 12. c:d5 ♖:e4; 13. ♖d:e4 f5; 14. ♖:d6 ♙:d6; 15. ♙c5 ♙f6; 16. d6 e4; 17. ♙c1 ♖c6; 18. d7 ♙d8; 19. ♙b3+ ♖h7; 20. d:c8=♙ ♙a:c8; 21. 0-0 b6; 22. ♙e3 ♙e5; 23. ♙a6 ♙c7; 24. ♖b5 f4; 25. ♖:c7 f:e3; 26. ♙:c6 e:f2+; 27. ♙:f2 e3; 28. ♙f1 ♙d2; 29. ♙f7 ♙e4; 30. ♙:g7+ ♖:g7; 31. ♖e6+ 1-0

Carminati - Elitropi

Olandese

1. d4 f5; 2. g3 ♖f6; 3. ♙g2 g6; 4. ♖f3 d6; 5. 0-0 ♙g7; 6. c4 0-0; 7. ♖c3 c6; 8. d5 ♙d7; 9. ♖d4 ♙b6; 10. e3 a5; 11. a3 ♖a6; 12. ♖a4 ♙c7; 13. ♙d2 c:d5; 14. c:d5 ♙fc8; 15. ♖c3 ♖c5; 16. ♙e2 ♙b6; 17. ♙ab1 ♖b3; 18. ♖:b3 ♙:b3;



19. ♙fd1 b5; 20. ♙e1 b4; 21. a:b4 a:b4; 22. ♖e2 ♙ab8; 23. ♖d4 ♙a2; 24. ♙:b4 ♙c4; 25. ♙a3 ♖e4; 26. ♙bc1 ♙a4; 27. ♙:c8+ ♙:c8; 28. f3 ♖g5; 29. h4 ♖f7; 30. f4 ♖h6; 31. ♖c6 ♙:c6; 32. d:c6 ♖g4; 33. ♙d2 ♖:e3; 34. ♙d5+ ♖:d5; 35. ♙:d5+

♖f8; 36. ♙c1 ♙a7+; 37. ♖g2 ♙e3; 38. ♙c2 ♙d4; 39. c7 ♙g1+; 40. ♖h3 ♙f1+; 41. ♙g2 ♙:g2+; 42. ♖:g2 ♖e8; 43. ♙c4 ♙f6; 44. b3 ♖d7; 45. ♖f3 h5; 46. ♖e3 ♙:c7; 47. ♖d3 ♙:c4; 48. ♖:c4 e5; 49. f:e5 ♙:e5; 0-1

Bresciani - Motta

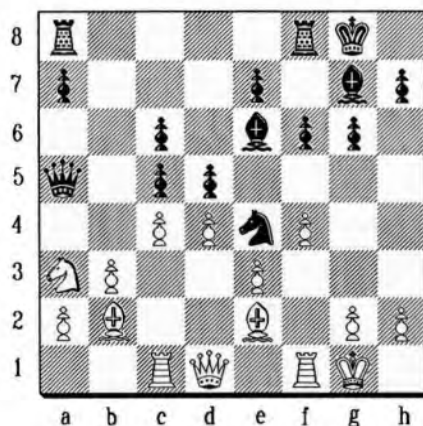
Francese

1. e4 e6; 2. d4 d5; 3. ♖d2 ♖f6; 4. e5 ♖fd7; 5. ♙d3 c5; 6. c3 ♖c6; 7. ♖e2 c:d4; 8. c:d4 ♙b6; 9. ♖f3 f6; 10. e:f6 ♖:f6; 11. 0-0 ♙d6; 12. ♖c3 0-0; 13. ♙g5 ♖h8; 14. ♖a4 ♙a5; 15. a3 ♙d7; 16. b4 ♙d8; 17. b5 ♖e7; 18. ♖c5 ♙:c5; 19. d:c5 ♙e8; 20. ♙e2 ♖e4; 21. ♙fc1 ♙:f3; 22. ♙:e4 d:e4; 23. ♙:e7 ♙:e7; 24. g:f3 ♙g5+; 25. ♖h1 e:f3; 26. ♙:f3 ♙e7; 27. c6 b:c6; 28. b:c6 ♙e8; 29. c7 ♙c8; 30. ♙ab1 ♖g8; 31. ♙b8 ♙d7; 32. ♙d1 ♙e8; 33. ♙d6 h6; 34. ♙b7 1-0

Elitropi - Bosio

Bird

1. f4 d5; 2. ♖f3 ♖f6; 3. b3 g6; 4. ♙b2 ♙g7; 5. e3 c5; 6. ♙e2 ♖c6; 7. 0-0 0-0; 8. d4 ♖e4; 9. ♖e5 ♙c7; 10. ♖a3 f6; 11. ♖:c6 b:c6; 12. c4 ♙e6; 13. ♙c1 ♙a5;



14. ♖e1 ♖:e1; 15. ♜f:e1 ♜fc8; 16. d:c5
 ♘:c5; 17. c:d5 c:d5; 18. ♙d4 ♘e4; 19.
 ♙a6 ♜:c1; 20. ♜:c1 1-0

Motta - Luchsinger *Inglese*

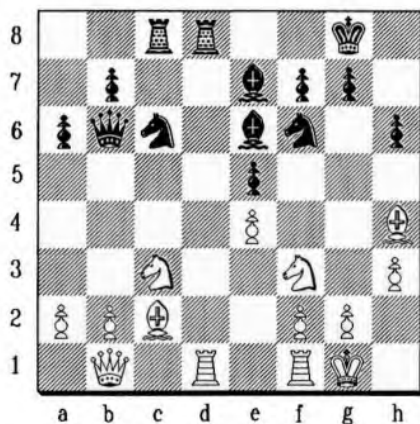
1. c4 c5; 2. ♘f3 ♘c6; 3. d4 c:d4; 4.
 ♘:d4 e5; 5. ♘:c6 b:c6; 6. g3 ♘f6; 7. ♙g2
 ♙c5; 8. 0-0 0-0; 9. ♘c3 ♜b8; 10. b3 ♜e8;
 11. ♙b2 ♙a6; 12. ♖c2 ♖c7; 13. ♘a4 ♙f8;
 14. f4 ♘g4; 15. ♙:e5 ♘:e5; 16. f:e5 ♜:e5;
 17. ♜ad1 ♜be8; 18. e4 ♙c8; 19. ♖f2 f6;
 20. ♙h1 ♙b4; 21. ♘b2 ♙f8; 22. ♘d3
 ♜5e6; 23. e5 d6; 24. e:f6 ♜:f6; 25. ♖d4
 ♜h6; 26. ♜de1 ♜:e1; 27. ♜:e1 ♙d7; 28.
 b4 d5; 29. c:d5 ♖:g3; 30. ♖g1 ♖:d3; 31.
 d:c6 ♙:c6; 32. ♙:c6 ♜:c6; 33. ♖f2
 ♖d5 +; 34. ♙g1 ♜g6 +; 0-1

Rigamonti - Motta *Francese*

1. e4 e6; 2. d4 d5; 3. ♘d2 ♘f6; 4. e5
 ♘fd7; 5. ♙d3 c5; 6. c3 ♘c6; 7. ♘e2 c:d4;
 8. c:d4 ♖b6; 9. ♘f3 f6; 10. e:f6 ♘:f6; 11.
 0-0 ♙d6; 12. a3 0-0; 13. ♜e1 ♙d7; 14.
 ♙f4 ♙:f4; 15. ♘:f4 ♘e4; 16. g3 ♖b2; 17.
 ♜e2 ♖b6; 18. ♙:e4 d:e4; 19. ♜:e4 ♘d8;
 20. d5 ♙h8; 21. ♜b1 ♖a6; 22. ♘g5 e:d5;
 23. ♖:d5 ♖c6; 24. ♖b3 ♙f5; 25. ♖b4
 ♘f7; 26. ♜c4 ♖f6; 27. ♘e4 ♙:e4; 28.
 ♜:e4 ♘g5; 29. ♜e7 b6; 30. ♜d1 ♖c6; 31.
 ♖d6 ♘f3 +; 32. ♙h1 ♖:d6; 33. ♜:d6
 ♘h4; 34. ♜c7 ♜ae8; 35. ♘e6 ♘f5; 36.
 ♜dc6 ♜f6; 37. g4 ♘h4; 38. f4 h5; 39. f5
 h:g4; 40. ♜c8 ♜:c8; 41. ♜:c8 + ♙h7; 42.
 ♘g5 + ♙h6; 43. ♘e4 ♜:f5; 44. ♜h8 +
 ♙g6; 45. ♜:h4 ♜f4; 46. ♘g3 ♜a4; 47. h3
 ♜:a3; 48. ♜:g4 + ♙f7; 49. ♙g2 g6; 50.
 ♘e4 a5; 51. ♘d6 + ♙f6; 52. ♘b5 ♜a1;
 1-0

Acunzo - Elitropi *Siciliana*

1. e4 c5; 2. ♘f3 d6; 3. h3 ♘c6; 4. c3 e5;
 5. d4 c:d4; 6. c:d4 ♖b6; 7. d:e5 d:e5; 8.
 ♘c3 ♙b4; 9. ♙d2 ♘f6; 10. ♙d3 ♙e6; 11.
 0-0 ♜d8; 12. ♖c2 0-0; 13. ♙g5 ♙e7; 14.
 ♜ad1 h6; 15. ♙h4 ♜c8; 16. ♖b1 ♜fd8;
 17. ♙c2 a6;



18. ♙g3 ♙d6; 19. ♘d5 ♖a7; 20. ♘:f6 +
 g:f6; 21. a3 b5; 22. b4 a5; 23. ♙b3 a:b4;
 24. a:b4 ♖a3; 25. ♙:e6 f:e6; 26. ♜d3
 ♖a4; 27. ♜fd1 ♙b4; 28. ♜:d8 + ♘:d8;
 29. ♖d3 ♙e7; 30. ♖d7 ♙f7; 31. ♙h4
 ♜c5; 32. ♖d2 ♖c2; 33. ♘:e5 + f:e5; 34.
 ♖:c2 ♜:c2; 35. ♜d7 ♘c6; 36. ♜c7 ♜c4;
 37. f3 ♙e8; 38. ♙:e7 ♘:e7; 39. ♜b7 b4;
 40. ♙h2 ♙f7; 41. g4 ♙f6; 42. ♙g3 ♘c6;
 43. h4 ♜c3; 44. g5 + h:g5; 45. h5 b3; 46.
 h6 ♘d4; 47. h7 ♜c8; 48. ♙g4 ♙g6; 49.
 ♜c7 ♜h8; 0-1

Acunzo - Rigamonti *Gambetto di Re*

1. e4 e5; 2. f4 e:f4; 3. ♘f3 d6; 4. ♙c4
 ♙g4; 5. d4 ♖f6; 6. c3 ♘d7; 7. 0-0 0-0-0;
 8. b4 g5; 9. a4 ♜e8; 10. ♖d3 ♖g6; 11.
 ♘bd2 ♘gf6; 12. ♙b2 d5; 13. ♙:d5??
 ♘:d5; 14. ♜fe1 ♙g7; 15. ♖b5 ♘e3; 16.

♖ac1 ♘:f3; 17. ♘:f3 g4; 18. ♘e5 ♘:e5;
19. d:e5 ♙:e4; 20. ♖e2 ♖:e5; 0-1

Mione - Motta
Siciliana

1. ♘f3 c5; 2. e4 e6; 3. d4 c:d4; 4. ♘:d4
♘f6; 5. ♘c3 ♘c6; 6. g3 d5; 7. ♘g2 d:e4;
8. ♘:c6 ♙:d1 +; 9. ♘:d1 b:c6; 10. ♘:e4
♘:e4; 11. ♘:e4 ♘b7; 12. c4 0-0-0 +; 13.
♘e2 c5; 14. ♘:b7 + ♘:b7; 15. ♘d2 ♘e7;
16. a3 ♖d4; 17. ♖hc1 ♖hd8; 18. ♘e3
♖d3; 19. b4 ♖b3; 20. b:c5 ♘c6; 21.
♖ab1 ♖db8; 22. ♖:b3 ♖:b3; 23. ♘d4
♘:c5; 24. ♘:g7 ♖:a3; 25. ♖c2 a5; 26.
♖b2 ♘b4; 27. ♘d4 ♘d6; 28. h4 e5; 29.
♘e3 ♖c3; 30. ♖d2 + ♘e6; 31. ♖d8 ♖:c4;
32. ♖e8 + ♘f5; 33. f3 f6; 34. h5 a4; 35.
g4 + ♖:g4; 36. f:g4 + ♘:g4; 37. h6 1-0

Mazzotti - Carminati
Siciliana

1. e4 c5; 2. ♘f3 e6; 3. d4 c:d4; 4. ♘:d4
a6; 5. c4 ♘f6; 6. ♘d3 d6; 7. 0-0 g6; 8.
♘e3 ♘g7; 9. ♘c3 0-0; 10. h3 ♘bd7; 11.
♖c1 ♙c7; 12. b3 b6; 13. f4 ♘b7; 14. f5
e:f5; 15. e:f5 ♖fe8; 16. ♘g5 ♙c5; 17.
♘b1 ♘e4; 18. f6 ♘:c3; 19. ♖:c3 ♙:g5;
20. ♘f3 ♙c5 +; 0-1

Luchsinger - Rigamonti
Irregolare

1. d4 d5; 2. ♘f3 ♘c6; 3. ♘g5 h6; 4. ♘h4
g5; 5. ♘g3 ♘g7; 6. e3 ♘g4; 7. ♘e2 ♘f6;
8. h3 ♘h5; 9. ♘bd2 e6; 10. c3 ♙e7; 11.
♙a4 0-0; 12. ♘b5 ♘d8; 13. ♘e5 c6; 14.
♘d3 ♘d7; 15. ♘df3 f5; 16. ♘:d7 ♙:d7;
17. ♘e5 ♙e7; 18. f4 ♘f7; 19. 0-0 ♘:e5;
20. f:e5 ♖f7; 21. ♖f2 b5;

Patta

Bresciani - Rigamonti
Spagnola

1. e4 e5; 2. ♘f3 ♘c6; 3. ♘b5 a6; 4. ♘a4
♘f6; 5. 0-0 b5; 6. ♘b3 d6; 7. ♖e1 ♘e7;
8. c3 0-0; 9. h3 ♘a5; 10. ♘c2 c5; 11. d4
♙c7; 12. d5 ♘c4; 13. a4 ♘b6; 14. a:b5
a:b5; 15. ♖:a8 ♘:a8; 16. ♘bd2 ♘b6; 17.
♘f1 ♘d7; 18. g4 ♖a8; 19. ♘g3 ♖a1; 20.
♘f5 ♘f8; 21. ♙e2 ♙a7; 22. ♘h2 ♙a2;
23. ♖g1 ♘c4; 24. ♘d3 ♘a5; 25. g5 ♘:f5;
26. g:f6 ♘g6; 27. f:g7 ♘:g7; 28. ♘:b5
♙b3; 29. ♘h4 c4; 30. ♘d7 ♙b7; 31. ♘f5
♘b3; 32. ♘e3 ♖:g1; 33. ♘:g1 ♙a6; 34.
♘h2 ♘f6; 35. ♙g4 ♙b7; 36. ♘c8 ♙e7;
37. ♘f5 ♙d8; 38. ♘h6 + ♘h8; 39. ♘a6
♘c5; 40. ♘:c5 d:c5; 41. ♘:c4 ♘g5; 42.
♘f5 ♘f4 +; 43. ♘g2 h5; 44. ♙f3 ♙g5 +;
45. ♘f1 ♘:f5; 46. e:f5 ♙:f5; 47. ♘d3
♙g5; 48. ♙e4 ♘g7; 49. d6 ♙d8; 50.
♙h7 + ♘f6; 51. ♙f5 + 1-0

TORNEO UNDER 17

Parallelamente al Moretti del martedì sera, si è svolto per il primo anno nella sede del C.S.Excelsior un Moretti riservato ai giovani e disputato per quattro sabati nel mese di novembre. Vittoria alla pari per Marco Celesti e Andrea Lussana con 7 su 8, anche se lo spareggio ha favorito il primo, seguiti a mezza lunghezza da Nicola Foresti: nomi già noti allo scacchismo provinciale giovanile. A 5 punti hanno quindi concluso Alessandro Gandelli insieme a Giorgio Wolhuss e Alberto Cammarota, primi due pulcini. Le migliori cadette sono state Arianna Leidi e Guia Termini (4 punti), la migliore pulcina Adele Ceribelli (3,5). Anche a loro un arrivederci alla prossima edizione.

3° GRAN PREMIO OPEN SEMILAMPO Provincia di Bergamo

1° Gran Premio Semilampo Giovanile

Stagione 1996 - 1997

Con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport e Turismo della Provincia di Bergamo

Calendario

1) 22 dicembre 1996	Bergamo Alta
2) 19 gennaio 1997	Treviglio
3) 9 febbraio 1997	Bergamo S. Tomaso
4) 16 marzo 1997	Spinone al Lago
5) 13 aprile 1997	Riva di Solto
6) 11 maggio 1997	Bergamo Excelsior
7) 22 giugno 1997	Bianzano
8) 5 luglio 1997	Urgnano
9) 10 agosto 1997	Roncobello
10) agosto 1997	Serina

Il presente calendario potrà subire variazioni dall'attività Regionale o Nazionale.
Informazioni presso il Centro Informazione Scacchi C/o Cartoleria Senziani
Telefono e Fax 035/237287

♖f6 35. ♙xf6 + ♔f7 36. ♙e6 matto
 30. ♙g7 ♜f8
 30... ♜xb2 31. f8 = ♙ + ♔c6 32. ♙fxh8]
 31. ♜xb3 ♘xb3
 31... ♙xb3?! 32. ♙xh6 ♙xf7 33. b4 cxb4
 34. ♜e1 ♙xf5 35. ♙g7 + ♔c6 36. ♙a7- +
 32. ♜e1 ♙xf7 33. ♙g4
 33. ♙xh6 ♙xf5 34. ♙g7 + ♙f7 35. ♙g4 +
 ♔c7 36. ♙g3- +
 33... ♙xf5 34. ♙e2
 34. ♙g7 + ♜f7 35. ♙xh6- +
 34... d3 35. ♙d1
 35. ♙g4 l'ultimo rantolo ♙:g4 36. h:g4
 35. ... ♙f4 0-1
 35... d2 ed il Nero ce l'ha in saccoccia

6° turno
Belotti B. - Arlandi E.
Nimzoindiana

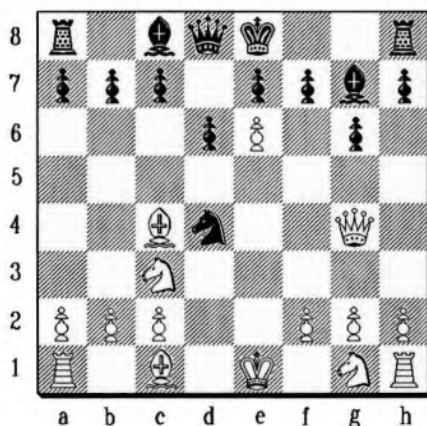
1. d4 ♘f6 2. c4 e6 3. ♘c3 ♙b4 4. f3 d5 5. a3
 ♙xc3 + 6. bxc3 c5 7. cxd5 ♘xd5 8. ♙d3 0-0
 9. e4 ♘e7 10. ♙e3
 10. ♜b1?=
 10... cxd4 =
 10... ♙a5!?=
 11. cxd4 b6 12. ♙b3?
 12. ♘h3 =
 12... ♙a6±
 12... ♘bc6!?=
 13. ♙xa6 ♘xa6 14. ♘e2 ♙d7 15. 0-0 ♜ac8
 16. ♜fd1
 16. ♜ac1±
 Patta

7° turno
Isonzo D. - Belotti B.
B07 Pirc

1. d4 d6 2. e4 ♘f6 3. ♘c3 g6 4. ♙c4 ♙g7
 5. ♙e2 ♘c6
 Il Bianco ha predisposto i propri pezzi
 per un attacco immediato al Re Nero.
 Dopo 5. ... c6, secondo J. Nunn, il nero

non riesce ad uguagliare il gioco. Fritz
 consiglia: 5... 0-0 =

6. e5A
 ♘6. d5 ♘e5 =
 6... ♘g4
 6... ♘xd4? 7. ♙xf7 + ♔xf7 8. ♙c4 + ♘e6
 9. exf6 exf6 = (9... ♔xf6? 10. ♘e4 + =)
 7. e6
 7. ♙b5 0-0 (7... dxe5? non va bene a
 causa di 8. d5 ♙d6 + -) 8. ♙xc6 bxc6 9. h3
 7... ♘xd4 8. ♙xg4? - +



Fritz nel condannare questa mossa del
 Bianco è categorico, John Nunn nel suo
 libro la considera giocabile. In alterna-
 tiva Fritz considera: ♘ 8. exf7 + ♔f8
 9. ♙d1 ♙f5 10. ♙d3

8... ♘xc2 + 9. ♔f1 ♘xa1 10. exf7 + ♔f8
 11. ♙h4

Tutto secondo Teoria.

11. ♙d1 e6 12. ♘f3- +

11... d5

Per Nunn la migliore mentre conside-
 ra un errore la seguente proposta di
 Fritz: 11... c6- + è anche migliore per il
 nero

12. ♙xd5 c6 13. ♙h6 ♘c2

13... ♙d6 14. ♙c4- +

14. ♙e4

14. ♙c4- +

14... ♘d4 15. g4

15. ♘ge2- +

15...♙e6
 15...♗xf7 16.♙xg7 ♗xg7- +
 16.♗h3
 16.♗g2?!
 16...♙xf7 17.♗g2 e5 18.♗g5 ♗g8 19.♞d1
 19.♗h3- +
 19...♗f6 20.♞d3
 20.♗h3- +
 20...♙c4 21.b3?!
 21.♞d1- + non salva ugualmente
 21...♙xd3 22.♙xd3 b5 23.♗ce4 ♗f8
 24.♙xg7 ♗xg7
 24...♗xg7 25.♗h7 ♞xh7 (25...♗xh7?
 26.♗f6 + ♗g7 27.♗h7 ♞xh7 28.♗e7 +
 ♗g8 29.♗xe5 + -) 26.♗f6 + ♗h8 27.♗h7
 ♗xh7 28.♗g5 ♗xh2 + 29.♗h2 ♗f3 +
 30.♗g3 ♗xg5 31.♙xg6 ♗g7 32.♙f5 - +
 25.♗g3
 25.♗g3 non salva ♗f4- +
 25...♗f6
 Anche con 25... h6 il Nero non ha più
 problemi 26.♙e4 hxg5 27.♗xg5 ♗d6- +
 26.♗3e4 ♗e7 27.♗g3
 27.h3- + non salva
 27. ... ♞ae8 0-1

Ancora una patta senza combattere,
 ma a questo punto, per Belotti è impor-
 tante amministrare il vantaggio.

8° turno
 Belotti B. - Bellini F.
 A04 Est-Indiana

1.e4 .e6 2.d3 c5 3.♗f3 ♗c6 4.g3 g6 5.♙g2
 ♙g7 6.0-0 ♗ge7 7.c3 0-0 8.♞e1 b6 =
 8...d6?
 9.a4 ♙b7 10.♗a3?
 10.b3 =
 10...d6 =
 10...d5?
 11.♗c4?
 11.d4 =
 11...d5 12.exd5 exd5 13.♗ce5 ♗xe5 =
 13...a6?

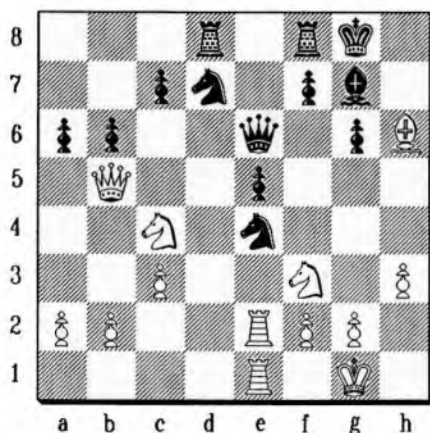
14.♗xe5 ♗c6 = (14...♞e8?) Patta

9° turno, decisivo per la conquista del
 titolo. Il neo GM Godena vincendo
 avrebbe recuperato il punto di ritardo,
 in questo caso in base al nuovo regola-
 mento per assegnare il titolo si doveva
 ricorrere a un match di spareggio tra
 Belotti, Mantovani e Godena.

Godena M. - Belotti B.
 B07 Pirc

1.e4 d6 2.d4 ♗f6 3.♙d3 g6 4.c3 =
 4.e5 dxe5 5.dxe5 ♗g4 6.f4?
 4...♙g7 5.♗f3 0-0 6.0-0 ♗c6±
 6...c5 =
 7.h3 =
 7.d5 ♗b8 =
 7...e5 8.♞e1 h6
 8...exd4 9.cxd4 ♗b4 =
 9.♗a3
 9.d5 ♗e7 =
 9...♗h5±
 9...a6 =
 10.♙b5 =
 10.♙e3±
 10...♙d7
 10...♗e7 =
 11.dxe5 dxe5 12.♗c4 ♗b8
 12...♗f6±
 13.♙xd7 ♗xd7 14.♙e3 ♗e7
 14...b5 15.♗a3±
 15.♗b3
 15.♗d5 ♞fb8±
 15...b6 16.♗b5 ♗e6 17.♞ad1
 17.♗d5 =
 17...♞ad8
 17...♗hf6 =
 18.♞d2
 18.♗a6 =
 18...♗hf6 19.♞de2?
 19.♞dd1 =
 19...♗xe4 =
 19...c6 20.♗b4 =

20. ♖xh6 a6



20...c6 21. ♖b4 a5 22. ♖a3 ♖xh6
23. ♜xe4 f5 24. ♜h4 g5 25. ♜d4 c5 26. ♜d6
♜xc4 27. ♜xh6 g4±

21. ♖b4 ♖xh6 22. ♜xe4 f6 =

22...a5 23. ♖a3 f5 24. ♜h4 ♖g7

23. ♜g4

23. ♖d4 ♖d5 24. ♖b3 =

23...♖g7 =

23...f5 24. ♖cxe5 fxe4 25. ♖xe4 ♖e3
(25...♖xa2? è debole a causa di
26. ♖xh6 + ±) 26. ♖h6 + (26. ♜xe3
♖xa2 =) ♖h8 27. ♖h4 ♖xf2 + 28. ♖xf2

A) 28...♖xa2 Il pedone è velenoso 29.
♖f7 + ♖g7 30. ♖h6 + (30. ♖xd8 è chia-
ramente inferiore ♖g8 + -) 30. ... ♖f6
31. ♖xd8 ♜xd8 32. ♖g5 + ♖g7 33. ♜e7 +
♖f8 34. ♜h7;

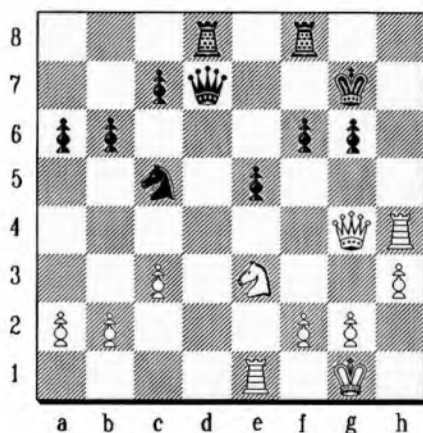
B) 28...♖f6 29. ♖f7 + ♖g8 30. ♖7g5
♖g7±

24. ♖d4 ♖f7 25. ♖f5 + ♖h7 26. ♖xh6
♖xh6 27. ♖e3 (27. ♜g3 =)

27...♖c5

27...♖xa2 28. ♜h4 + ♖g7 29. ♖g4 f5
(29...♖xb2?? il N. soffocherà per tale
pedone 30. ♖f5 + ♖f7 31. ♖c4 + ♖e8
32. ♖e6#) 30. ♖g5 ♖e6 (30...♖xb2
ancora il pedone non può essere cattura-
to 31. ♖e7 + ♜f7 32. ♖xf5 + ♖g8
33. ♖h6 + ♖h8 34. ♖xf7 + ♖g8 35. ♖h6 +
♖h8 36. ♖f5 + ♖g8 37. ♖g7#)

28. ♜h4 + ♖g7 29. ♖g4 ♖d7



29...♖xa2? sarebbe buona se non ci
fosse 30. ♖f5 + ♖f7 31. ♜h7 + ♖e6
32. ♖h4 + f5 33. ♖xg6 + ♜f6 34. ♖g7
♜df8 + -

30. ♖g3 ♖e6 31. f4 ♖e4

31...♖d3 32. f5 ♖e8 33. ♜d1 g5 34. ♜c4
♖f7

32. f5 =

32. ♖xg6 + ♖xg6 - +

32...♖xg3 33. fxe6 ♜fe8 34. ♜g4 ♖h5
35. ♜c4 c5 36. b4

36. ♜a4 a5A

36...♜xe6

36...cxb4 37. ♜xb4 ♜xc6A

37. bxc5 b5

37...bxc5 38. ♜xc5 ♜d2A

38. ♜b4 (38. ♜g4A)

38...♜c6 39. c4 - +

39. a4 bxa4 40. ♜xa4A

39...♜xc5 40. cxb5 axb5A

40...♜xb5 41. ♜a4 a5 - +

41. ♜eb1 - +

41. a4 bxa4 42. ♜xa4 - +

41...♜a8 42. ♜xb5 (42. ♜4b2 - +)

42...♜xb5 43. ♜xb5 ♜xa2 44. ♜b7 + ♖h6
45. h4 g5A (45...♖f4 - +)

46. ♖f5 +

46. g4 ♖g3 (46...gxh4 47. gxh5 ♖xh5)
47. h5A

46...♖g6 47. ♖e7 + patta

Campionato Italiano Femminile

Alessandra Riegler si conferma campionessa

Dario Mione

Impegnate per scuola o per lavoro, la stragrande maggioranza delle scacchiste italiane ha dato forfait e il torneo femminile, appaiato quest'anno dopo tempo per me immemore a quello maschile, è stato onorato dalla presenza di sei sole giocatrici.

La lotta è sembrata sin dall'inizio impari, con Alessandra Riegler, campionessa italiana in carica, partita a razzo e all'apparenza inarrestabile: a tre turni dal termine guidava la classifica con 6,5 su 7, con un punto e mezzo di vantaggio sulle più dirette inseguitrici, Monica Sirletti e Veronica Goi. Negli ultimi tre turni, tuttavia, la classifica aveva modo di accorciarsi notevolmente: la Riegler subiva due battute d'arresto consecutive, venendo addirittura superata, alla vigilia dell'ultimo turno, dalla Goi!

Solo grazie ad una sconfitta da questa subita ad opera di Sara Varinelli, Alessandra, riuscendo a pareggiare con la Sirletti, si ristabiliva al primo posto e la spuntava per spareggio tecnico sulla pur meritevole avversaria.

Al terzo posto, in ordine di spareggio, Sirletti e Varinelli con 5,5 su 10 contro i 7 delle prime due: Riegler e Goi.

PARTITE

Riegler A - Goi V

C.I.F. 1996

1. e4 c6; 2. d4 d5; 3. ♖c3 d:e4; 4. ♖:e4

♙f5; 5. ♖g3 ♙g6; 6. ♖f3 h6; 7. ♖e5 ♙h7; 8. ♙c4 e6; 9. ♙h5 ♙f6; 10. c3 ♙d6; 11. 0-0 ♖e7; 12. f4 0-0; 13. ♙d2 ♖d5; 14. ♙ae1 ♙e7; 15. f5 ♙:e5; 16. d:e5 ♙c5 +; 17. ♙h1 ♙:c4; 18. ♙e4 ♙c5; 19. ♙g4 ♖e3; 20. ♙:g7 + ♙:g7; 21. f6 + ♙h8; 22. ♙:h6 ♙g8; 23. ♙:e3 ♙:e5; 24. ♙d1 ♖a6; 25. ♙f4 ♙c5; 26. ♖e4 ♙f5; 27. ♖g5 ♙g6; 28. ♙h4 ♙ad8; 29. ♙g1 ♙d5; 30. ♖f3 ♙h5; 31. ♙e1 ♙f5; 32. ♖h4 ♙g4; 33. ♖:f5 ♙:f5; 34. ♙h6 ♖c7; 35. ♙g7 + ♙:g7; 36. f:g7 + ♙h7; 37. ♙e5 ♖d5; 38. c4 ♖f4; 39. h3 ♖:h3; 40. g:h3 ♙:h3 +; 41. ♙h2 ♙e4; 42. ♙g2 ♙:g2; 43. ♙g1 0-1

Goi V - Varinelli S

C.I.F. 1996

1. e4 e5; 2. ♖f3 ♖c6; 3. ♙c4 d6; 4. h3 ♙e7; 5. ♖c3 ♖f6; 6. d4 0-0; 7. 0-0 h6; 8. ♙e3 ♖h7; 9. ♙e2 ♖g5; 10. ♖:g5 ♙:g5; 11. d:e5 ♙:e3; 12. ♙:e3 ♖:e5; 13. ♙e2 f5; 14. f4 ♖g6; 15. ♙c4 + ♙h8; 16. ♙g3 ♖e7; 17. ♙h4 f:e4; 18. ♙ad1 ♖f5; 19. ♙:d8 ♙:d8; 20. ♙fe1 e3; 21. g4 ♖h4; 22. ♙:e3 ♖g6; 23. ♙f1 ♙d7; 24. ♙d3 ♖f8; 25. f5 ♙e8; 26. ♙ef3 ♙c6; 27. ♙g3 ♙e5; 28. h4 ♙ae8; 29. ♖f2 ♖d7; 30. ♙fg1 ♖c5; 31. ♙f1 ♖e4 +; 32. ♖:e4 ♙:e4; 33. ♙c3 ♙f4 +; 34. ♙g3 ♙fe4; 35. ♙g2 ♙e3 +; 36. ♙:e3 ♙:e3 +; 37. ♖f2 ♙e5; 38. ♙:c6 b:c6; 39. ♙e1 ♙g8; 40. ♙:e5 d:e5; 41. ♙e3 ♙f7; 42. ♙e4 ♙f6; 43. a3 c5; 44. b3 a6; 45. c3 a5; 46. ♙d5 h5; 47. ♙e4 h:g4; 48. c4 g3; 49. ♙f3 ♙:f5; 50. ♙:g3 e4; 51. ♙f2 ♙f4; 52. h5 e3 +; 53. ♙e2 ♙e4; 54. a4 c6; 55. ♙e1 ♙d3; 56. ♙d1 e2 +; 57. ♙e1 ♙e3; 58. h6 g:h6; 59. b4 c:b4; 60. c5 ♙d4; 0-1

La casa della Regina: dimostrazione e verifica

Cartesium

Tra i problemi matematico-ricreativo che richiedono la scacchiera quelli che riguardano la Regina sono molto numerosi. Quello classico, su cui molti studenti di informatica si sono cimentati, consiste nel posizionare sulla scacchiera 8 Regine di modo che nessuna di esse sia attaccata da un'altra. Poiché i matematici amano una volta risolto un problema crearsene altri di più complessi, il problema è stato generalizzato nella forma "Posizionare sulla scacchiera un numero massimo di Regine in modo che ciascuna di esse ne attacchi esattamente n " (vedi I.S. n. 3, 1994). Questo numero, lo chiameremo $A(n)$, è calcolabile solo per valori di n variabili da 0 (e in questo caso si ha il problema standard delle Regine) fino a 4, indipendentemente dalle dimensioni della scacchiera. E' ancora un problema aperto il calcolo di $A(3)$ e di $A(4)$.

Il problema di cui voglio parlare ora è un altro, segnalato dal dott. Mario Velucchi come il più complesso tra i problemi sulla scacchiera. La richiesta può essere enunciata nel modo seguente:

"Posizionare su una scacchiera di n case n Regine di modo che sia massimo il numero di case non attaccate".

Il calcolo di questo numero, lo chiameremo $F(n)$ è realmente complesso: una soluzione si ha solo per casi particolari. Riportiamo la tabella delle soluzioni note e i relativi riferimenti bibliografici: queste informazioni sono

fedeli al documento che lo stesso Velucchi ci ha inviato.

$F(1) = 0$: $F(2) = 0$: $F(3) = 0$

Soluzione ovvia

$F(4) = 1$: $F(5) = 3$: $F(6) = 5$: $F(7) = 7$

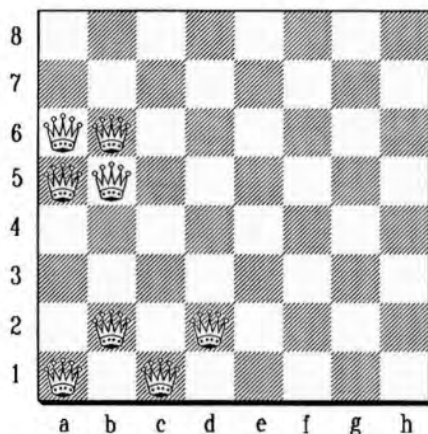
Martin Gardner "Wheels, Life and Other Mathematical Amusement", Freeman 1983

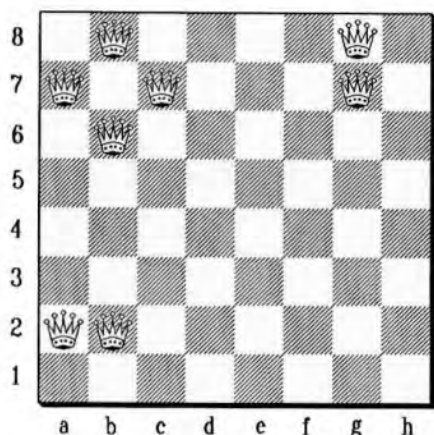
$F(8) = 11$

Walter William Rouse Ball 'Mathematical Recreations and Problems'

Ci fermiamo alla scacchiera di 8 case perchè, mentre per le scacchiere di sette caselle di lato esistono dimostrazioni del fatto che i numeri indicati rappresentano esattamente il numero di case non attaccate, già per la scacchiera a noi più familiare tale dimostrazione sembra non esistere: si tratta di una congettura alla quale è stata assegnata una probabilità di verità pari al 99%.

Presentiamo due delle posizioni che risolvono, con $n = 11$, il problema proposto sulla scacchiera 8×8 .





Dimostrare un problema di matematica utilizzando il concetto di probabilità è un argomento di estrema attualità e deriva fondamentalmente dall'impiego del calcolatore nel procedimento di dimostrazione. E' inutile dire che un simile modo di procedere ha diviso i matematici in due categorie: la prima, legata al classico concetto di dimostrazione, risulta quasi più interessata alla soluzione stessa che al problema, la seconda invece, ritiene queste nuove procedure di dimostrazione altrettanto valide di quelle classiche.

Uno dei problemi matematici più famosi in cui la prima parte ha riportato l'ultima vittoria è senza dubbio il Grande Teorema di Fermat, una ex-congettura in cui si sostiene che è impossibile risolvere l'equazione

$$x^n + y^n = z^n$$

per valori di n maggiori di 3 e per valori di x, y, z interi. Questa affermazione era, fino ad un paio di anni fa, ritenuta vera con alta probabilità, avendola "verificata" al calcolatore per una grande quantità di valori di n . Un paio di anni fa finalmente una dimostrazione completa, vecchia maniera, sembra aver chiuso quello che è stato il problema che, dopo la quadratura del cerchio,

più matematici ha impegnato.

D'altra parte il più celebre problema in cui la seconda parte ha riportato la vittoria è il "problema dei quattro colori": è possibile colorare una qualsiasi mappa geografica utilizzando solo quattro colori di modo che due stati confinanti siano sempre colorati in modo diverso?

La possibilità di questa colorazione è stata "verificata" mediante un programma automatico di calcolo, ma nessun matematico può dubitare, nonostante non esista una dimostrazione classica, della correttezza dell'affermazione.

Attendiamo, per poter approfondire l'argomento, notizie su come sia stata calcolata la probabilità di correttezza per il problema delle Regine sulla scacchiera: gli aspetti tecnici della questione sembrano matematicamente interessanti. Nel frattempo riportiamo i valori che il dott. Velucchi ci ha inviato

Nm. Case	Case Libere	Probabilità
9	18	> 90%
10	22	> 90%
11	30	> 90%
12	36	> 90%
13	47	90%
14	56	85%
15	72	85%
16	82	80%
17	97	55%
18	111	50%

Al lettore proponiamo la sfida di migliorare, se possibile, il valore massimo delle case libere in uno dei casi elencati. Sugeriamo di cimentarsi con uno dei casi a bassa probabilità, a meno che non siate del parere che l'analisi della soluzione di un problema con metodi statistici-informatici non abbia alcun valore.

Problemi

Scale

Alessandro Cuppini

Tra le manovre geometriche più comuni nello studio scacchistico c'è la scala, cioè il percorso a zig-zag compiuto da un pezzo. Gli studi che svolgono questo tema appaiono a volte un pò meccanici; ma il loro fascino risiede proprio nella precisione cronometrica del meccanismo, nella monotonia ripetitiva dell'azione e soprattutto nel fatto che è quella e solo quella la manovra che permette di vincere o pattare.

Il pezzo che sale e scende la scala segue usualmente una successione di movimenti irregolari e simmetrici, per esempio: a1-b1-b2-c2-c3 ecc; nelle manovre a scala è compresa però anche una tipica azione del Cavallo, anch'essa simmetrica, pur non essendo una vera e propria scala, per esempio: a1-c2-a3-c3 ecc.

Nella maggior parte degli studi è un pezzo bianco che esegue la manovra a scala, ma esistono anche casi opposti. Nel seguito esamineremo in maniera sistematica esempi di scale eseguite da pezzi bianchi o neri ben lungi dal completare le possibili combinazioni di coppie di pezzi che teoricamente possono cooperare nel realizzare la manovra a scala di uno di essi.

Nella tabella seguente sono identificati con un asterisco gli esempi, presenti nel testo, di manovre a scala; come si può notare di molte combinazioni non possesso esempi, anche se alcune di esse appaiono fortemente improbabili o di difficile costruzione.

Iniziamo la rassegna con alcune scale

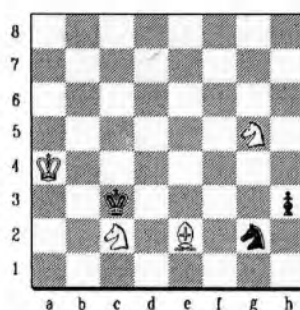
Orizz. = Pezzo che esegue la manovra a scala

Vert. = Pezzo cooperante

	Rb	Cb	Ab	Tb	Db	Rn	Cn	An	Dn	Tn
Rb	---	---	---	---	---				*	
Cb	---	---	---	---	---				*	
Ab	---	---	---	---	---	*				
Db	---	---	---	---	---	*				
Tb	---	---	---	---	---					
Rn		*	*	*	*	---	---	---	---	---
Cn	*		*			---	---	---	---	---
An	*			*		---	---	---	---	---
Dn	*	*	*			---	---	---	---	---
Tn				*		---	---	---	---	---

di ♖ B, con pezzo cooperante nell'ordine il ♘N, ♙N e ♚N.

M.N. Perelman - Schackmaty v SSSR, 1954



1. ♖b4 h2; 2. ♘e4 + ♖d4; 3. ♘g3 ♙e3;
4. ♙a6

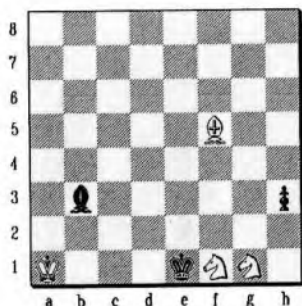
prepara la batteria che permetterà di avvicinarsi e mattare il Re nero.

4. ... ♙f2; 5. ♘h1 + ♖g1; 6. ♘d3 ♙h1;
7. ♘f2 + ♖g1; 8. ♘h3 + ♙h1; 9. ♙b5
♘e3; 10. ♙b7 + ♘g2; 11. ♙c6 ♘e3; 12.
♙c5 + ♘g2; 13. ♙d5 ♘e3 +; 14. ♙d4 +
♘g2; 15. ♙e4 ♘e1; 16. ♙e3 + ♘g2 +;

17. ♖f3 ♗e1+; 18. ♖f2+
e matto alla successiva.

Nel prossimo esempio il ♖B., salendo una scala verticale, obbliga l'♗ avversario ad eseguire movimenti simmetrici, a scala, per sfuggire alla cattura; la collaborazione tra i due pezzi è così intima che riesce difficile definire qual'è il pezzo cooperante.

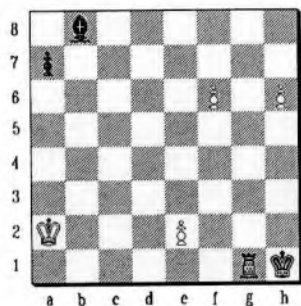
P.Joita - Revista de Sah 1964, 3^o MO



1. ♗h2 ♖f2; 2. ♗:h3+ ♖g2; 3. ♖b2
inizia la doppia scala verticale
3. ... ♗a4; 4. ♖a3 ♗b5; 5. ♖b4 ♗a6; 6.
♗a5 ♗b7; 7. ♖b6 ♗a8; 8. ♖a7 ♗c6; 9.
♗g4 ♖:h3; 10. ♗e5+ +-

Ed ora un esempio di scala di ♖ con la
♖ a supporto

D. Gurgenzidze - "Gorgiev Jubilee Tny"
Spartak (Dniepropetrovsk) 1971 - 1^o M.O.



1. h7 ♖a1+; 2. ♖b3 ♖b1+; 3. ♖a4
♖a1+; 4. ♖b5 a6+;

4. ... ♖b1+; 5. ♖a6 ♖a1+; 6. ♖b7
♖b1+; 7. ♖a8+-

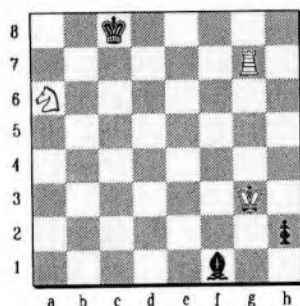
5. ♖b6 ♖b1+; 6. ♖:a6 ♖a1+; 7.
♖b5+- ♖b1+; 8. ♖a4 ♖a1+; 9. ♖b3
♖b1+; 10. ♖a2 ♖b2+; 11. ♖:b2 ♗e5+;
12. ♖c2 ♗:f6; 13. ♖d3 ♖g2; 14. ♖e4 ♖f2;
15. ♖f5 ♖a1; 16. e4+-

Seguono ora alcune scale di Cavallo
bianco. Il primo studio è un famoso
lavoro del G.M. Rossolimo

N.Rossolimo

Isvestia 1928

1. ♖g8+ ♖b7; 2. ♗c5+ ♖b6; (2. ...
♖c6; 3. ♖c8+ e da 4. ♖:h2) 3. ♗a4+

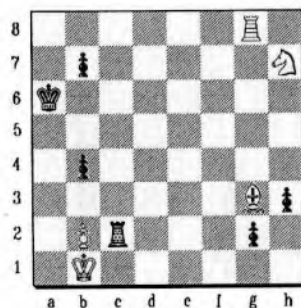


♖b5; 4. ♗c3+ ♖b4; 5. ♗a2+ ♖b3; 6.
♗c1+ ♖b2; 7. ♖:h2 ♖:c1; 8. ♖g1+-

Una manovra combinata di Cavallo
bianco e Torre nera con un lungo, pre-
ciso giuoco introduttivo caratterizza il
seguente bellissimo studio.

V.A. Korolkov

Concorso Sverdlovsk 1946 - 1^o premio



1. ♖h2 ♜f2;

Minaccia 2. ... g1=♔+; 3. ♖:g1 h2;

4. ♖:h2 ♜:h2;

2. ♖g5 g1=♔+; 3. ♖:g1 ♜f1+; 4. ♖c2

4. ♖a2? vedi nota successiva.)

4. ... ♜:g1; 5. ♜a8+ ♖b6; 6. ♖:h3 b3+;

Se ora il Re bianco fosse stato in a2 il N. avrebbe guadagnato un pezzo con uno scacco in g3 o in a1.

7. ♖d2 ♜g2+; 8. ♖c1 ♜c2+; 9. ♖b1 ♜h2;

Ora finalmente inizia la scala del Cavallo bianco, incalzato dalla Torre nera, che lo attacca sulla colonna e, non sulla traversa, per impedirne la difesa da parte della Torre bianca.

10. ♖g1 ♜g2; 11. ♖f3 ♜f2; 12. ♖e1 ♜e2;

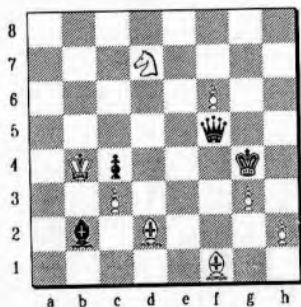
13. ♖d3 ♜d2; 14. ♖c1 ♜d1; 15. ♜a3

15. ♜c8? ♖b5; 16. ♜c3 ♖a4; e il N. patta perchè il B. non può mai giocare ♜:b3 a causa di ♜:c1+.

15. ... ♖b5; 16. ♜:b3+ +-

Un altro esempio del maestro di S. Pietroburgo, Vladimir Korolkov, è il seguente, con una scala d'Alfiere bianco e un gioco davvero complesso.

V.A.Korolkov, VII Congresso Scacchistico dell'URSS, 1931 1° M.O.



1. f7 ♖a3+; 2. ♖:a3 ♖b5; 3. ♖e5+
3. ♖a2? ♖b3+; 4. ♖a1 ♖d1+; 5. ♖b2

♖:d2+; 6. ♖a3 ♖d6+;

e il N. patta per scacco perpetuo.

Non va neppure

3. ♖f6+? ♖f5; 4. g4+ ♖g6; 5. ♖:c4

♖:c4; 6. f8=♖ ♖b3+;

3. ... ♖:e5;

3. ... ♖h5/♖f5; 4. ♖e2# /f8=♖+

4. ♖h3+

4. f8=♖? ♖c5+; 5. ♖:c5 stallo

4. ... ♖h5; 5. ♖g4+

5. f8=♖? ♖d6+; 6. ♖:d6 stallo

5. ... ♖g6; 6. ♖h5+

6. f8=♖? ♖e7+;

6. ... ♖h7; 7. ♖g6+

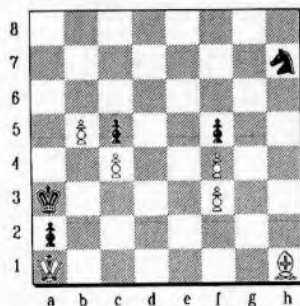
7. f8=♖? ♖a5+; 8. ♖b2 ♖a2+;

7. ... ♖g7; 8. ♖h6+ ♖:h6; 9. f8=♖+ vince

Un'altra scala di ♖B, questa volta mentre combatte contro un ♖N.

F.S.Bondarenko

Schachmaty v SSSR, 1946 - 3° M.O.



1. b6

1. ♖g2? ♖f8; 2. ♖f1 ♖e6; 3. ♖e2 ♖:f4;

4. ♖d1 ♖e6; 5. b6 ♖d4; 6. b7 ♖c6; 7. f4

♖b8; 8. ♖c2 ♖c6; 9. ♖d1 ♖b8; e il N.

patta (vedi nota successiva)

1. ... ♖f8; 2. b7 ♖d7; 3. ♖g2 ♖b8; 4.

♖f1

4. ♖h3? ♖c6; 5. ♖:f5 ♖d4; 6. b8=♖

♖c2+; 7. ♖:c2 stallo

4. ... ♖c6; 5. ♖e2

5. ♖d3? ♖d4;

5. ... ♖d4; 6. ♙d1 ♖c6; 7. ♙c2 ♖d4;

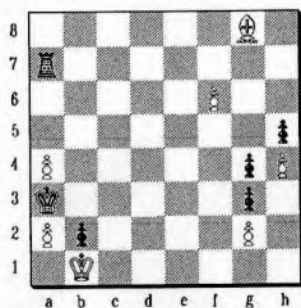
Altrimenti 8. ♙:f5

8. ♙a4 + -

L'avversario per l'♙B questa volta è una ♙N.

L. Mattei

Shachmaty Sahs - Riga 1973, 3^a Lode



1. ♜f7 ♜a8; 2. ♙h7 ♜c8; 3. ♙c2 ♜f8; 4. ♙b3 ♜c8; 5. ♙c4 ♜d8; 6. ♙d5 ♜c8; 7. ♙c6 ♜d8; 8. ♙d7 ♜b8; 9. a5

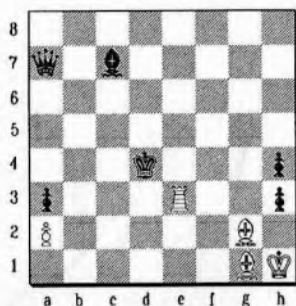
9. ♙e8? ♜b4; 10. f8 = ♜ ♜e4;

9. ... ♜b4; 10. ♙f5 + -

Alcune scale di ♙B; pezzi cooperanti: ♙N, ♙N e ♙N nell'ordine.

G.M. Kasparjan

Concorso Komsomol 1938 - 1^a Premio



1. ♜e4 +

1. ♜d3 + ? ♙:d3; 2. ♙f1 + ♙c2; 3. ♙:a7 ♙b2; 4. ♙c4 ♙e5 =;

1. ... ♙d5;

1. ... ♙d3; 2. ♙f1 + ♙:e4; 3. ♙:a7 + -

2. ♜d4 + ♙c5;

2. ... ♙e5; 3. ♜d5 + ♙c6; 4. ♙:h3 + ♙:d5; 5. ♙:a7 ♙c4; 6. ♙e3 ♙c3; 7. ♙c1 ♙d6; 8. ♙f5 + -

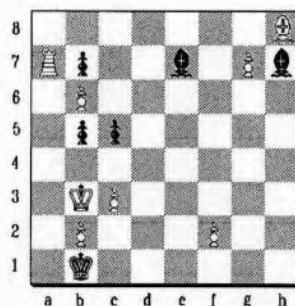
3. ♜d5 + ♙c6; 4. ♜c5 + ♙b6 =; 5. ♜c6 + ♙b7; 6. ♜b6 +

6. ♜:c7 + ? ♙:c7; 7. ♙:a7 ♙h2 + =;

6. ... ♙c8; 7. ♙:h3 + ♙d8 =; 8. ♜d6 + + - ♙:d6; 9. ♙:a7 + -

V.A. Korolkov

Schachmaty v SSSR, 1936 - Premio speciale



1. c4 ♙f6; 2. c:b5 ♙g8 +; 3. ♙a3

3. ♙a4? ♙:b2; 4. ♜b7 ♙c3; e matta

3. ... ♙:b2 +; 4. ♙a4 ♙a2; 5. ♜b7 ♙c3; 6. ♜f7 ♙h7;

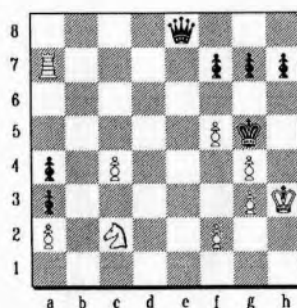
6. ... ♙:f7; 7. g8 = ♙ ♙:g8; 8. ♙:c3 + -)

7. ♜f5 ♙g8; 8. ♜d5 + - ♙h7; 9. ♜d3 + -

Una scala larga, quest'ultima di ♙B; stretta e molto più lunga la prossima, sempre di ♙B.

G.M. Kasparjan

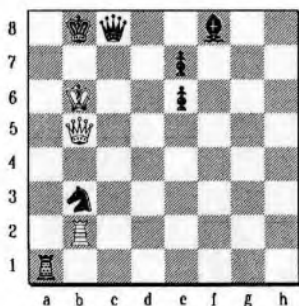
British Chess Magazine, 1937



1. f4+ ♔f6; 2. ♖b4 g5;
2. ... g6; 3. ♖d5+ ♔g7; 4. f6+ ♔h8;
5. ♖c7 ♖-; 6. ♜a8 +-
3. ♖d5+ ♔g7; 4. f6+ ♔g6; 5. f5+ ♔h6;
6. ♖e7 ♖a8; 7. ♜b7 ♖b8;
- Minaccia 8. ... ♖:g3+;
8. ♜c7 ♖a8; 9. ♜c6 ♖b8; 10. ♜d6 ♖a8;
11. ♜d5 ♖b8; 12. ♜e5 ♖a8; 13. ♜e4 ♖b8;
14. ♜f4 ♖a8;
14. ... g:f4; 15. ♔h4+ -
15. ♜f3+ - ♖b8; 16. ♜:a3 ♖a8; 17. ♜f3 a3;
18. c5 ♖b8; 19. ♜f4 ♖a8; 20. c6+ -

Tra i moltissimi esempi di scala di ♖B, ho scelto un esempio storico del secolo scorso e due primi premi.

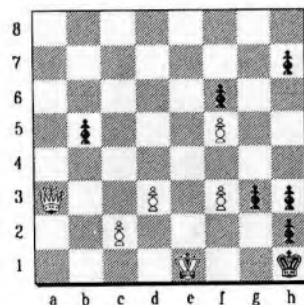
G.Reichelm 1898



1. ♖e5+ ♔a8; 2. ♖e4+ ♔b8; 3. ♖f4+ ♔a8; ...
7. ♖h2+ e5; 8. ♖:e5+ ♔a8; 9. ♖e4+ ♔b8; ...
14. ♖h2+ e5; 15. ♖:e5+ ♔a8; ...
21. ♖h2+ ♔d6; 22. ♖:d6+ ♔a8; ...
30. ♖h2+ ♔a8; 31. ♜a2+ ♖a5; 32. ♖g2+ ♔b8;
33. ♖g3+ ♔a8; ...
37. ♖e5+ ♔a8; 38. ♖:a5+ ♖a6+;
39. ♖:a6+ ♔b8; 40. ♖b7+ #

Il prossimo studio è di A. Kuznezov, Revista de Sah, 1964 - 1° premio

1. f4 g2; 2. ♖a8 ♔g1; 3. ♖a7+ ♔h1;
4. ♖b7 ♔g1; 5. ♖b6+ ♔h1; ...

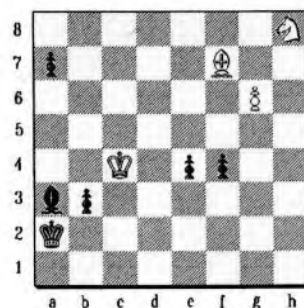


11. ♖e3+ ♔h1; 12. ♖f3 ♔g1; 13. ♔e2 h5;
13. ... h1=♖; 14. ♖g3 h5; 15. ♔f3 h4;
16. ♖:h4 ♖h2; 17. ♖e1#
14. ♖e3+ ♔h1; 15. ♖e4 ♔g1; 16. ♖d4+ ♔h1;
17. ♖d5 ♔g1; 22. ♖a7+ ♔h1;
23. ♖a8 ♔g1; 24. ♖a1#

Nel prossimo studio, oltre ad una scala di ♖B in salita e discesa lungo la diagonale nera principale, troviamo anche una manovra geometrica combinata di ♖B e ♔N.

E. Dobrescu

L'Italia scacchistica 1974 - 1° premio



1. g7 b2; 2. ♔b5+ ♔a1; 3. ♔a2 ♔:a2;
4. g8=♖+ ♔a1; 5. ♖g7 ♔a2; 6. ♖f7+ ♔a1;
7. ♖f6 ♔a2; 8. ♖e6+ ♔a1; 9. ♖e5 ♔a2;
10. ♖d5+ ♔a1; 11. ♖d4 ♔a2; 12. ♖c4+ ♔d2?
12. ♖d2? e3; 13. ♖c2 ♔a1; 14. ♖c3 e2=;
12. ... ♔a1; 13. ♖c3 ♔a2; 14. ♔a4 ♔f8;

15. ♖d2? a5; 16. ♔:a5 e3; 17. ♖d5 + ♔a1; 18. ♖d4 e2; 19. ♖a4 + ♔b1; 20. ♖e4 + ♔c1 =;

15. ♖c4 + ♔a1; 16. ♖d4 ♔a2; 17. ♖d5 + ♔a1; 18. ♖e5 ♔a2; 19. ♖e6 + ♔a1; 20. ♖f6 ♔e7;

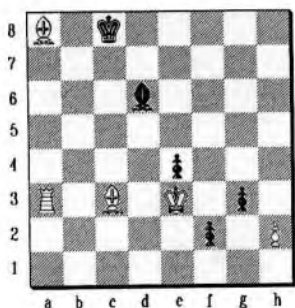
20. ... ♔a2; 21. ♖:f8 b1 = ♖; 22. ♖a3#
21. ♖e5 ♔d6; 22. ♖d4 ♔c5; 23. ♖c3 ♔b4; 24. ♔:b4 + -

Passiamo ora a qualche esempio di manovra scala in cui il pezzo che la esegue è nero; studi di questo tipo sono molto più rari dei precedenti.

Nel lavoro seguente il ♔N esegue una manovra a scala da c8 a h7; L'♔ percorre una scala parallela offrendosi per la cattura ben 7 volte (record mondiale). Anche qui, come nello studio di Joita visto in precedenza, è difficile stabilire se il pezzo cooperante è l'♔B o il RN

M.S.Liburkin

Concorso Tchigorin - 1949-50 - 1°M.O.



1. ♔e2

1. ♔a1? ♔c5 +; 2. ♔e2 g2;
1. ♔b7 + ? ♔c7; 2. ♔a5 + ♔:b7; 3. ♔b3 + ♔a6; 4. ♔e2 g:h2; 5. ♔b1 ♔a5; oppure, in questa variante, 1. ... ♔b7; 2. ♔b3 + ♔-; 3. ♔b1 ♔c5 +;

1. ... f1 = ♖ +;

1. ... ♔a3; 2. h:g3 e3; 3. ♔d4 + -

2. ♔:f1 g:h2; 3. ♔b7 + ♔d7;

3. ... ♔b7; 4. ♔b3 + oppure 3. ... ♔c7;

4. ♔a5 + ♔:b7; 5. ♔b3 + + -

4. ♔c8 + ♔e8; 5. ♔d7 + ♔f7;

5. ... ♔e7; 6. ♔f6 + ♔:f6; 7. ♔h3 ♔g5;
8. ♔c6 ♔g4; 9. ♔g2 ♔f5; 10. ♔e3 + -

6. ♔e8 + ♔g8; 7. ♔f7 + ♔h7; 8. ♔g8 + ♔g6; 9. ♔h7 + ♔h6; 10. ♔d2 + e3; 11. ♔:e3 + ♔:h7; 12. ♔a7 + ♔g6; 13. ♔g2 + -

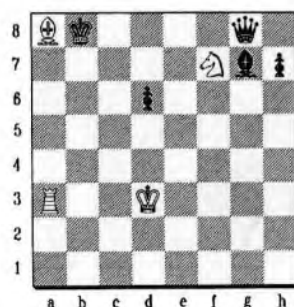
Finora abbiamo visto studi che proponevano la vittoria del B.; nel prossimo invece il B. muove e patta, nonostante il tentativo del ♔N di sfuggire al perpetuo con una manovra a scala.

V. Korolkov - V. Chekhover

1° Premio - Tema 3

International Friendships Match, 1962

Shakhmaty v S.S.S.R. 1965



1. ♔d5 ♔f8;

1. ... ♔c7; 2. ♔a8

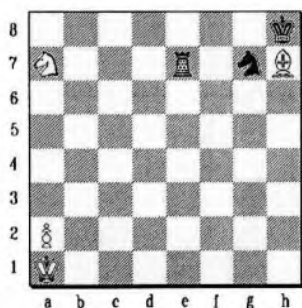
2. ♔a8 + ♔c7; 3. ♔c8 + ♔b6; 4. ♔b8 + ♔a5; 5. ♔a8 + ♔b4; 6. ♔b8 + ♔a3; 7. ♔a8 + ♔b2; 8. ♔a2 + ♔b1; 9. ♔g2 ♔g7; 10. ♔g1 + ♔b2; 11. ♔g2 + ♔a3; 12. ♔a2 + ♔b4; 13. ♔a8 ♔f8; 14. ♔b8 + ♔c5; 15. ♔b5 + ♔:b5; 16. ♔d6 + ♔:d6; 17. ♔g8 =

(2. ♔b3 + ? ♔a7; 3. ♔b7 + ♔a6; 4. ♔c4 + ♔a5; e la manovra prosegue analogamente, però non è più possibile 13. ♔a8 perchè l'♔B non è più in d5).

Anche in questo esempio il B. patta; il

pezzo che sale la scala è la ♖N mentre il pezzo cooperante è il ♘.

V. Korolkov e L. Mitrofanov
Ceskoslovensky Sach 1959



Salvare entrambi i pezzi sotto attacco sembra un'impresa disperata per il B. Eppure:

1. ♘c6 ♖e6;

1. ... ♖c7; 2. ♘e4

2. ♘d4 ♖d6; 3. ♘b5

3. ♘f5? ♖d1+; 4. ♘b2 ♘h7;

3. ... ♖d5;

3. ... ♖b6; 4. ♘d3

4. ♘c3

4. ♘c7? ♖d7;

4. ... ♖c5; 5. ♘a4

Il ♘ riesce a mantenere l'attacco sulla ♖ avversaria. Ancora una volta l'alternativa è impedita: 5. ♘e4? ♖c1+; 6. ♘b2 ♖g1; 7. ♘f6 ♖f1;

5. ... ♖c4;

5. ... ♖a5; 6. ♘c2

6. ♘b2

6. ♘b6! ♖c6;

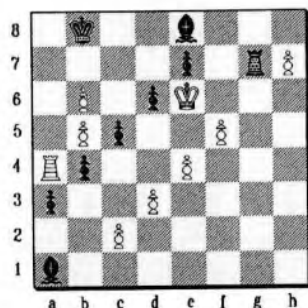
6. ... ♖c1+; 7. ♘b1=

Una bellissima manovra sistematica combinata di ♖ e ♘. Gli altri pezzi assistono immobili ad un duello nel corso del quale il ♘ con una ritirata attiva, difende indirettamente l'♘.

Ed ora un bel lavoro di alta scuola, in cui la ♖N scende la scala lungo la diagonale nera principale, mentre ♘B e

pedoni eseguono una manovra sistematica combinata per sottrarsi agli scacchi.

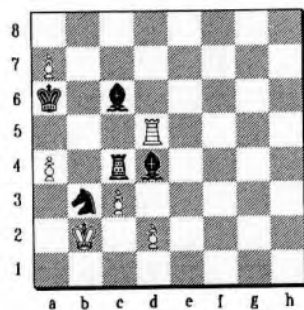
D. Gurgenzidze
Molodezh Gruzii 1970 - 4° premio



1. ♖a8+ ♘b7; 2. ♖b8+ ♘:b8; 3. h8=♙ ♖g6+; 4. f6 ♖:f6+; 5. ♘d5 ♖f5+; 6. e5 ♖:e5+; 7. ♘c4 ♖e4+; 8. d4 ♖:d4+; 9. ♘b3 ♖d3+; 10. c3 ♖:c3+; 11. ♘a2+-

Concludo con uno studio in cui il ♘ bianco sale solo due gradini, ma con che fatica!

V. Korolkov
Shachmaty - SSSR 1951-2, 4° premio



1. ♖d6 ♘a7; 2. ♘:b3 ♘e5; 3. ♖e6 ♖c5; 4. ♘b4 ♘d7; 5. ♖e7 ♖d5; 6. ♘c4 ♘f6; 7. ♖f7 ♖d6; 8. ♘c5 ♘e5; 9. d4 ♘h2; 10. ♖h7 ♘g3; 11. ♖g7 ♘f4; 12. ♖f7 ♖c6+; 13. ♘d5 ♖d6+; 14. ♘c5=

Due Alfieri e un Cavallo

Alessandro Cuppini

Il computer è entrato prepotentemente nella scacchistica circa venticinque anni fa, ma è solo negli ultimi quindici che è iniziato uno studio sistematico dei finali, cominciando da quelli più semplici, con cinque pezzi (con sei pezzi siamo appena agli inizi).

Il suo ingresso è stato devastante e la teoria è cambiata in molti suoi capitoli in maniera radicale.

Prendiamo il caso del finale di due Alfieri contro Cavallo. Fino al 1983 veniva considerato generalmente patto e i manuali fornivano i seguenti principi generali:

- Un pezzo minore non può mattare il ♖ avversario, quindi due pezzi minori contro uno in generale non possono vincere;
- Tra le possibili combinazioni, due ♘♘ contro ♞ offre però le maggiori possibilità di vittoria;
- Alcuni tentativi sono stati fatti per dimostrare la vittoria in tutte le posizioni, ma le prove non sono conclusive;
- Il ♞ patta se riesce a trovare rifugio in un angolo (g7, b7 ecc) mantenendo lontano il ♖ avversario.

Tuttavia, nell'83 appunto, Ken Thompson, ricercatore e programmatore ai "Bell Laboratories" del New Jersey, trovò e dimostrò, tramite un programma specifico, che gli ♘♘ vincono generalmente sempre, tranne poche eccezioni.

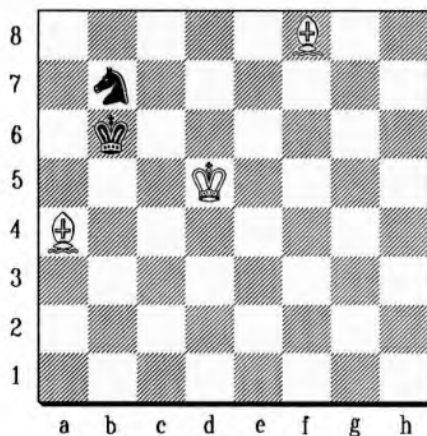
Poco tempo dopo Popovic contro

Korchnoi raggiunse proprio questo finale durante un torneo a Sarajevo e, non volendo credere che la partita fosse vinta, accettò la patta dopo una trentina di mosse. Non era evidentemente a conoscenza dei risultati di Thompson e comunque non si tratta di una vittoria semplice, se il ♖ e il ♞ giocano in maniera coordinata.

Uno dei punti di forza della vecchia teoria era la famosa posizione di Klink e Horwitz:

J.Kling - B. Horwitz

"Chess Studies" 1851



I due analisti anglo-tedeschi arrivarono alla conclusione che la parte più forte non può vincere se la più debole riesce ad ottenere una posizione come questa, perchè il proprio ♖ si trova all'interno di una fortezza nella quale non può più essere ulteriormente compresso. Infatti:

1. ♘e7 ♖c7; 2. ♘h4 ♖b6; 3. ♘g3 ♞a5;

4. ♖f2+ ♔c7; 5. ♖c5 ♗b7+; 6. ♖b5
e ora c'è l'intera scacchiera a disposizione del ♖ e del suo ♗.

Tutto rimase a questo punto finché Thompson non dimostrò che questa posizione si incontrava nel corso della soluzione di una posizione diversa, che richiedeva al B. una difficile, complessa, ma incontrovertibile sequenza di 66 mosse prima di catturare il ♗ e vincere il finale. Il computer infatti analizzò tutte le posizioni che i cinque pezzi possono assumere sulla scacchiera (si noti che, comprendendo quelle illegali, un semplice calcolo stabilisce che esse sono oltre 69 milioni).

Per ognuna delle posizioni si ottenne quindi la sequenza di mosse che permette alla parte preponderante, il B. per definizione, di catturare il ♗ o dare il matto.

E così si poté stabilire, ad esempio, che esistono 32 posizioni in cui il B. col tratto, vince in 66 mosse (il massimo), in altre 142 vince in 65 mosse, in 452 in 64 e così via fino ai 5.821.051 casi in cui il B. vince istantaneamente in una mossa. Il finale dunque è generalmente vinto, tuttavia la probabilità di vittoria del B. col tratto non è totale, ma è pari al 91,8%.

Le soluzioni possono essere aggregate nei cosiddetti "diagrammi di profondità" e cioè nei diagrammi che, per ogni disposizione di ♖N, due ♖ e ♗, permettono di attribuire ad ogni casella della scacchiera il numero di mosse necessarie al B. per vincere. Ad esempio, con il ♖N in c4, ♗N in c5, ♖g2 e ♖g7, il diagramma di profondità è quello di seguito riprodotto.

Da esso si deduce che col ♖ per esempio in a8 il B. impiegherà 58 mosse per ottenere una posizione di vittoria. Se Popovic avesse potuto consultare il dia-

8	58	58	56	50	50	50	53	58
7	56	48	48	48	48	50		55
6	56	48	3	27	48	49	50	55
5	56				31	49	50	54
4	60				49	49	50	54
3	58				52	52	54	54
2	60	57	56	52	52	52		54
1	60	58	56	56	56	56	56	58
	a	b	c	d	e	f	g	h

gramma di profondità della sua posizione avrebbe avuto la magra consolazione di saper in quante mosse avrebbe potuto battere Korcchnoi.

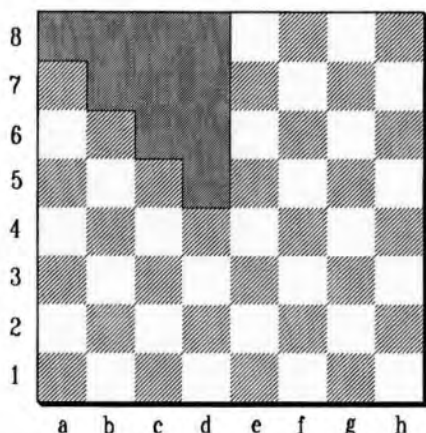
Normalmente seguire passo passo la soluzione fornita dal computer non è particolarmente divertente, soprattutto se la manovra vincente richiede una lunga sequenza di mosse. Essa appare a volte priva di senso e frequenti sono le (apparenti) ripetizioni e i giri a vuoto.

Occorre capire la logica della manovra e procedere per gradi, identificando cioè le posizioni interne che risultano vincenti e riconoscendo e prevedendo le manifestazioni simmetriche di configurazioni già note.

La conoscenza delle posizioni vincenti, che ovviamente si ripetono nelle soluzioni da posizioni di partenza diverse, è ormai approfondita ed ha portato ad identificarne alcune con nomi di fantasia, come "valve-box", o con sigle come "dbz" (che sta per "double-barelled zugzwang").

L'identificazione delle posizioni simmetriche è resa meno difficile dalla considerazione che le caselle topologicamente uniche sulla scacchiera sono solo 10, quelle evidenziate nel diagramma seguente.

Infatti a8 è casa identica ad h1, h8 e a1.



Oppure b8 risulta gemella di a7, a2, b1, g1, h2, h7, g8. E così via. Si può quindi definire una posizione standard come quella, per esempio, il ♔N è collocato in una delle caselle annerite. Qualora non lo fosse il computer con una routine di trasformazione può convertire la posizione irregolare in una regolare. Ma per un analista riconoscere le posizioni simmetriche rimane un esercizio difficile che richiede allenamento.

Dunque la vittoria nella posizione di Klink e Horwitz è complessa, lunga e difficile, ricca di sottovarianti in cui il riconoscere le costellazioni di pezzi già incontrate nella linea principale è essenziale per il buon esito del finale. Il N. cerca continuamente di sfuggire all'imprigionamento; al B. occorrono 23 mosse per costringere il ♔N sul bordo, vicino ad un angolo e accompagnato dal ♖. Le 12 mosse finali mostrano la cattura del ♖ sia che rimanga vicino al suo ♔ sia che opti per una fuga attraverso la scacchiera.

I risultati della ricerca di Thompson, su questo come su altri finali, ha portato (o porterà):

- Ad una revisione globale dei manuali sui finali, che dovranno fornire dei nuovi criteri per orientarsi in situazioni così complesse e

nuove per i giocatori;

- Alla demolizione di alcuni studi, per esempio di quelli, che nel caso in esame, prevedevano la patta per il ♖ contro i 2 ♖♖.
- Alla elaborazione di altri studi basati su questa novità teorica;
- Alla revisione del regolamento FIDE per quanto riguarda la norma delle 50 mosse (di fatto già per molti casi estesa a 75-100 mosse).

Ed è possibile che sfugga qualche altra conseguenza.

Best Problems

E' nata una nuova rivista dedicata alla composizione, "Best Problems" di Antonio Garofalo.

In Italia dopo la morte, rinascita e nuova veloce scomparsa della gloriosa "Sinfonie Scacchistiche", i problemisti sentono la necessità di una rivista a loro dedicata.

"Best Problems" è per ora solo una rassegna dei migliori lavori capitati sotto gli occhi del Curatore, ma è chiara l'intenzione di far rinascere il problemismo italiano, che languisce anche per mancanza di punti di riferimento e di incontro.

Anche la studistica però non viene dimenticata in questo primo, stringato numero: una piccola sezione riporta tre famosi lavori di Rinck.

Auguri, "Best Problems".

Chi è interessato a ricevere la rivista (trimestrale), si rivolga a :

Antonio Garofalo,
via Collodi 13, 70124 Bari
tel./fax: 080-5564025.
E.Mail: perseus@pangeanet.it

Il settimo imperatore

Guido Bellavita

Il periodo moderno dello XiangQi, il primo campionato nazionale si disputò nel 1956¹, è stato dominato da un ristretto numero di giocatori professionisti. Il più grande di essi è stato senza ombra di dubbio il mitico Hu Ronghua², ma il suo dominio è stato duramente contrastato da altri grandi campioni come Liu Dahua, Li LaiQun, Lu Qin, Xu TianHong, Zhao Guorong e recentemente da Xu YinChuan. Definire questi grandi campioni come *I 7 Imperatori* dello XiangQi moderno non ci pare azzardato, senza dimenticare che in Cina esistono altri fortissimi giocatori professionisti.

Xu YinChuan è figlio d'arte, il padre è un buon giocatore, nasce nel 1975 in un villaggio della provincia di Guangdong. A soli 10 anni si mette in luce vincendo il campionato giovanile della città di Guangdong. Solo un anno dopo, dopo aver vinto il campionato regionale giovanile entra tra i professionisti.

La sua progressione è rapidissima, nel 1988 vince il campionato nazionale giovanile, nel 1991 è terzo al campionato cinese assoluto e a sorpresa nel 1993, a soli 18 anni, è primo nel campionato nazionale. Nello stesso anno vince anche la Coppa 5 Ram.

Nel 1995 sono state pubblicate le sue migliori partite, un onore che in genere viene accordato ai grandi campioni solo a fine carriera e non ad un giocatore di soli 20 anni! Il libro di 420 pagine, contiene 164 partite, in gran parte commentate, alcune posizioni di medio gioco

interessanti e numerose tabelle contenenti i risultati ottenuti.

Da esso abbiamo tratto alcune partite che vi proponiamo.

Xu Yinchuan - Wu Zhengwei

Giocata il 4, aprile, 1993

1. ♖hd3 ♜he8

Le risposte del Verde al sistema scelto dal Rosso sono diverse ecco le principali: a) 1. ... ♜i9 2. ♖g3 ♜d9 3. ♜fe2 ♖c8 4. ♜h1 ♖i8 b) 1. ... ♖g8 2. ♜g5 ♜h0 3. ♖g3 ♜i8 c) 1. ... ♜g6 2. ♖g3 ♜hf8 3. ♜h1 ♖g8 4. ♜c5 ♖c8

2. ♖g3 ♜i9 3. ♜fe2

Il Rosso deve prima o poi difendere la ♖, la cosa può essere fatta anche con 3. ♜de2 che consente in certi casi anche la mossa ♖d1.

3. ... ♖g8 4. ♜h1

L'alternativa poteva essere 4. ♜ge3 ♜d9 5. ♜f1

4. ... ♖c8 5. ♖c3 ♜d9 6. ♜h5 ♜e6

Il Verde non può sperare in questa posizione di sfondare al centro, era consigliabile 6. ... ♜b4 7. ♜ce3 (7. ♜c5 ♜d4) e solo ora 7. ... ♜e6

7. ♜b7 ♜d4

Se 7. ... ♜c6 8. ♜h7 ♜d7 9. ♜g7 ♜i8 10. ♜g5 (10. ♜b1 ♜b7) 10. ... ♜b7 11. ♜g6 ♜d3

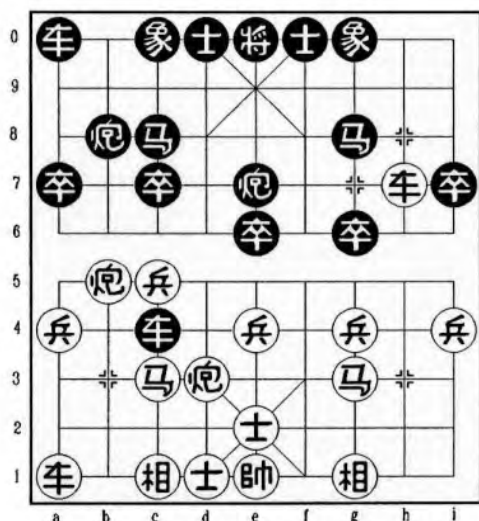
8. ♜c5 ♜g6 9. ♜h7 ♜e7

Dopo 9. ... ♜e4 + 10. ♖e4 ♜e4 11. ♜e3 ♜e5 12. ♜b5 il Verde si trova nei guai.

10. ♜b5

Dopo 10. ♜e7 ♖ce7 seguita da ♜e8 con buon gioco per il Verde.

10. ... ♜c4



Blocca il ♀
11. ♀a3 ♀a9 12. ♀g5 ♀b7
 Minaccia il guadagno della ♀
13. ♀h5 ♀e9
 Non sembra il massimo. Migliore era
13. ... ♀g5 14. ♀g5 ♀f6 15. ♀f5
14. ♀g6 ♀ge7 15. ♀f6 ♀c6 16. ♀f3!
 Valorizzando l'avamposto in f6.
16. ... ♀c5 17. ♀h3
 Il cambio delle ♀ non era buono, perché dopo **17. ♀c5 ♀c5** il ♀ oltre il fiume diventa fastidioso e poi perché cambiare un pezzo utile all'attacco?
17. ... ♀g5
 Visto che il ♀ è già difeso dalla ♀ questa mossa non è molto utile daltronde non si poteva mantenere il blocco dopo **17. ... ♀c4** per via di **18. ♀f4**
18. ♀f2!
 La tipica manovra per scacciare la ♀ dalla colonna g.
18. ... ♀g9 19. ♀g2! ♀g3 20. ♀g5 ♀a3
21. ♀ce3
 Il Verde ora ha un pezzo in più, ma le sue truppe sono mal disposte.
21. ... ♀f9 22. ♀e6
 Cominciano i guai.
22. ... ♀f5

Se **22. ... ♀d9 23. ♀be5 + ♀de9 24. ♀f6 + ♀d8 25. ♀g6 ♀i8 26. ♀e6** con attacco vincente
 Ora si minaccia la ♀
23. ♀i3
 Con tutta calma il Rosso difende la ♀
23. ... ♀d9 24. ♀h7
 Arriva anche la ♀
24. ... ♀e7 25. ♀h8
 Il Verde abbandona. Come dargli torto? dopo **25. ... ♀f9 26. ♀g8 ♀i8 27. ♀e5 + ♀de9 28. ♀i8** ecc.

Xu Yinchuan - Liao Erping
Giocata il 9, agosto, 1993

1. ♀c5 ♀bc8 2. ♀he3 ♀ce8 3. ♀g3 ♀i9
4. ♀c3 ♀b9
 Uno sviluppo dei pezzi un po' artificioso, ma il Verde cerca gioco su questo lato.
5. ♀h1 ♀d9 6. ♀a3
 Non si poteva lasciare la ♀ perennemente sotto presa della ♀.
6. ... ♀i8 7. ♀d5 ♀i6 8. ♀ed3
 Attacca il ♀ impedendo alla ♀ di spostarsi, il Verde intendeva giocare ♀b6 e poi ♀h6
8. ... ♀aa9
 Per eseguire il piano indicato nella nota precedente.
9. ♀de2 ♀b6 10. ♀h7
 Ovviamente non si poteva permettere al Verde dopo ♀h6 di scacciare la ♀ dalla colonna h.
10. ... ♀ab9
 Un raddoppio di ♀ ma per cosa fare?
11. ♀ce3 ♀f8 12. ♀d1
 Chiudendo ermeticamente il proprio Castello.
12. ... ♀b3
 Rinuncia all'idea di attivare il ♀ in i8.
13. ♀g5
 Costruito un perfetto sistema difensi-

vo il Rosso prepara la mobilitazione delle truppe inoperose.

13. ... ♖de9 14. ♘f5 ♗f7

Per non perdere materiale.

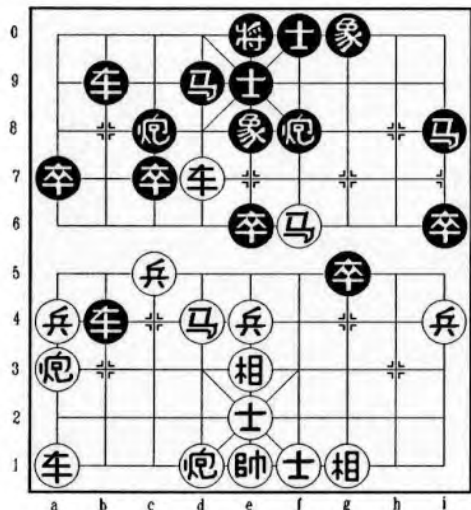
15. ♜h5 ♙e6

Per rispondere a 16. ♘d6 con 16. ... ♗d7

16. ♙g6!

Un bel sacrificio di ♙

16. ... ♙g6 17. ♜h7 ♗f8 18. ♜d7 ♙g5
19. ♘d4 ♜b4 20. ♘f6



L'invasione dei pezzi rossi prosegue, sotto il segno della ♗ in d1.

Inferiore era 20. ♘c2 ♜b6 (20. ... ♜b2 21. ♜d9 ♜d9 22. ♗d9 ♜c2 23. ♜b1 ♗b8 24. ♘c7 con vantaggio del Rosso) 21. ♜d9 ♜d9 22. ♗d9 ♜d6 23. ♗a9 ♜d5 24. ♗a0 ♜d2 mantenendo l'equilibrio

20. ... ♘e7 21. ♘c2 ♜b2 22. ♜e7 ♜c2 23. ♜c7 ♙f5 24. ♗d7

La ♗ lascia la sua ottima posizione d'altronde sulla colonna d non vi è più nulla da fare né per la difesa né per l'attacco e si appresta ad occupare il punto e7 paralizzando i pezzi difensivi del Verde.

24. ... ♜c4 25. ♗e7 ♜a4

Non per catturare il ♙ ma per impedire la mobilitazione di altre truppe.

26. ♘h7

Minaccia matto in due: 27. ♘:f8 ♗:f8 28. ♜c0 da questa variante si vedono gli effetti dell'inchiodatura.

26. ... ♜b0 27. ♙c6

Il passaggio sull'altra riva del fiume è un'altra conseguenza dell'inchiodatura di ♗.

27. ... ♜a6

Per impedire spiacevoli passeggiate di ♙

28. ♙c5

Difende la ♗ in a3 liberando la ♜a1 dalla sua difesa.

28. ... ♗h8 29. ♜d1 ♜a5 30. ♗g3

Prepara il colpo finale.

30. ... ♜c5 31. ♜c8

Il Verde abbandona perché dopo 31. ... ♗c8 segue 32. ♘g9 + !! ♘g9 33. ♗g0 + matto.

Xu Yinchuan - Lu Qin

Giocata l'8, novembre, 1993

1. ♗he3 ♘g8 2. ♘g3 ♜h0 3. ♜h1 ♘c8 4. ♙g5 ♙c6 5. ♘a3 ♙a6 6. ♗bc3 ♘b6

Tutto secondo teoria, il Verde si attiva sul fianco sinistro della scacchiera.

7. ♜a2 ♙a5

Si può anche consolidare la posizione con 7. ... ♙ge8

8. ♙a5 ♜a5 9. ♜h5

Qualcuno ritiene che è possibile giocare anche 9. ♜f2 sacrificando il ♙.

9. ... ♙ge8

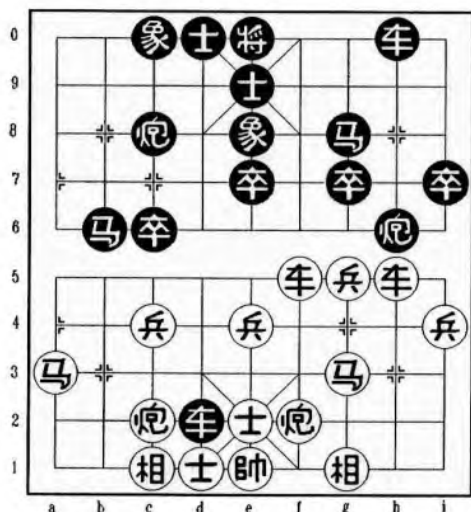
Oppure 9. ... ♜d5 10. ♜f2 ♙ge8 11. ♜f5 ♜d3 12. ♗f3 ♜d4 (se 12. ... ♜c3?? 13. ♙ge3 e la ♜ è intrappolata) 13. ♜e5

10. ♜f2 ♙fe9 11. ♗c2

Se 11. ♜f5 ♜a4 12. ♗c2 ♗h6 13. ♙fe2 ♘c4 14. ♗ec3 ♗c8 15. ♗c4 ♗c4 16. ♙ge3 ♗b4

11. ... ♜d5 12. ♜f5 ♜d2 13. ♙fe2 ♗h6

14. ♖f3 ♜c8 15. ♜f2



Scaccia la fastidiosa ♜.

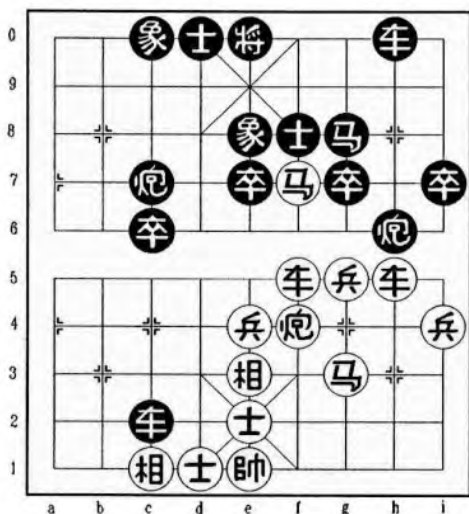
15. ... ♜d4 16. ♜f4 ♜d2 17. ♞ge3 ♜c4
18. ♜c4 ♜c2

Anche 18. ... ♜c4 19. ♜c4 ♜c2 20.
♜b4 ♜b2 era giocabile

19. ♜d6 ♜c7

Ovviamente a 19. ... ♜c1 segue 20.
♜c8

20. ♜f7 ♜f8



21. ♜g6

Non si può attendere passivamente gli
eventi.

21. ... ♜g6 22. ♜g4 ♜d2

Minaccia matto.

23. ♞a3 ♜h7 24. ♜g8 ♜f7 25. ♜f6 ♜d9

Se 25. ... ♜f6 26. ♜h7

26. ♜g6 ♜g9 27. ♜f5 ♜h8 28. ♜e8 ♜g6

29. ♜h8 ♜f6 30. ♜h0 ♞e8 31. ♜i5 ♞de9

32. ♜i0 ♞d8 33. ♞f1 ♞fe9 34. ♞ac1 ♞f8

Lu Qin non può che attendere gli
eventi visto che i suoi pezzi pesanti sono
legati.

35. ♞de2 ♞fe9 36. ♜d6 ♞f8 37. ♜h0

Un errore sarebbe stato 37. ♜e8??
♜e9! 38. ♜i8 ♜e6-+

37. ... ♜e6 38. ♜d1 ♜f6 39. ♜e1 ♜e6

40. ♜c4 ♜f6 41. ♜a5 ♞fe9 42. ♜b7 ♜f0

43. ♜d1

Nonostante il ♜ in meno il Rosso con-
duce il gioco, anche se la strada che
conduce alla vittoria non è visibile.

43. ... ♜c5 44. ♜c5 ♜a6

Il Verde restituisce il ♜ per liberare i
propri pezzi.

45. ♞a3 ♜b6 46. ♜e1 ♜e6 47. ♞d1 ♜a7

48. ♜f5+ ♜e0 49. ♜g5 ♜g6 50. ♞fe2 ♜c6

51. ♜e5 ♜e6 52. ♞ac1 ♜c7 53. ♜d3 ♜c0

54. ♜h4

Ogni cambio rende più difficile la vit-
toria.

54. ... ♜d0 55. ♜i4 ♜d3 56. ♞d3 ♜d0

57. ♞3e2 ♜d6 58. ♞a3 ♜d7 59. ♜i7 ♜d4

60. ♜h7 ♜e4

Il Verde riporta in parità il materiale.

61. ♜e7 ♞g0 62. ♜b7 ♜e0 63. ♜e7+

♞d0 64. ♜h7 ♜e8 65. ♜g7 ♜i4 66. ♜h1

♜i5

La partita sembra avviata alla fine.

67. ♜g0+ ♜e9 68. ♜d0 ♜d5 69. ♞ac1

♜d4 70. ♜f1 ♜d5 71. ♜f0 ♜e5 72. ♜f2

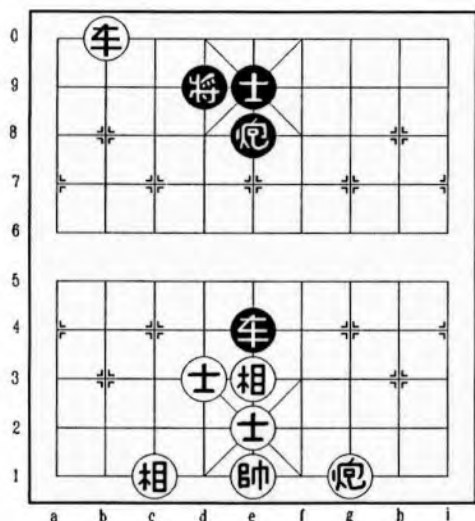
♜e4 73. ♜f3 ♜e6 74. ♜f1 ♜d9 75. ♜f5

♞e9 76. ♜d5+ ♜d8 77. ♜e1 ♜d0 78.

♞d3 ♜e0 79. ♞1e2 ♜e8 80. ♜f1 ♜e4 81.

♜h5 ♜e6 82. ♜g1 ♜d0 83. ♜h0+ ♜d9

84. ♜b0 ♜e4



Coraggio siamo solo a metà partita!

85. ♖g5 ♜e5 86. ♖g7 ♜f8 87. ♜b9+ ♔d0 88. ♜b8 ♔e0 89. ♔d1 ♜e9 90. ♜b0+ ♜d0 91. ♖a7 ♜a5 92. ♖e7+ ♖d8+ 93. ♔e1 ♜h5 94. ♜b8 ♜d5 95. ♖a7 ♜e9 96. ♜b0+ ♖d0 97. ♜b6 ♜a5 98. ♖e7+ ♜f8 99. ♜e6 ♜a7 100. ♖f7+ ♜e9 101. ♖f4 ♜f7 102. ♖e4

La posizione del Rosso è sensibilmente migliorata.

102. ... ♜f9 103. ♜f6+ ♜f8

Se 103. ... ♔f0? 104. ♖f4!

104. ♖f4 ♖d8 105. ♖f2 ♖e8 106. ♜f7 ♜g9 107. ♜e7 ♖e9 108. ♜e8 ♜g7 109. ♔d1 ♜f7 110. ♖f1 ♔d0 111. ♜b8 ♖i9 112. ♖f8

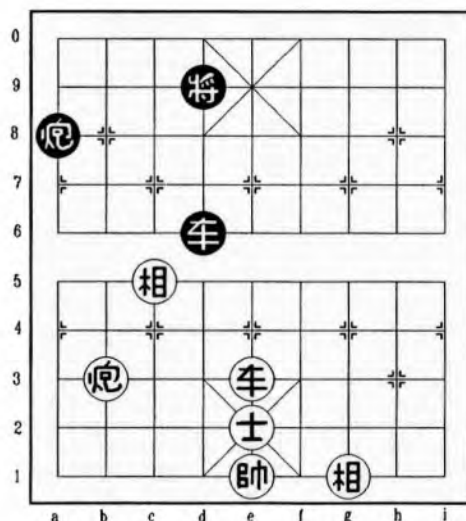
Anche l'ultimo pezzo difensivo sparisce.

112. ... ♖i1 113. ♔a3 ♜f1+ 114. ♔d2 ♜f7 115. ♖i8 ♜i7 116. ♜b0+ ♔d9 117. ♖f8 ♜f7 118. ♖i8 ♖i2+ 119. ♔d1 ♜h7 120. ♜f3 ♜h3 121. ♜f0 ♖f2 122. ♜e0 ♜f3 123. ♖c8 ♖c2

Impedisce alla ♖ di portarsi in c2

124. ♔e1 ♜f8 125. ♖c3 ♜d8 126. ♜e2 ♜d2 127. ♜f3 ♜d1+ 128. ♔e2 ♜d3 129. ♖c0 ♖c8 130. ♔ac5 ♜d2+ 131. ♔e1 ♜d1+ 132. ♔e2 ♖b8 133. ♜e4 ♜d5 134. ♖g0 ♖b3 135. ♖g1 ♖b8 136. ♔i3 ♖d8

137. ♖g1 ♖b8 138. ♔e1 ♖a8 139. ♔a3 ♖b8 140. ♜e2 ♖d8 141. ♖g3 ♜d6 142. ♖c3 ♜d5 143. ♜e3 ♜d4 144. ♖c1 ♜d2 145. ♔g5 ♖b8 146. ♖c3 ♜d5 147. ♔i3 ♜d4 148. ♖b3 ♖c8 149. ♔g1 ♜d6 150. ♔c5 ♖a8



151. ♜d3 ♜b6 152. ♜e9+ ♔d0 153. ♜e8 ♔d9 154. ♖c3 ♖a1 155. ♜e9+ ♔d0 156. ♜e4 ♜d6 157. ♜e3 ♜b6 158. ♔e3 ♔d9 159. ♔a3 ♖a2 160. ♖c1 ♖a1+ 161. ♖c0 ♜b3 162. ♜e4 ♜b8

Se 162. ... ♜:d3 163. ♜e9+ ♔d0 164. ♜e0+ ♔d9 165. ♖d0 ecc.

163. ♜d4

Anche 163. ♖d0 vinceva.

163. ... ♜d8 164. ♜:d8

Il Verde abbandona. Una chiusura elegante; dopo 164. ... ♔:d8 segue 165. ♖c2 con matto imparabile.

NOTE

¹ Per una rassegna dei campionati cinesi si può consultare: *Breve storia dello XiangQi-Il periodo moderno* di A. Guberti, Informazione Scacchi 1994.

² Di Hu Ronghua si può consultare: *Partite del periodo 1960-1985*, Informazione Scacchi 1994.

